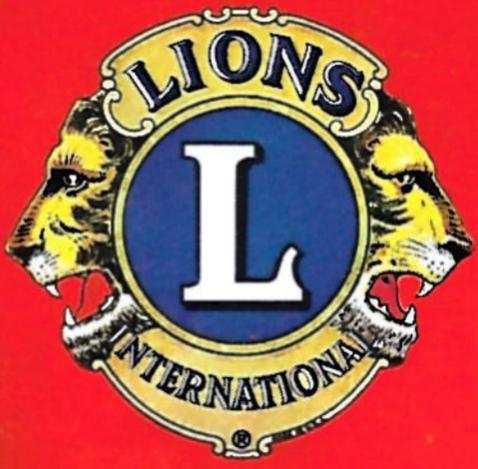


numero 39 - febbraio 1989



# Lions

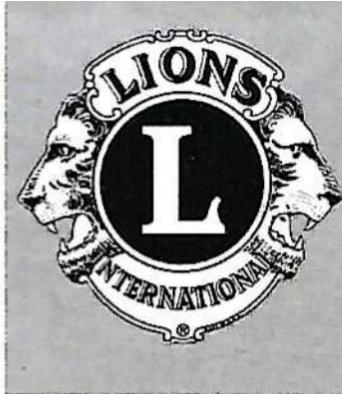
periodico del distretto 108-Ia

**L'EUROPA  
CONTRO  
LA DROGA**

*moltiplicazione  
dei distretti*

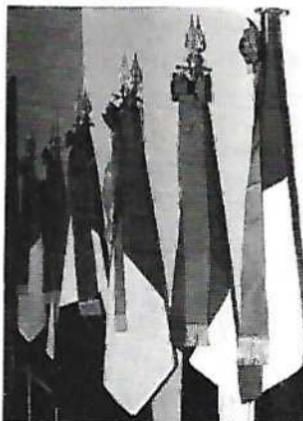
**I RISULTATI  
DEL SEMINARIO  
DI CATANIA**

**LA GIORNATA  
DEL  
TRICOLORE**



## In copertina

I Lions genovesi hanno festeggiato alla grande la Giornata Lions del Tricolore, offrendo altre sei bandiere ad altrettanti istituti della città nel corso di una serata in onore delle Forze dell'Ordine  
(pag. 21)



## A Catania la divisione dei distretti

Quali sono i risultati del Seminario Multidistrettuale di Catania? Lo potrete sapere leggendo la cronaca  
(pag. 6)



## Il Sindaco di Torino è ora una Lioness

Maria Magnani Noya è una delle socie fondatrici del nuovo Lioness Club Torino 2  
(pag. 42)



## La V edizione del Premio Colombo Lanterna

Cresce ogni anno l'importanza del Premio Colombo Lanterna. Quest'anno col ministro Taviani erano presenti tutte le maggiori autorità della Liguria  
(pag. 19)



## Il Libro Parlato si estende alla Lombardia

È stato creato a Milano un nuovo Centro del Libro Parlato che servirà i ciechi della Lombardia  
(pag. 23)

Editoriale: Che cosa conta	4
<b>Il Seminario di Catania:</b> La musica era pronta è mancato il coro La relazione di De Regibus Il documento sulla ristrutturazione del nostro Distretto Il pensiero sulla ristrutturazione espresso dalla Commissione Interni del M.D. I Leos di fronte alla ristrutturazione Gli interventi di Launo, Berardo e De Santis Come gestiamo i services nazionali	6
<b>Ritorno di gemellaggio col 103-CC:</b> Il sole amico di Nizza Il programma dell'incontro	15
<b>I Governatori a Genova:</b> Le accoglienze della Liguria Al Genova Lanterna Ad Alpicello col Savona Torretta	14
<b>L'esordio dell'EFD:</b> L'Europa contro la droga	17
<b>Al Pre Forum di Bruxelles:</b> Per una riforma di Statuto e Convention	17
<b>Il Lions nei Paesi dell'Est:</b> estensione oltre l'ex-cortina	18
<b>Protezione Civile:</b> pronti per il secondo impiego	18
<b>Il Premio Colombo Lanterna:</b> è l'uovo di Colombo	19

## Cronache del Distretto

Scambi giovanili: La legge della reciprocità	20
La giornata del Tricolore: Genova ha donato 64 bandiere	21
Libro Parlato in meneghino	23
Posti a teatro per audiolesi	23
Ricordo di Cathy Berberian: uno spettacolo benefico delle Lioness del Torino Host	25
Associazioni culturali: gli Amici del Museo di antichità	25
Il calendario degli impegni distrettuali	27
Visita alla Scuola di Applicazione: I cannoni del Re di Sardegna	27
Club della Valsesia: come ti presento i nuovi soci	28
Ecologia: Per salvare i Laghi di Avigliana	29
<b>Notizie dai Clubs del Distretto:</b>	
Prima Circoscrizione	32
Seconda Circoscrizione	34
Terza Circoscrizione	36
Quarta Circoscrizione	36
Quinta Circoscrizione	37
Sesta Circoscrizione	39
Settima Circoscrizione	40
Leo Clubs e Lioness Clubs	41
I mugugni del vecchio Leone	4
Lettere al periodico	5
Novità nella biblioteca Lions	30

## Vita dei Clubs

## Rubriche



# lions

Notiziario bimestrale edito dal Distretto 108-la dell'International Association of Lions Clubs (Lions International) inviato gratuitamente a tutti i Soci Lions del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta

**DIRETTORE RESPONSABILE**  
Bartolomeo Lingua

**DIRETTORE AMMINISTRATIVO**  
Giovanni Bergallo

**DIREZIONE E REDAZIONE**  
Corso Sommeiller 31, 10128 Torino  
tel. (011) 583551

**REDAZIONE PIEMONTE  
E VALLE D'AOSTA**  
Angelo Gambaro,  
67 Strada Val S. Martino  
10131 Torino - tel. (011) 8190909

**REDAZIONE LIGURIA**  
Tonino Lauro, 1 Corso Scassi  
16149 Genova - tel. (010) 4102280

**DIREZIONE AMMINISTRATIVA**  
Giovanni Bergallo, Via L. Da Vinci,  
Villino Elena, 17031 Albenga  
tel. (0182) 51934-51950

**COMITATO DI REDAZIONE**  
Angelo Gambaro, Dino Garino, Ermano Turletti, Tonino Lauro, Claudio Pippo, Luigi Massa

**PUBBLICITÀ**  
**PUBLISARD di Mariangela Mazzucco**  
Strada del Pavarino 35, 10132 Torino  
☎ (011) 894927 - 891175

**FOTOGRAFIA**  
Mario Serra, tel. (011) 3081565  
Mario Sturnia, tel. (011) 3096613

**STAMPA**  
Litografia GEDA  
Via Villa Glori 6, 10133 Torino  
Tel. (011) 677684

**DISTRIBUZIONE E SPEDIZIONE**  
CO.STA di Russo & C.  
Corso Savona 29 - Moncalieri

Spedizione in abbonamento postale  
Gruppo IV/70  
n. 1 — I semestre 1989  
Tassa pagata

Pubblicazione registrata presso il  
Tribunale di Torino n. 2661 del 7 febbraio 1977

## Che cosa conta Cari amici,

non si finisce mai d'imparare. Fino a ieri ero convinto che evitare un gatto nero che attraversa la strada o fare gli scongiuri quando accadono certe cose, fosse segno di superstizione. Nulla di più inesatto. Al Seminario di Catania l'amico Marasco, salito coraggiosamente al microfono mentre stava infuriando una tesa discussione fra i grossi calibri sulla moltiplicazione dei distretti, ha esternato il suo scarso entusiasmo per il progetto dicendo con la massima serietà: « Da buon meridionale sono anche un po' scrupoloso. E penso a tante cose. Perché dovremmo essere proprio 17? Non mi piace ».

**M**anco a dirlo, la battuta è stata apprezzata. Talvolta basta un aggettivo a fare la differenza soprattutto fra amici e chissà che lo « scrupoloso » Presidente del Club di Maglie non passi alla storia per aver saputo « pensare a tante cose » in un momento in cui, come anche altri hanno lasciato capire, rischiavamo di perdere il senso della misura, dimenticando che nessuno di noi, pur desiderando di fare qualcosa di utile, di buono per gli altri nei limiti delle proprie possibilità, si sente votato a sottostare ad una ferrea organizzazione.

**M**a scagli la prima pietra, con quel che segue. Anch'io mi son fatto le debite risate quando mi hanno riferito la tremenda « gaffe » lionistica di un amico. Il protagonista della vicenda, una vicenda vera, aveva cautamente avvicinato l'esponente di un altro distretto e gli aveva confessato: « La cultura del tuo governatore mi sbalordisce. Pensa che l'altro giorno ha citato a memoria addirittura un poeta giapponese, un certo Murakami ».

**L**a storiella fa sorridere soltanto chi ricorda che non molti anni fa Murakami, ora scomparso, aveva ricoperto la carica di Presidente Internazionale senza mai pretendere d'essere poeta. Ma è davvero essenziale che un Lion, un officer, per svolgere bene il proprio compito, debba essere un'arca di scienza lionistica? Spesso gli anni più fecondi di attività hanno coinciso con l'attività di uomini di gran cuore, forse a disagio nei meandri della burocrazia, ma capaci di comprendere gli uomini e di amare gli altri come se stessi. Tuttavia a Oak Brook ne hanno pensata una nuova. Il corso rapido per governatori che si celebra nei giorni della Convention verrà esteso anche alle loro consorti che verranno così « coinvolte in misura relevantissima » nella fabbricazione dei nostri « leaders ». Questa sorte dovrà toccare presto anche a Vice Governatori, Delegati di Zona, Presidenti e infine a tutti noi Lions?

**S**periamo davvero di no, anche per evitare che si aggiunga altro lavoro ai nostri già indaffarati « formatori ». L'organizzazione è una gran bella cosa. Ma, per dirla con De Santis, se non si considerano gli uomini, a che serve?

*Visto  
Lingua*

## I "mugugni" del vecchio leone

Una lettura interessante, quella dell'Annuario 1988-1989. Molte novità: la più evidente la presenza dei nuovi Lions Clubs femminili, presieduti da donne: sui 773 clubs del Distretto 108-Italy, nell'annuario aggiornato al 30 giugno 1988 (sette mesi fa e quindi più impreciso per difetto che per eccesso) questi Clubs erano già 64. A questi si devono aggiungere i 38 Clubs rimasti Lioness. In totale 102 clubs femminili. Intendiamoci: questo non è un mugugno, ma una constatazione degna di essere evidenziata, tanto più che è facile prevedere come a fine giugno del prossimo anno, quando si saranno aggiunti i nuovi clubs femminili o misti nati nel secondo semestre del 1988 e nel primo del 1990, troveremo delle sorprese.

•••

Nel « mugugno » dell'ultimo numero di « Lions » riportando un commento del nostro Direttore Internazionale sulle opportunità di aumentare il numero dei distretti italiani dicevamo: è un fenomeno di crescita... ma siamo preparati ad affrontarlo? ». Il seminario multidistrettuale di Catania ha tentato di dare una risposta, ma tutto per ora resta fermo, in attesa della decisione dei distretti incerti se proliferare o meno.

•••

Il lionismo italiano, in sintonia con i rotariani, da anni analizza il problema della droga e le possibilità di combatterla. È un'azione meritoria e degna di efficaci appoggi. Preoccupano anche il fumo e l'alcolismo perché distrugge chi ne è colpito e lo rende schiavo quanto e forse più della droga. I morti per droga si contano ormai a migliaia in Italia, ma il loro numero è largamente inferiore a quelli uccisi dall'acool. Contro la droga è in atto una battaglia che coinvolge tutto il mondo civile; per il fumo si è arrivati a proibirne la pubblicità e ad imporre diciture allarmistiche sulle confezioni. Invece per l'acool ancora nulla, e la propaganda di superalcolici e vini dilaga alla televisione e sulla carta stampata. Non sarebbe opportuno che noi Lions cominciamo a dare il buon esempio, bandendo la pubblicità degli alcoolici da tutte le nostre pubblicazioni?

**Livio Andreoli**

# lettere al periodico

## L'illusione d'essere artefici

Caro Direttore,  
al termine del Seminario di Circo-  
scrizione, ottimamente condotto dall'Amico Tonnelli, non tanto mi ha sorpreso di essere stato l'unico, nella sparuta pattuglia di Lions Genovesi presenti, (50 su circa 700) a pronunciarsi a favore della situazione attuale, quanto le tesi proposte a supporto della ipotesi di ristrutturazione.

È sempre saggio confrontare le opinioni, ma perché queste siano valide e trovino consenso è indispensabile che gli argomenti che le confortano siano obiettivamente verificati o verificabili. Né, un argomento così importante, può essere trattato indulgendo alle battute o agli effetti verbali che elettrizzano la sala. Occorre, invece, la serenità e la freddezza, anche nel linguaggio, che deve essere sintetico, come, per esempio, quando si affronta un complicato problema matematico. Così infatti, i è comportato, mirabilmente, il PDG Cesare Patronella nella sua relazione introduttiva.

Dal Seminario è emersa, innanzitutto, la figura di un Governatore prossimo al martirio, e poi, uno spasmodico « bisogno » di Governatore da parte dei Soci e dei Clubs e anche una dichiarata frustrazione e situazione di disagio nei confronti degli Amici piemontesi.

Non sono questi gli argomenti, e pochi altri di ancor minore importanza, che, a mio avviso, debbono indurci a favorire la ristrutturazione del Distretto-la su base regionale. Per tagliar corto, si potrebbe pensare che, se addirittura il Direttore Internazionale con tutto il peso della sua autorevolezza si esprime a favore della ristrutturazione sulla Rivista nazionale, ciò che Lui caldeggia sia ciò che si vuole dalla Sede Centrale (si può immaginare il contrario?). Per ragioni che possono intuire e anche non discutere.

Ma se questo fosse il parere della massima Autorità, tanto varrebbe che ci venisse impartito un ordine preciso, con termini di tempo precisi, con precise modalità e così sia. Evitandoci, soprattutto, l'illusione di essere artefici e attori primari nella grande organizzazione della Associazione.

**Massimo Ridolfi**

Presidente Comitato Sport e Turismo

## Ancora l'annuario

Carissimo Lion,  
riferendomi alla lettera apparsa sulla nostra Rivista N. 37 e precisamente a pagina 7 che portava il titolo « Ridurre i costi », mi permetto di far presente che non si dovrebbe sciupare una somma così ingente per fare annualmen-

te il nostro annuario, quando con quella somma si potrebbe dare vita ad una infinità di iniziative che certamente onorerebbero la nostra Associazione. (Restauro di Opere di Arte, borse di studio, iniziative a favore degli handicappati ecc.).

A mio modesto parere, sarebbe sufficiente fare in modo che le cariche, iniziando da quelle di Governatore, abbiano una durata biennale: così la Guida in questione sarebbe biennale anch'essa.

Comprendo che non sarà facile fare quanto sopra. Però ritengo e ripeto che è anche un vero peccato buttare dalla finestra, come suol dirsi, un capitale del genere, che può, se ben distribuito, fare onore al nostro Sodalizio. Chiedo scusa e ringrazio della ospitalità.

**Clerici Giuseppe**

Lions Club Sestri Levante

## La giornata della pesca

Caro Lingua,  
è ormai tradizione consolidata nel Club di Cuneo concludere l'anno lionistico festeggiando il Presidente uscente e quello entrante con una « Giornata della pesca », cui partecipano i soci con le rispettive consorti e tutti i bambini. È una giornata serena che trascorriamo in letizia in un'amena località della Valle Stura, a pochi chilometri di distanza dalla località dove si svolgono i corsi della scuola di sci di fondo per ciechi e handicappati di Festiona, che ormai grazie alla pubblicazione fatta sulla nostra rivista tutti conoscono.

La località esatta è denominata « La sorgente »: qui ci sono un laghetto, destinato ad allevamento ittico, dal quale si dipartono vari canali. Il laghetto diventa palestra per i più grandi, lungo i canali, dove l'acqua è più bassa, si destreggiano con canne, ami ed esca i più piccoli. Il pescato, che è sempre abbondante, viene equamente diviso fra i partecipanti e i non partecipanti alla gara, in modo che sul vasto prato alberato adiacente al laghetto dove vengono imbandite le tavole dalle nostre signore tutti possano assaporare in ugual misura il pesce che è stato cucinato dai soci addetti alla brace.

Da due anni siamo raggiunti da-

La raccolta delle schede anagrafiche 1987-88

## Ai Presidenti e Segretari dei Clubs del Distretto

Alcuni Clubs non hanno ancora assolto un compito assegnato lo scorso anno lionistico: la compilazione e l'invio delle schede anagrafiche soci e delle schede dei « services » compiuti che servono a completare i dati relativi al nostro Distretto presso l'Archivio Storico Nazionale Lions di Roma.

Si prega pertanto di inviare al più presto le schede distribuite ai Clubs nell'anno sociale 1987-1988 a:

**Bernardo Perlo - Via Teatro 14 - S. Bernardo di Carmagnola (TO)**

gli amici del Club gemello di Tenda, lo scorso anno la partecipazione si è spontaneamente estesa a soci di altri Clubs della nostra Circo-  
scrizione. Quest'anno pensiamo di poter estendere l'invito a partecipare alla gara e alla merenda a tutti i Lions del nostro Distretto. Che cosa ne pensate? Potrebbe essere un modo anche per raccogliere fondi a favore della scuola di sci per ciechi di Festiona, attraverso una piccola quota di partecipazione.

La gara di pesca è evidentemente il momento più animato della giornata: i pescatori si contendono targhe e trofei offerti da vari « sponsor », oltre ai premi di natura reperiti per interessamento dei soci presso varie aziende. Una giornata così finora non l'aveva inventata nessuno e penso che la notizia possa essere interessante per tutti. Quindi, in attesa di darvi ulteriori particolari (la giornata si svolge generalmente in giugno), vi lascio con un arrivederci nella bella vallata di Demonte dopo le fatiche conclusive dell'anno lionistico (e non soltanto di quello). Saluti cordialissimi.

**Emilio Mussapi**

per il Comitato

« Giornata della pesca »

## Uniti anche come filatelici

Caro Direttore,  
l'attività lionistica 1988 è stata raccontata anche dalla Filatelia: attraverso 13 « annulli speciali » curati da Club Italiani, il Lions si è fatto conoscere all'esterno dell'Associazione.

Questi annulli, concessi appositamente dal Ministero delle Po-

ste e Telecomunicazioni e che sono stati usati per vidimare la corrispondenza, sottolineano alcuni « temi » trattati nel 1988, facendo così conoscere il Lions International concretamente e positivamente.

Oltre agli annulli usati per commemorare congressi nazionali e distrettuali, vi sono stati quelli che hanno messo un'evidenza alcuni problemi discussi: l'amicizia internazionale dell'Alpe-Adria e del gemellaggio Fondi-Manosque; la salvaguardia del Mediterraneo; gli incontri internazionali dei Giovani; il ricordo di Francesco Baracca; la mostra itinerante dell'agricoltura; lo sport con i campionati nazionali di sci-lions ed infine l'anniversario della nascita del Lions Club Gradisca d'Isonzo Cormons, dove è stata conata anche una bellissima medaglia incisa dall'artista nazionale Pierino Monassi.

Tutto ciò ha ottenuto un notevole successo sociale a cui ha contribuito in modo determinante il Lions Club Filatelico MD 108 Italy, nato nel 1986 in occasione del Convegno Nazionale svoltosi ad Ischia e che in pochi anni ha fatto passi da gigante. Oggi conta ben 60 Soci in tutta Italia, diretti dall'infaticabile Giuseppe Sansonetti - viale Baccelli 9 - 00053 Civitavecchia.

Gli annulli possono essere acquistati direttamente dalle mani del segretario Gian Pietro Satriano — casella postale 94 — 33043 Cividale del Friuli, dove possono essere inviate anche le iscrizioni per le adesioni al Lions Club Filatelico Italiano. Il contributo dell'affiliazione è di sole lire 50.000 annuali e dovranno essere inviate al segretario. Gli annulli costano lire 2.500 cadauno.

La medaglia incisa dal Monassi ed emessa il 15 dicembre 1988 può essere richiesta direttamente all'organizzatore della celebrazione dell'anniversario: Viscardo Marcigaglia - via Ciotti - 34072 Gradisca d'Isonzo. Il costo è di lire 25.000 comprensivo di spese di spedizione.

**Gian Pietro Satriano**

Segretario Lions Club Filatelico

## La voce della « base »

Questa pagina è dedicata agli « sfoghi » degli amici che vogliono cimentarsi con utili suggerimenti o critiche costruttive. Scrivete perciò liberamente alla « Direzione Lions », Corso Sommeiller 31, 10128 Torino. Noi pubblicheremo le vostre lettere, sia che abbiate torto o ragione, senza formulare alcun giudizio preventivo, per far sì che la nostra rivista distrettuale dia voce alla « base ».

# La musica era pronta

**G**li amici siciliani amano fare le cose in grande. Lo abbiamo constatato in molte occasioni e questa volta, contrariamente a quanto era stato annunciato nell'asciutto programma approvato dal Consiglio dei Governatori, anche il Seminario Multidistrettuale ha avuto un contorno di mondanità e soprattutto una solenne seduta inaugurale, nel pomeriggio di venerdì 13 gennaio, cui hanno partecipato autorità locali e regionali, eleganti signore ed invitati con tanti discorsi di circostanza nel grande auditorio che la Banca Agricola Etnea ha ricavato nelle profondità del sottosuolo della sua splendida sede, una vila patrizia circondata da un lussureggiante parco nel cuore di Catania. La delegazione del nostro Distretto ha partecipato a questo prologo involontariamente, poiché lo sciopero dei piloti aerei aveva consigliato una partenza anticipata, ed ha quindi avuto modo l'assistere anche ad uno spettacoloso cocktail nel foyer dello splendido Teatro Bellini, seguito da un concerto di musiche da camera.

## I due services nazionali

Ma già il sabato mattina, all'apertura dei lavori, la sala appariva assai meno affollata per ascoltare il Presidente del Consiglio dei Governatori, Grosoli, che ha presentato i temi intorno a cui si sarebbe sviluppato il dibattito. Da quel momento, l'uditorio si è progressivamente assottigliato e quando, dopo burrasche e improvvise schiarite, si è giunti al momento conclusivo, era assai più facile contare i presenti che le poltrone rimaste vuote. Il dolce clima siciliano aveva fatto pagare lo scotto anche anche all'incontro nella « Milano del Sud ».

Ampio spazio è stato dato alla preannunciata trattazione, da parte di Domenico Piazza e di Dario Pinti, dei due services multidistrettuali « Rispetto alla vita: educazione al primo soccorso » e « Ama di più la tua città ». Chi si attendeva relazioni circostanziate sulle attività svolte è rimasto deluso e gli unici accenni al seguito operativo hanno messo in luce come tre distretti abbiano completamente ignorato i services.

Nei successivi interventi, Sergio Fedeli (108-Ib), De Regibus (108-Ia), Livio Riccitiello (108-Ta), Paolo Bernardi (108-Tb) e Eduardo Grasso (108-Y), hanno chiesto senza mezzi termini e sia pure con accenti diversi, che in tema di services nazionali si cambi decisamente rotta. In particolare, De Regibus ha osservato come sia opportuno che i services non si protraggano troppo nel tempo per evitare che l'interesse dei Lions vada progressivamente scemando, com'è accaduto per il « Pronto soccorso », mentre per quanto riguarda « Ama di più la tua città », questo

**I** Seminario Multidistrettuale 1988-89 che si è svolto a Catania dal 13 al 15 gennaio aveva lo scopo di raccogliere e verificare le conclusioni cui i Centri Studi dei sette distretti erano giunti in tema di ristrutturazione, sulla base delle proposte conclusive del Seminario di Lecce e della delibera del Consiglio dei Governatori del 10 settembre 1988, conseguente al voto del Congresso Nazionale di Taormina del giugno dello scorso anno.

Secondo quanto è emerso dalle relazioni presentate e dal dibattito che è seguito, il Consiglio dei Governatori procederà alla presentazione, al Congresso Nazionale di Chianciano che si svolgerà nel giugno prossimo, uno studio per la realizzazione del « pacchetto » di Lecce, sul quale dovranno pronunciarsi i Delegati di tutti i Clubs italiani.

Due i punti essenziali che informeranno il cammino della ristrutturazione:

— La divisione dei distretti non è un problema a se stante, ma dovrebbe procedere di pari passo con l'applicazione dei 9 punti del « pacchetto » di Lecce, operando una scelta fra quelli attuabili.

— Nessuna decisione verrà presa in merito alla divisione dei distretti o alla ristrutturazione in contrasto con le indicazioni dei singoli distretti.

principio fa già parte integrante degli scopi del lionismo. « Tutti i Clubs devono amare la propria città. Se così non fosse, come potrebbero operare nel sociale? ».

Eduardo Grasso, che ha parlato nel pomeriggio di sabato, essendosi protratta oltre misura la trattazione dei due temi, ha espresso il dubbio che i Lions vogliano operare nella società senza conoscerla a sufficienza e, ricollegandosi all'argomento della ristrutturazione del Multidistretto, ha detto che tutto va ricondotto alle conclusioni del Seminario di Lecce e cioè che, prima di tutto, « è una questione di strutture ». Ed ha concluso lanciando lo slogan: « Torniamo ad occuparci dell'organizzazione ».

## La divisione dei distretti

Con ritardo sulla tabella di marcia si è quindi affrontato il tema della « ristrutturazione ». Ma, quasi ad anticipare il tormentato iter del dibattito, il Direttore Internazionale Giovanni Rigone, prima di dare lettura della sua relazione, ha dovuto sgombrare il terreno dalla prima mina vagante che minacciava l'intera costruzione del Seminario. Ha infatti risposto a Grasso dicendogli che « non si può tornare continuamente ad analizzare ciò che è già stato analizzato. Il discorso delle strutture, riproposto per l'ennesima volta, è stato fatto e chiuso a Lecce. Possiamo riaprirlo, ma prima dobbiamo essere d'accordo che dobbiamo dividere i distretti. Dopo, rifaremo anche il discorso delle strutture. Se si continua così non si realizza nulla di concreto. Devo dirlo come Lion di un Distretto che è fondamentalmente legato a fare le cose in concreto, sulla

traccia di natura metodologica e prima ancora di pensiero, cercando successivamente di arricchire lo strumento metodologico e la dottrina quando ci sia anche in parallelo una verifica in atto ».

Premesso che la « ristrutturazione » è legata a due punti del Seminario di Lecce — il punto 1 e il punto 4 — ed aver dato disposizioni per la proiezione delle tabelle che hanno accompagnato la sua perorazione per la moltiplicazione dei distretti, Rigone ha iniziato la lettura del documento che è stato pubblicato integralmente sul n. 9 (ottobre 1988) della Rivista nazionale « The Lion » ed alla quale rimandiamo i lettori.

I contenuti sono, comunque, in gran parte già noti: una storia dei tentativi di divisione dei distretti operati finora e un'esposizione che sottolinea l'urgenza di accorpate nel Multidistretto italiano 17 o 19 distretti corrispondenti alle Regioni, secondo il rapporto di Albarella. Nella seconda parte, il documento presenta 5 risposte esplicative ed altrettante osservazioni che finora avevano generalmente opposto i Lions quando si affrontava il problema:

- soddisfare le velleità di un crescente numero di persone che aspirano alla carica di Governatore;
- l'aumento delle spese;
- delegare ai Vice governatori alcune funzioni del Governatore;
- la perdita di rappresentatività;
- il ridotto impatto sulla società di distretti ridotti numericamente.

## Verso la creazione di un Board europeo

Nel corso delle sua lettura, Rigone ha aggiunto alcune delucidazioni supplementari che hanno alleggeri-

to la sua esposizione, attentamente seguita.

Come quando, portando ad esempio di decentramento utile, ha citato l'estensione di una « succursale » del Libro Parlato di Verbania in Lombardia.

Come quando, suscitando qualche mormorio, ha dato notizia che, nel novembre scorso, su proposta del Presidente Internazionale, il Board ha approvato un provvedimento in base al quale, dal prossimo anno, nel corso di formazione per i Governatori che si svolge durante la Convention, verranno coinvolte « in misura rilevantisima » anche le consortie dei Governatori.

Come, alla conclusione della sua esposizione, quando ha aggiunto un elemento finora non conosciuto a favore della tesi della moltiplicazione del numero dei Governatori per ottenere una maggiore rappresentatività internazionale. A questo proposito Rigone ha detto che i problemi suscitati dal discorso di Stevenson a Lisbona sono attualmente allo studio di varie commissioni del Board e che, di conseguenza, si potrebbe addivenire a strutture internazionali di area. Per quanto ci può interessare, la creazione di un Board europeo. In questo caso la possibilità della rappresentatività del Multidistretto italiano, si coniugherà non soltanto con il numero dei Lions presenti nei vari multidistretti europei, ma anche con il numero dei distretti.



riguardante i distretti potrà passare senza il loro consenso

# ma è mancato il coro

Infine, quando ha sottolineato come, pur supponendo che i Governatori operino a tempo pieno, sia per loro impossibile seguire tutte le attività multidistrettuali. E, fra queste, in particolare le commissioni permanenti cui manca in pratica un referente « politico », poiché il Governatore incaricato di tale compito, è spesso impedito nell'assolvere le sue funzioni per il cumulo di incombenze.

## La trappola dello Statuto

La posizione del nostro Distretto in tema di « ristrutturazione » è stata illustrata da Giorgio De Regibus, cui è toccato parlare subito dopo Rigone, quando ancora l'atmosfera del Seminario non s'era riscaldata. Pubblichiamo a pag. 8 il testo che, nella sua qualità di responsabile del nostro Centro Studi, ha preparato in base alle risultanze dei sette Seminari svolti nel mese di novembre e alla risoluzione votata all'unanimità nella riunione dei Vice Governatori e dei Past Governatori incaricati di condurre i Seminari, convocata il 10 dicembre a Genova. La risoluzione è pubblicata a pag. 9.

Subito dopo è toccato ad un altro Centro Studi, quello del 108-Ta (Trieneto) con la relazione di Livio Riccitiello. Quel distretto è favorevole



La sede della Banca Agricola Etnea nel centro di Catania dove si è svolto il Seminario di studi Multidistrettuale

alla moltiplicazione dei distretti nel modo più radicale: non bisogna partire dalla situazione esistente, per evitare il rischio di perpetuare le attuali incongruenze, ma da un progetto nuovo con l'azzeramento di tutte le attuali suddivisioni, ridisegnando al più presto la mappa dei distretti ita-

liani. Ma poiché l'articolo 6 dello Statuto Multidistrettuale lascia facoltà ai singoli distretti di decidere sul proprio destino, al Congresso Nazionale di Chianciano dovrà essere presentato un progetto di ristrutturazione dell'intero Multidistretto e contemporaneamente messa ai voti l'abrogazione finalizzata dell'ultima parte dell'articolo 6 dello Statuto attualmente in vigore. In tal modo, al successivo Congresso Nazionale, il progetto potrà superare l'eventuale opposizione di qualche distretto. Naturalmente tutta questa materia dovrà passare al vaglio preventivo di tutti i Congressi distrettuali che precederanno quello di Chianciano.

A questo punto è intervenuto il Direttore Internazionale Rigone, il quale ha detto che l'articolo 6 del nostro Statuto è superato dallo Statuto Internazionale dove « spiega come ci si deve comportare in caso di riorganizzazione territoriale ». Dal canto suo Riccitiello ha replicato che, a suo parere, non si possono ignorare i nostri Statuti. « Credo che il nostro Statuto si basi su un principio giuridico sacrosanto e vada salvaguardato fino a quando non sia inequivocabilmente in contrasto con quello internazionale. Quindi direi che quantomeno prudenza vorrebbe che questo articolo 6, ultima parte, non fosse giudicato automaticamen-

te incostituzionale, ma fosse abrogato ».

A questo punto il Direttore Internazionale ha nuovamente preso la parola per un'immediata replica nei confronti delle proposte avanzate dal nostro Distretto, sostenendo che è difficile ipotizzare una soluzione organizzativa per poli multidistrettuali, non già dal punto di vista teorico, ma nel concreto, per alcuni aspetti della storia della nostra Associazione e dei rapporti che esistono all'interno di essa, in particolare a livello europeo. All'infuori degli Stati Uniti, dove i Multidistretti coincidono con gli Stati che compongono l'Unione, e del Giappone, che annovera però da solo 220 mila Lions, quanti sono in totale quelli europei, non esiste esempio di divisione in multidistretti in uno stesso Paese. « Le resistenze del Board di fronte ad un simile progetto sarebbero elevatissime ».

Quanto al complesso dei punti di Lecce, essi non possono essere applicati tutti contemporaneamente, ma si dovrà procedere secondo una graduatoria di priorità. Per quanto poi riguarda il lato finanziario, i contributi per il Multidistretto sono già stati ridefiniti al Congresso di Taormina.

Concludendo la breve polemica con Riccitiello sulla validità dello Statuto Multidistrettuale in vigore, Rigone ha aggiunto testualmente: « Va detto a chiare lettere, una volta per tutte, che non ci sono azioni da parte di nessuno che portino a pensare che si vogliano prendere decisioni che passino sopra la testa di chicchessia. Ogni cosa deve nascere dal consenso di ogni Distretto e del maggior numero di Lions. Invece, per quanto riguarda l'aspetto forma-



Il Direttore Internazionale Giovanni Rigone mentre presenta la sua relazione sulla ristrutturazione del Multidistretto con la quale si sono aperti i lavori dedicati a questo argomento. Al suo fianco, il Governatore Rosario D'Onofrio che ha presieduto il Seminario e il Past Direttore Internazionale Taranto

(segue a pag. 9)

# Anticipare le esigenze del futuro

**S**copo principale di un seminario di studi è quello di dare la possibilità ai partecipanti di portare contributi che derivano dalle esperienze del loro ufficio, dall'analisi delle indagini svolte, dalla preparazione e cultura di chi rappresentano e personale, allo scopo di darne comunicazione e di proporre la più aperta e consapevole discussione.

Il Centro Studi del Distretto 108 IA, che rappresento, ritiene di portare qui al massimo consenso consultivo del multidistretto, la somma di questi elementi, derivati dal più approfondito esame del tema di questo seminario, realizzato con gli interventi della più larga base di Lions e di esponenti del lionismo delle nostre Regioni.

Non è argomento di seminario discutere sulle percentuali di favorevoli o contrari al concetto che ne costituisce il tema: è invece indispensabile, proprio nell'ottica emersa dalla aperta discussione tenutasi, fissare chiaramente ciò che si intende per ristrutturazione del Multidistretto, affinché il delegato a « quel » Congresso che dovrà prendere una decisione sull'argomento, abbia davanti a sé la visione completa delle possibilità esistenti, e la conoscenza approfondita dei problemi, senza che debba correre il rischio di votare deleghe al buio o progetti privi di adeguata istruzione, con la convinzione dell'interpretazione del combinato disposto dell'articolo VII sezione 3 dello statuto internazionale e dell'articolo 1 del Regolamento Multidistrettuale, nei quali non si ritiene di individuare contrasti che possano escludere il potere - diritto delle Assemblee dei sub distretti.

Il documento finale dell'indagine svolta, redatto con unanimità di consensi di tutto il Distretto, viene allegato agli atti del Seminario come parte integrante di questa relazione.

Mio compito è di illustrarne la portata ed il significato.

## Sulla governabilità della transizione al futuro

Ci si è resi conto dell'importanza e dell'utilità di una ristrutturazione; si è stabilito che l'intervento non possa essere parziale, e debba essere proiettato nel futuro, perché un progetto di ristrutturazione non può arrancare dietro allo stato di fatto, ma deve anticipare necessità e realtà di molti anni a venire.

Che il mutamento sia già iniziato è evidente: lo si legge su tutta la nostra stampa, lo si sente financo serpeggiare tra le masse dei soci.

Ma si ha forse il timore che la penetrazione della innovazione generi imprecisati interessi, oppure, con maggior realismo, che il processo di trasformazione ponga non semplici problemi di governabilità.

L'agire sul solo problema geografico trascurando, o peggio, frenando l'innovazione, non può non generare squilibri o addirittura instabilità, e quindi perdita dei vantaggi che devono derivare dal cambiamento nel suo complesso. Non si può pensare ad una radicale innovazione se non le si affiancano efficienti strutture di ricerca, di formazione, di conduzione.

Di conseguenza, è destinata a rimanere ferma sulla imitazione del passato, coll'aggravante della ingovernabilità, ogni iniziativa che non possa contare su un parallelo e anticipato impegno di ricerca e formazione.

Se interessi o miopia faranno dimenticare l'esigenza della globalità dell'intervento, il grado di efficienza, anziché aumentare, è destinato a ridursi, e possono venire a consolidarsi forti egemonie e centri di controllo.

Tutto ciò non significa dover perder tempo: è evidente, al contrario, quanto un ritardo nel-

le azioni di intervento possa essere accompagnato da una perdita di controllabilità dell'operazione.

È necessario, per non procurare squilibri tra i sub distretti, evitare sfasamenti temporali degli interventi rispetto alla complessità del processo da controllare.

Problema fondamentale per il funzionamento e l'efficienza delle strutture, è quello dei costi. Si badi bene, non dei costi dei sub distretti, evidentemente in diminuzione per le ridotte dimensioni numeriche e territoriali, ma dei costi dell'organizzazione multidistrettuale, le cui, a quel punto affollate, riunioni di un crescente numero di organismi, con trasferte da Bolzano a Trapani, non potrebbero non registrare forti impennate.

Gli impegni crescenti richiedono sempre più, risorse adeguate, le quali devono essere messe in campo, perfettamente determinate, unitamente alla proposta di realizzazione del disegno di riassetto.

Tale disegno per rispondere alle nuove esigenze, di una veramente più efficace attività nel futuro, dovrebbe comportare:

- 1) La modifica e l'adattamento delle strutture, per dare risposta e adeguamento alle logiche del riassetto;
- 2) Operare senza generare squilibri, in un sistema delicato e niente affatto disposto alle imposizioni;
- 3) Promuovere la creazione di supporti adeguati, per garantire al sistema multidistrettuale condizioni operative di preminenza e non di inferiorità, rispetto agli altri Multidistretti europei;
- 4) Passare da una cultura dell'occasionale e dell'improvvisazione, ad una cultura di sfida, senza alibi difensivi.

Per ottenere tutto ciò si deve cambiare molto, perché bisogna avere la forza e la capacità di:

- a) Conciliare la presenza di un alto numero di piccoli progetti con la concentrazione della maggior parte delle forze su pochi e significativi progetti, i quali richiedono alte soglie di investimento;
- b) Limitare (come conseguenza) l'autonomia e la discrezionalità delle singole cellule di funzionamento (i clubs);
- c) Creare un nuovo stile di management, basato più sulla struttura che sugli uomini, rinunciando ad un management intuitivo, basto sulla leadership personale;
- d) Dare funzionalità alle strutture, affinché possa convergere su di esse la, non più isolatamente efficiente, creatività individuale.

## Della struttura base

Sta avvenendo oggi, intorno a noi, una evoluzione del modo di produrre, di comunicare, di vivere, tanto rapida da poter sembrare una vera rivoluzione.

In questa rivoluzione si impone, quale forza trainante, la tecnologia relativa alla generazione, raccolta e trasmissione dell'informazione.

In questa ottica deve essere pensata e posta, la struttura operativa più importante ed utile per un sistema multidistrettuale: la Segreteria Permanente.

È l'organismo intorno al quale devono ruotare tutte le informazioni, la loro possibilità di gestione, trasmissione e riutilizzazione, per rendere la nostra associazione una moderna organizzazione di volontariato.

Non vanifichiamo la segreteria permanente, assimilandola solo ad un bell'annuario parlante! Dovrà essere, se ben organizzata, uno scenario stupefacente della nostra attività del futuro, nella

quale l'informazione starà al centro di ogni processo innovativo.

Naturalmente, però, non si tratta solamente di predisporre, le strutture; occorre anche che l'uomo capisca la portata del cambiamento e della nuova dimensione che ci attende.

È tempo di compiere una vera svolta: il ritardo, dovuto ai troppi anni di sterili proponimenti ed inutili discussioni, offre ora l'opportunità di optare per soluzioni tecnicamente e politicamente più avanzate.

## Le prospettive

Terminato, è auspicabile, il tempo del « non possumus », create le premesse perché ciascuno faccia la sua parte con chiarezza, si entra in una nuova dimensione dove gli appuntamenti del futuro denunciano come sia necessario superare le dimensioni e gli ambiti campanilistici e gli stessi sentimentalismi nazionali.

È su queste premesse che si sviluppa la proposta del sub-distretto 108 IA.

In una organizzazione dove, rispetto al passato, appare sempre più affermato il concetto di favorire la funzionalità e l'operatività di un ridotto numero di Clubs, ognuno di un minore numero di soci, in un aumentato numero di distretti, e dove ogni sub-distretto deve risultare a misura di costante rapporto tra Governatore e Clubs, nell'ampio e complesso quadro dei problemi organizzativi ed economici derivanti dalla necessità di poter usufruire di più efficienti strumenti di analisi e di governo, si devono individuare, nel tempo, evoluzioni che conducano nell'abbandono di modelli non più adeguati alla realtà attuale, al posto dei quali, contemporaneamente, si propone l'uso di teorie fino a questo momento considerate inaccettabili.

Da ciò deriva la proposta di « ristrutturazione e riorganizzazione globale », che, facilitata dalla presenza di un istituendo sistema di servizi da ricavarsi dalla moderna efficienza di una segreteria permanente centrale, è basata sulla costituzione di più Multidistretti, ognuno con una propria organizzazione di strutture che, per la ridotta dimensione multidistrettuale e numero di partecipanti, risulterebbe più facilmente attuabile, con unità più elastiche, efficienti ed economiche. Organismi di collegamento intermultidistrettuale, estremamente ridotti nei numeri dei membri e dei loro incontri, dovrebbero assicurare l'unitarietà di intenti sulle grandi scelte politiche e culturali.

La sfida è alta; la consapevolezza delle difficoltà è responsabile; la validità del profilo futuro indiscussa: allora v'è bisogno di fiducia, di volontà nell'azione, di libertà nel pensiero, di concordia nel voler contribuire al rafforzamento competitivo dell'azione dei Lions nel nostro paese ed all'interno dell'organizzazione internazionale.

Il disegno ora configurato è realistico e va attuato: i concetti che lo hanno promosso sono spinti nel futuro, e le opposizioni non ci spaventano.

La complessità del sistema monomultidistrettuale a diciassette/venti sub-distretti in una realtà geografica come la nostra, equivale a ingovernabilità.

Il nostro piano è una risposta coraggiosa alla proposta di ristrutturazione. Lo riteniamo l'unica formula possibile nella proiezione verso il futuro, escludendo alternative e ritardi: la maturità ed il senso di responsabilità devono nel contempo favorire l'attuazione di un programma che farà fare al Lionismo italiano un passo decisivo nell'interesse primario del nostro Paese.

Giorgio De Regibus  
Direttore del Centro Studi  
del Distretto 108 IA

## Il documento del nostro Distretto sulla ristrutturazione

In base ai risultati dei Seminari delle sette Circoscrizioni

Multidistretti e in essa quella del distretto 108 IA. Tuttavia qualsiasi decisione in merito (coerentemente con quanto espresso dal Direttore Internazionale Giovanni Rìgone nella sua relazione predisposta per il seminario di Catania, pag. 5 terz'ultimo capoverso: « La riorganizzazione di ciascun distretto in più distretti deve avvenire per impegno e determinazione del Lions di quel distretto, pur nel contesto di un progetto quadro del quale siano conosciuti in sede multidistrettuale i contenuti di riferimento ») presuppone l'acquisizione di alcuni dati fondamentali circa la futura struttura multidistrettuale, e cioè:

- a) presentazione di un progetto organico circa i costi di funzionamento multidistrettuale nella nuova configurazione;
  - b) presentazione di un progetto geopolitico di ristrutturazione che tenga conto delle esigenze locali;
  - c) predisposizione di un progetto organico di ristrutturazione da presentare, far dibattere ed approvare preventivamente dai Delegati ai congressi degli attuali sub-distretti che compongono il Distretto 108 Italy.
- Qualsiasi progetto di ristrutturazione deve tener presente non soltanto una suddivisione geografica ma anche le altre poste conclusive del seminario multidistrettuale di Lecce del 16 gennaio 1988.

Genova, 10 dicembre 1988



La riunione del 10 dicembre a Genova

Dopo un approfondito esame delle risultanze dei seminari tenuti nelle sette circoscrizioni del distretto, la commissione all'uopo costituita, presieduta dal Governatore Alberto Bertelli e composta dai Past Governatori relatori nei seminari, dai Vice Governatori e dai membri del comitato direttivo del Centro Studi distrettuale, dichiara di aver accertato quanto segue:

Vi è una prevalente disponibilità nei Lions del distretto 108 IA a prendere in considerazione la ristrutturazione e riorganizzazione del Multidistretto 108 Italy, preferibilmente in più

(segue da pag. 7)

## Ristrutturazione? È un eufemismo

le, in base allo Statuto Internazionale dell'Assemblea del Congresso nazionale ha il potere di dividere i distretti, anche quelli che possono non essere interessati a questo tipo di discorso. È opportuno tenerlo ben presente, non perché ciò possa realizzarsi, ma perché questa è la normativa. Che poi sia opportuno che le decisioni passino attraverso i congressi distrettuali, credo siamo tutti d'accordo ».

Paolo Bernardi, per il Centro Studi del Distretto 108-Tb si è detto sostanzialmente d'accordo con il pro-

## Il pensiero sulla ristrutturazione espresso dalla Commissione Interni del Multidistretto

« La Commissione Affari Interni e Programmi, tenuto presente la complessità della questione, conviene sulla necessità di uno studio organico che tenga conto di tutte le problematiche perché nel concreto la ristrutturazione sia finalizzata ad una maggiore efficienza e funzionalità dell'intero sistema e non di singoli aspetti e settori dello stesso, perché non si debbano disperdere preziosi patrimoni acquisiti nel tempo dai singoli Distretti anche in termini culturali, tradizionali e ambientali. Ritengono quindi che debbano essere sviluppate approfondite analisi su tutte le tematiche fondamentali interessate alla questione affinché le valutazioni da parte di tutti i Lions nelle assemblee distrettuali avvengano sulla base di proposte concrete con espliciti tempi attuali. Si ribadisce infine l'assoluta inopportunità di creare Di-

stretti coincidenti con aree metropolitane (Roma, Milano, Napoli, Torino, ecc.) ».

2°) - Si è deciso di proporre al Consiglio dei Governatori che le decisioni del Comitato d'Onore Distrettuale vengano rese vincolanti, salvo il diritto di appello al Comitato d'Onore Nazionale.

3°) - La Commissione ha preso atto che il Consiglio dei Governatori non ha ritenuto valida la proposta di organizzare la distribuzione della rivista « The Lion » attraverso i Vice Governatori ed i Delegati di Zona. La riunione si è sciolta alle ore 13. al 14 Gennaio a Catania.

Nel pomeriggio la Commissione si è riunita con i responsabili del Centro Studi Multidistrettuali per alcune puntualizzazioni circa la ristrutturazione del Multidistretto.

## Più multidistretti? forse è prematuro

« Se invece noi parliamo di ristrutturazione » ha continuato Taranto « volendo accomunare al ridimensionamento territoriale altre esigenze di struttura, che pur sono importanti e urgenti, condizioniamo la soluzione del problema. Sono cose che vanno fatte ma che non devono essere accomunate per non fare dei passi indietro. Pensavo che saremmo venuti qui per sentire da ogni distretto se intende dividersi o meno, o invece stiamo tornando a monte ». Dopo aver spiegato i motivi che lo vedono battere da anni per la divisione dei distretti, a meno che si fosse applicato un « controllo delle nascite » bloccando la proliferazione dei Clubs, Taranto ha criticato i Consigli dei Governatori degli ultimi otto anni perché « è mancata una responsabile azione di conoscenza del pro-

ceduto da un intervento di Alfredo Marasco di Maglie, che con foga oratoria di avvocato penalista ha affermato la volontà del Distretto 108-A, il « Distretto Azzurro », di rimanere integro, suscitando un uragano di applausi con alcune battute, il Past Direttore Internazionale Giuseppe Grimaldi ha esordito con l'esortazione di esaminare il problema con calma e serenità.

Dopo aver evocato il travaglio attraverso il quale si giunse a costituire il Multidistretto e la casualità che portò a tracciare i confini dei distretti, Grimaldi ha definito « ineluttabile » la necessità di ridisegnare il Multidistretto nello spirito di Albarola, per consentire ai Governatori di « amministrare » i propri distretti con maggior facilità. Ciò non significa però che si debba procedere rapidamente: Grimaldi è favorevole alla proposta avanzata da Riccietello di nominare una Commissione di

**COMPAGNIA FINANZIARIA  
LIGURE-PIEMONTESE  
COFILP SpA**

Capitale Sociale Lit. 50.000.000  
Gruppo Banca Popolare di Novara



Milano - via dei Giardini, 4

*Uffici operativi:* MILANO - via dei Giardini, 4  
tel. 02 - 62571

TORINO - via Meucci, 1  
tel. 011 - 5576286 / 531673

ROMA - via Due Macelli, 9  
tel. 06 - 6780166 / 6788972 /  
6790479 / 6791390

GENOVA - p.za della Vittoria, 12  
tel. 010 - 5531028

BOLOGNA - via Marconi, 9  
tel. 051 - 266066

**MERCHANT BANK  
E COMMISSIONARIA DI BORSA  
AL SERVIZIO DI AZIENDE, INVESTITORI,  
ISTITUZIONI E PRIVATI PER:**

Finanza d'impresa

Assistenza per operazioni di  
acquisizioni, fusioni, cessioni

Assunzioni di partecipazioni  
minoritarie

Consulenza per gestione  
tesoreria  
e portafoglio titoli

Intermediazione sui mercati  
mobiliari nazionali  
e internazionali

ConSORZI di garanzia  
collocamento e quotazione  
in borsa

*I Leos di fronte alla ristrutturazione*

## **Un problema nel problema**

*I Leo del Distretto 108 la, riuniti in Assemblea nella sede della III Riunione Distrettuale, tenutasi in Genova presso l'Hotel Bristol il giorno 3 Dicembre 1988, venuti a conoscenza della discussione in atto sulla « Ristrutturazione del Multidistretto ITALY » considerati:*

- *la continuità storico-culturale che lega la Valle d'Aosta, il Piemonte e la Liguria, regioni tra loro interdipendenti;*
- *la tradizione strutturale ed operativa del Distretto Leo che, fin dalla sua costituzione ha permesso ai soci di collaborare ed intensificare il libero confronto di idee ed esperienze;*
- *lo spirito di amicizia ed unione che ha sempre informato l'attività del Distretto Leo 108 la;*  
*si dichiarano decisamente contrari all'eventuale suddivisione del Distretto 108 la in due Distretti.*  
*Essi considerano infatti che tale evento comporterebbe una serie di problemi decisamente contrari al normale svolgimento della nostra attività.*
- *Il Distretto Leo 108 la ha infatti raggiunto da poco il numero di 31 Clubs; tale numero si ritiene appena sufficiente per la sopravvivenza di una valida struttura organizzativa.*  
*In un Distretto con pochi Clubs non potrebbero svilupparsi services in comune di una certa consistenza visto la proficua attività svolta negli ultimi anni (T.I.L., raccolta medicinali, barriere architettoniche, etc.).*
- *Un altro problema notevole riguarda i costi a carico di ogni socio. Benché diminuiscano i costi relativi alle visite ai Clubs (minori distanze da percorrere), alcuni costi fissi di rappresentanza (incontri a livello interdistrettuale dei Presidenti Distrettuali) sarebbero ripartiti su di un numero minore di clubs e quindi avrebbero una maggior incidenza pro capite.*
- *Il Distretto 108 la, inoltre, si è sempre unitariamente schierato contro la proliferazione di cariche che comportano un'ulteriore aggravio di spese e di burocratizzazione della nostra associazione.*
- *È da rilevare infine che un distretto unito avrebbe sicuramente maggior incidenza nelle decisioni multidistrettuali e internazionali.*

**Maurizio Ruscalla**  
*Presidente Distretto Leo*

*(segue da pag. 9)*

Lions che conoscano profondamente il problema affinché ridisegnino completamente la mappa del lionismo italiano, con un progetto che contenga tutti i punti del « pacchetto » di Lecce.

Sulla ipotesi prospettata dal nostro distretto circa l'eventuale creazione in Italia di più multidistretti, Grimaldi ha detto testualmente: « De Regibus non ha detto una cosa, a mio modesto avviso, completamente fuori dell'ordinario. Verosimilmente, questo non è il tempo. Io stesso ieri ho detto all'Assemblea del Distretto 108-Y le stesse cose: è possibile creare più multidistretti. Però il momento non è maturo. A proposito di questa ipotesi si è parlato di un diversivo: in realtà è, in prospettiva, una proposta di grande interesse che contiene elementi da meditare ».

Concludendo, Grimaldi ha suggerito la creazione di un Multidistretto sull'immagine di quello di altri Paesi europei, dotato di uffici e di personale impiegatizio a tempo pie-

no. « I tempi mutano e noi mutiamo con quelli: tutte le volte che rifiutiamo di adattarci al nuovo, dimostriamo di nasconderci la realtà o di non saperla affrontare. Credo che non apparteniamo né all'una né all'altra categoria ».

### **Niente colpi di maggioranze**

I timori dei distretti del sud hanno trovato un efficace interprete in Roberto Amendola, in quale ha difeso la razionalità con la quale erano stati tracciati i confini del Distretto Y, che comprende quattro regioni con interessi, tradizioni, difficoltà comuni, e quindi anche attività comuni.

« In questo momento » ha osservato Amendola « si sta diffondendo un'ansia di rinnovamento in tutte le associazioni, enti ed istituzioni. Non bisogna lasciarsi contagiare, né cedere alla sensazione d'essere posti

*(segue a pag. 12)*

**C**ercherò di dare, nei cinque minuti che mi sono concessi, un'idea complementare e supplementare a quanto l'amico De Regibus ha detto nella relazione presentata nella sua qualità di direttore del Centro Studi del nostro Distretto.

Il nostro Distretto, dopo aver svolto seminari in tutte le circoscrizioni, ha cercato di riassumere sinteticamente le opinioni e le idee prevalenti dei Soci nel corso di una riunione in cui sono emerse alcune preoccupazioni. Infatti, mentre il tema proposto era quello della ristrutturazione del Multidistretto in relazione alle deliberazioni del Seminario di Lecce e quelle successive del Congresso Nazionale, il quesito che era stato sottoposto non comprendeva tutti i punti della deliberazione di Lecce, anche se taluno vorrebbe equiparare il termine « ristrutturazione » con quello di « riorganizzazione ». In particolare suscitava preoccupazione il mancato accenno al punto 5 delle deliberazioni di Lecce, e cioè quello della « ridefinizione della misura e dell'entità globale delle risorse finanziarie che devono essere messe a disposizione del Multidistretto se si desidera che la struttura possa adempiere al maggior impegno che la crescente domanda di azioni congiunte richiede ».

Siamo venuti dal Nord per due motivi essenziali. In primo luogo l'amicizia, ed è innegabile che questo sentimento ha prevalso e prevale in tutte le nostre azioni. Ma siamo venuti qui a Catania anche per sviluppare la logica del ragionamento. Ieri l'amico Taranto ha affermato che

## Launo: in pochi è bello, pur che sia a tutti i livelli

sarebbe interessante sapere quanti sono i Lions italiani effettivamente dediti al servizio. È aumentato il numero dei Clubs, si è dilatato quello dei Soci: di conseguenza dal 1982 si dice che occorre ristrutturare. Ma, secondo noi, ristrutturare vuol dire anche riorganizzare. E riorganizzare vuol dire determinare i mezzi con i quali questa ristrutturazione e questa riorganizzazione possono essere compiute.

Di qui la preoccupazione sorta nel nostro Distretto, che non pensa certo di dividere l'Italia elevando barriere o steccati di alcun genere, ma che, al contrario, vorrebbe rafforzare lo spirito nazionale in un'effettiva unità.

Infatti, se vogliamo partire dall'idea di riorganizzare il Multidistretto, possiamo raggiungere risultati soddisfacenti soltanto se la porteremo alle estreme conseguenze. Si dice che solo attraverso distretti di piccole dimensioni si può raggiungere una migliore funzionalità. Se ciò è vero per i distretti, non si vede per quale ragione ciò non dovrebbe essere vero anche per il Multidistretto. Quindi, più distretti e più multidistretti. Il tutto collegato, al centro, attraverso una segreteria permanente che preveda non già

la disunione, ma l'unione di questi multidistretti. Suddividendoci in tanti distretti e mantenendo l'attuale assetto multidistrettuale, si aumenterebbe il numero dei componenti del Consiglio dei Governatori da 7 a 17 o 19 e, nelle stesse proporzioni, il numero dei componenti delle commissioni permanenti. È facile rendersi conto come questi organismi, in tal modo, diventino pleotorici, di difficile conduzione e più ancora — questa è un'altra delle nostre preoccupazioni — provochino un aumento di spese, aumento che non viene né giustificato né previsto.

Desideravo spiegare le ragioni della proposta avanzata dal nostro Distretto, una proposta che altri hanno ripreso come possibile sviluppo dilazionato nel tempo, come mi pare abbia fatto anche l'amico Past Direttore Internazionale Grimaldi. È quindi un'ipotesi che merita d'essere studiata.

Comunque, non possa prescindere dall'idea della prevalenza della volontà di ogni singolo distretto o subdistretto. Ieri il Direttore Internazionale Giovanni Rigone ha chiarito questo punto fondamentale, e glie ne siamo grati. Ma abbiamo anche sentito il Past Presidente del Consiglio dei Governatori, Riccitiello, chiedere la modifica del secondo comma dell'articolo 6 del nostro Statuto multidistrettuale (che prevede attualmente che ogni decisione in merito spetti ai congressi distrettuali, n.d.r.). Su questo punto, cari amici, non possiamo essere d'accordo, perché ciascun distretto o subdistretto, in ogni caso, deve poter dire la sua.

**N**on voglio entrare nel merito di quanto è stato esposto dai Past Governatori che mi hanno preceduto, ma desidero sottoporre alle vostre considerazioni tre riflessioni.

1°) Al Congresso Nazionale dei Giardini Naxos, nel momento in cui sono state assunte le più importanti deliberazioni, erano presenti in sala soltanto 54 persone. Non è certo il caso di piangere sul latte versato se l'aumento sproporzionato della quota per il Multidistretto — questa « fantomatica » entità che, come qui è stato detto, non funzionava come doveva — è stato deciso mentre i congressisti erano a passeggio altrove. Tuttavia se è vero, come è stato ripetutamente detto, che i Clubs sono i veri protagonisti della nostra Associazione, chiedo al Direttore Internazionale che solleciti il Consiglio dei Governatori affinché, nel « pacchetto » che lo stesso porterà a Chianciano al prossimo Congresso Nazionale, sia compresa una proposta te-

## Berardo: stabilire un « quorum » per i Congressi

sa a stabilire un « quorum » minimo di votanti rispetto ai partecipanti. A mio avviso, questo è un elemento essenziale. Se da un lato è auspicabile che si smetta di dire che le decisioni sono prese dall'alto, dall'altro i Clubs saranno gratificati attraverso la loro responsabilizzazione che deriva dalla necessità della presenza dei delegati al momento delle votazioni.

2°) È stata sottolineata la necessità che i confini dei distretti coincidano con quelli delle regioni ed è stato ammesso che in alcuni distretti esistono particolari problemi territoriali, come nel nostro per quanto riguarda la provincia della

Spezia. Al di là del fatto che i Clubs collaborano indipendentemente da questa situazione, ritengo sia necessario che, nel quadro di una eventuale ristrutturazione territoriale, quei Clubs siano i primi ad essere interpellati, affinché siano loro a decidere del proprio avvenire.

3°) Ci aspettiamo che, fra i punti del documento del Seminario di Lecce venga preso in attento esame il punto 9 sulla rappresentatività dei componenti delle Commissioni permanenti multidistrettuali. Responsabilizziamoli, stabiliamo i compiti delle Commissioni e, io aggiungo, sia codificato l'obbligo per i Governatori referenti di queste commissioni, non solo di seguirle e collecitarle, ma di convocarle ad ogni inizio d'anno affinché si possa tracciare tempestivamente un programma. Il Consiglio dei Governatori infine faccia da tramite affinché queste Commissioni operino realmente, ma soprattutto stabiliscano quei contatti che attualmente non esistono fra il Multidistretto e i distretti.

**S**ono venuto al Seminario, come penso tutti noi, per approfondire l'argomento proposto, per discutere e per ascoltare le varie tesi. La relazione fatta sul tema, non la condivido, perché prospetta una sola soluzione, sostenendone la validità e limitandosi ad anticipare risposte negative, che non ammettono appello, alle eventuali osservazioni contrarie che potevano essere avanzate.

Questa strategia e questa tattica non mi sono sembrate le più adatte ad aprire una libera discussione. In questa sala si è infatti creata l'impressione che esista una barriera fra chi è favorevole e chi è contrario alla ristrutturazione, mentre la mia volontà, e non soltanto la mia, era una soltanto: quella di ascoltare le varie tesi e di convincermi della validità di una di esse.

Quando torneremo nei nostri Clubs, che cosa potremo raccontare ai nostri amici? Perché, vorrei ricordarlo, noi qui avremmo dovuto fare una indagine per verificare le possibilità di applicare una soluzione piuttosto che l'altra oppure una terza, per sottoporla con validi argomenti ai Lions italiani, coloro cui toccherà, in definitiva, nelle rispettive sedi congressuali, fare la scelta finale. A loro non interessa sapere chi sia a favore o contro la ristrutturazione, bensì vogliono conoscere le ragioni che possono indurli a orientarsi consapevolmente in una direzione piuttosto che verso l'altra.

Lo stesso mio Distretto non ha voluto, di pro-

## De Santis: senza l'uomo non serve l'organizzazione

posito, escludere a priori alcuna prospettiva, limitandosi a ipotizzare, semplicemente ipotizzare, soluzioni ritenute più opportune e sicure per il lionismo italiano. Di fronte a questo atteggiamento di apertura, si è avuta la sensazione che si ritenesse che chi non conveniva sulle tesi caldegiate nella relazione di apertura non aveva una visione chiara del problema.

Sappiamo tutti che il lionismo è fatto di Clubs, ma non bisogna dimenticare che i Clubs sono formati da uomini. Gli uomini sono disposti ad accettare le idee soltanto attraverso il ragionamento. Se non le accettano, la colpa è nostra, perché non siamo riusciti a farli ragionare. E quando calerà sulle nostre teste la divisione o la non divisione dei distretti, sarà opportuno che tutti noi ci sia già resi conto se la nuova realtà ci piace oppure no e perché. Insomma, sta a noi dimostrare la validità dell'una o dell'altra tesi qui in discussione e non decidere aprioristicamente se una tesi è vincente oppure no.

Penso che se avessimo impiegato il nostro tempo qui a Catania per esaminare con maggiore

serenità di spirito il problema, cercando di far comprendere, argomento per argomento, tutti i vantaggi e gli svantaggi di ciascuna tesi, il lionismo ne avrebbe tratto maggior giovamento. Non ci si deve chiudere nelle proprie opinioni e, se non siamo disposti ad aprire un discorso, diventa difficile intendersi.

È stato detto, tra l'altro, all'amico Past Governatore Grasso che il tema del Seminario riguardava soltanto l'operatività. Non condivido affatto questa opinione. Non sono venuto qui per improvvisarmi contabile, fare l'architetto o il capomastro. Si tratta di uomini, non di numeri, di tabulati o di computer. L'operatività passa attraverso gli uomini e, se non ci sono gli uomini, non esiste neppure l'operatività.

Quindi parliamone, degli uomini, se vogliamo arrivare all'operatività. Senza illuderci che i Lions siano quelli che noi vogliamo o che vorremmo fossero. Forse la ristrutturazione potrebbe servire per aprire seriamente questo discorso teso alla preparazione degli uomini. Se a questo servisse, ben venga la ristrutturazione. Sarà un elemento positivo, e lo sarà nella misura in cui consentirà di stimolare contatti con il cosiddetto vertice, che attualmente appare nell'Olimpo e che domani, invece, i nostri soci potrebbero trovare a portata di mano, seduto nella sedia accanto. Se ci venisse dimostrato che anche a questo può servire, qualsiasi ristrutturazione sarebbe giustificata.

(segue da pag. 10)

in minoranza nei confronti di chi vuole queste innovazioni, rinunciando ad un approfondimento e ad un convincimento attento ». Passando poi ad esaminare gli argomenti a favore della divisione dei distretti, ha detto di non voler discutere i pro e i contro. « Se questo si deve fare, cominciamo a studiare la possibilità che la ristrutturazione non sia un fatto globale ma che, dopo aver ottenuto il consenso della « base » interessata, possa essere attuata gradualmente nel tempo. Queste operazioni non possono essere fatte con imposizioni o colpi di maggioranza, ma dando a tutti il tempo di riflettere ».

L'intervento di Amendola ha chiuso i lavori del sabato e la domenica mattina si sono succeduti al microfono Giuseppe Petrucci (108-Ta) che vorrebbe si creassero distretti formati dai Clubs delle grandi aree metropolitane, un Lions del Club di Cagliari (è sufficiente un tavolo con 7 Governatori), Mario Cassiano (108-L) il quale ha detto che « non dobbiamo perdere l'occasione per preparare un abito su misura per il Multidistretto », Sossio Guarnaccia, che ha chiesto che la suddivisione venga decisa « automaticamente », De Gregorio del Club di Termoli, il quale si è dissociato da quanto aveva affermato Marasco.

L'intervento del nostro Past Governatore Launo è pubblicato a pag.



Il Past Direttore Internazionale Grimaldi ha giudicato degna di studio la proposta avanzata dal nostro Distretto

11. Sergio Fedeli ha addebitato al subconscio la resistenza alla divisione dei distretti, Eduardo Grasso ha insistito sulla tesi che la soluzione del problema passa attraverso la ristrutturazione degli organi del Multidistretto, con l'adesione dei destinatari, in base all'approfondito studio di una commissione « ad hoc ».

Prima degli interventi di Michele Berardo e di Terzo De Santis, che pubblichiamo integralmente a pag.

11, ha preso la parola il Past Governatore Antonio Grimaldi il quale, parlando a nome dei Centri Studi ha riassunto in alcuni punti essenziali quanto era emerso nel corso del dibattito:

— Tenendo presenti come base i verbali della Commissione Multidistrettuale Affari Interni, devono essere i distretti a decidere del loro destino. — Il Consiglio dei Governatori dovrà presentare uno studio da sottoporre al Congresso Nazionale.

— Poiché continuano a valere i punti di Lecce, la piattaforma di discussione dovrà evidenziare il problema delle spese e quello dell'organizzazione, indicando anche l'eventuale sede della Segreteria Multidistrettuale.

— Prendere in considerazione anche il problema del Club di San Marino, attualmente « undistricted ».

Il meditato ed accorato intervento di Terzo De Santis, vivamente applaudito, ha probabilmente fatto precipitare gli eventi se, con l'anticipo di oltre un'ora sui tempi previsti, il Direttore Internazionale Giovanni Rigone ha chiesto la parola per la replica conclusiva, prendendo le mosse proprii dalle parole pronunciate dal nostro Past Governatore, che ha citato più d'una volta.

Dicendosi soddisfatto per il proficuo lavoro delle due giornate durante le quali « sono emersi elementi di fondo molto sentiti », Rigone ha detto: « Ci siamo resi conto che siamo di fronte ad una realtà che non presenta caratteri omogenei. Credo che si possa essere tutti d'accordo con quanto ha detto De Santis, e cioè che ogni ipotesi può essere affacciata, ma anche che tutto ciò che possiamo realizzare passa pur sempre attraverso gli uomini. Non esistono posizioni dogmatiche, quindi tutto può essere discusso: tuttavia mi pareva opportuno ricordare a noi stessi che occorre un filo di maggior impegno razionale. E se è necessario fare il punto sugli aspetti umani, va fatto tenendo presente la necessità di attuare le decisioni prese ».

Amesso che sul problema esistono posizioni favorevoli solo in linea di massima e altre per un'adesione condizionata, di fronte a realtà diverse, i punti del « pacchetto » di Lecce dovranno avere tempi diversi di realizzazione. Rigone ha così pro-

seguito: « Nessuna operazione di questa portata, non soltanto per il ridisegno della geografia del Multidistretto ma anche per gli altri punti legati alle conclusioni di Lecce, potrà passare se non attraverso l'adesione e la volontà di ciascun distretto ».

« Il Consiglio dei Governatori ha un compito preciso che gli è stato affidato dal Congresso e si sta muovendo in questo senso: la realizzazione dell'intero 'pacchetto' di Lecce in forme che lo stesso Consiglio dei Governatori sottoporrà al Congresso di Chianciano nel giugno prossimo ». Queste, in definitiva, la conclusione cui è pervenuto, dopo due giorni di lavori, il tormentato Seminario Multidistrettuale di Catania. Al suono della campana, è cominciata la corsa per raggiungere l'aeroporto prima della chiusura totale dei voli. Per i torinesi, l'avventuroso viaggio si è concluso alle 4 del mattino del giorno seguente. Ma questo è un altro discorso.

b.l.



Giorgio De Regibus ha presentato a Catania il Centro Studi distrettuale

# Rolando Assicurazioni dal 1904

UNA LUNGA ESPERIENZA PER UN SERVIZIO DINAMICO



- |                                    |                                      |
|------------------------------------|--------------------------------------|
| <input type="checkbox"/> Vita      | <input type="checkbox"/> Elettronici |
| <input type="checkbox"/> Infortuni | <input type="checkbox"/> Industriali |
| <input type="checkbox"/> Malattie  | <input type="checkbox"/> Engineering |
| <input type="checkbox"/> Incendio  | <input type="checkbox"/> Cauzioni    |
| <input type="checkbox"/> Furto     | <input type="checkbox"/> Cristalli   |
| <input type="checkbox"/> Auto      | <input type="checkbox"/> Trasporti   |

**ROLANDO ASSICURAZIONI**

Corso Re Umberto 8 - 10121 TORINO - Tel. 534.351 - 55.71.022

Un ampio rapporto del nostro Delegato Marcello Brusoni sulle attività svolte

# Come gestiamo i services nazionali

## Rispetto alla vita

Come ampiamente noto, il XXXVI Congresso Nazionale tenutosi a Giardini Naxos il 3-4-5 giugno 1988 ha deliberato, a larghissima maggioranza, di proseguire anche nell'anno lionistico in corso il service nazionale « Rispetto alla vita: educazione al primo soccorso » affiancandolo a quello prescelto dal precedente Congresso di Milano e divenuto esecutivo nel corrente anno (Ama di più la tua città).

Si tratta di due temi che, pur così diversi fra di loro, sono accumulati da un grande impegno civile che li rende particolarmente adatti all'azione lionistica. Per questi motivi è stato deciso che essi vengano entrambi mantenuti fino a che il Congresso Nazionale non li riterrà esauriti.

L'attività dei Club del Distretto 108 la si è soprattutto indirizzata verso la prosecuzione delle conferenze presso Istituti scolastici con l'intervento di medici Lions particolarmente specializzati nella traumatologia e con il supporto di audiovisivi, non trascurando azioni in appoggio alle iniziative di legge per introdurre l'educazione stradale nelle scuole e nozioni di primo soccorso (finalizzate alle vittime di incidenti stradali) nei corsi e negli esami per il conseguimento della patente di guida.

Debbo purtroppo constatare che le iniziative dei Club quest'anno sono state rese meno efficaci dalla mancata disponibilità dell'utilissimo testo illustrato « Fermati e soccorsi » le cui copie invendute sono state cedute nell'estate scorsa ad organizzazioni extra-Lions. Se l'apprezzamento di tali testi anche al di fuori dell'ambito lionistico va a merito

di chi, con impegno professionale e competenza, aveva realizzato tale pubblicazione, la totale alienazione delle copie disponibili ha impedito di soddisfare richieste per oltre 300 copie che, a meno di 6 mesi dall'inizio dell'anno lionistico, erano già pervenute da Club del Distretto. Ciò grazie soprattutto all'efficace e intelligente impegno con cui il Service era stato seguito da chi lo aveva coordinato nel Distretto nei due anni trascorsi, e cioè dall'attuale nostro Governatore Bertelli. L'opuscolo « Centro il tempo per la vita » è stato giudicato invece troppo tecnico e specialistico per un'opera di divulgazione nell'ambito scolastico.

Le principali iniziative ad oggi programmate o già in corso di realizzazione sono le seguenti:

### I Circostrizione

Il « Rivoli Valsusa » ha dato incarico ai medici del Club di organizzare una serie di conferenze rivolte alla cittadinanza. È stata interessata anche l'amministrazione civica della Città che metterà a disposizione mezzi tecnici e di diffusione.

### II Circostrizione

Per iniziativa del V.G. Carlini sono in corso di perfezionamento iniziative da parte di diversi Club. Il Club di Omegna, che aveva chiesto 30 copie del libro, sta interessando gli istituti scolastici locali.

### III Circostrizione

Analoghe iniziative, anche qui con richiesta di libri, con particolare interessamento da parte del P.D.G. Cabalisti.

### IV Circostrizione

Diverse iniziative da parte del V.G. Bazzano e dei D.Z. Il Club di Mondovì (richiesta per 60 libri) ha in programma l'informazione presso 3 scuole e un intermeeting sull'argomento.

### V Circostrizione

Il « Genova Lanterna » effettuerà interventi presso 3 scuole dedicandosi soprattutto alle aree più decentrate dell'entroterra genovese. Il « Genova La Superba » ha pure in programma interventi presso 2 o 3 scuole. Il « Genova Caravelle » e il « Genova Sampierdarena » 1 scuola a testa. Anche da parte di questi club erano pervenute richieste per diversi libri.

Una diversa (e non meno utile) interpretazione del service viene sviluppata dal D.Z. della zona D, Fabiano, che si sta adoperando per realizzare un manuale pratico per la prevenzione degli infortuni domestici e il relativo soccorso.

### VI Circostrizione

Conferenze nelle scuole per iniziativa di tutti e quattro i Club della Zona D (Arenzano-Cogoleto, Rossiglione Valle Stura, Valbormida, Varazze-Celle Ligure) promosse e

coordinate dal D.Z. Fossati (richiesta 40 libri).

Altre iniziative in studio mi sono state segnalate dal V.G. Fresia e dal D.Z. Zona B, Comotto.

### VII Circostrizione

Di particolare impegno il programma dell'Alta Vara che sta effettuando veri e propri corsi di Primo Soccorso nelle scuole con intervento di personale specializzato della C.R.I., corsi che si articolano in cinque lezioni di 2 ore ciascuna. Il metodo di insegnamento, che non trascura nessuno degli aspetti e delle ne-

cessità del primo soccorso, consente ai partecipanti di imparare in modo tecnico e pratico le materie insegnate. Il tutto viene opportunamente supportato dal tema etico di fondo di incitare i giovani alla solidarietà e all'aiuto nei confronti di chi soffre.

Preciso che le iniziative fin qui descritte rappresentano quanto ho potuto constatare di persona o quanto mi è stato comunicato da V.G., D.Z. e Presidenti di Club a tutto il 12.12.1988. Altri service fino ad ora realizzati ma non ancora segnalati verranno inseriti nella relazione finale.

## Ama di più la tua città

Il tema « Ama di più la tua città » quale « service nazionale » ha subito incontrato un larghissimo favore da parte dei Clubs del nostro Distretto.

Il service nazionale abbraccia uno spettro molto ampio di interessi e di interventi: per amare la propria città occorre in primo luogo conoscerla, nella sua storia, nel suo patrimonio artistico, culturale, sociale, occorre sensibilizzare tutti al rispetto e al recupero dell'ambiente.

Da parte di taluni Club si è opportunamente cercato di dare un contenuto propositivo al service, richiamando l'attenzione delle autorità politiche e amministrative sui problemi cittadini che i Lions indicano od alla cui soluzione contribuiscono a posare « la prima pietra ». Chi coordina il service nazionale in sede distrettuale cercherà di raggruppare al massimo queste attività, coagulando le iniziative comuni. Si potrà incoraggiare anche, in tale modo, la lodevole tendenza mostrata da più parti di scegliere temi che possano incontrare l'interesse e l'adesione dei centri vicini ad una città.

Da notare inoltre che alcuni Club, che operano in piccoli centri montani, hanno esteso il service a tutte le loro vallate comportandosi, anche in questi casi, come cittadini di più vaste comunità in cui la solidarietà dell'uomo Lion supera (e questo service ben lo testimonia) i confini del proprio centro.

Le principali iniziative di cui fino ad oggi ho avuto comunicazione sono le seguenti:

### I Circostrizione

Il « Giaveno Val Sangone » ha proseguito il service in favore dell'« Università della terza età ». In appoggio all'« Associazione amici della Sacra di S. Michele » sta raccogliendo fondi per contribuire al restauro di questo importante monumento; infine ha promosso la pubblicazione del libro « Giaveno ieri... storia, ricordi » divulgato in una manifestazione nel periodo natalizio. Il Club ha inoltre proposto quale service zonale (che è stato accettato) il recupero, lavalorizzazione e la salvatuardia del comprensorio lacustre dei laghi di Avigliana: sono già state effettuate, o sono in programma, diverse manifestazioni.

Il « Pinerolese » ha anch'esso proseguito il service in favore della « Università della terza età ». Ha programmato un'iniziativa, in collaborazione con la Pinacoteca civica altre associazioni locali, avente per oggetto il pittore G. Canavesio (XV secolo) con stampa di un volume e visita alle opere dell'insigne artista.

Il « Rivoli Valsusa » si sta attivando per il recupero del centro storico della città (in appoggio alla civica Amministrazione) e in iniziative di restauro di dipinti del 600 presso la Chiesa di S. Croce. È stato istituito un premio, anch'esso in accordo con la Civica Amministrazione, in favore di un cittadino che abbia compiuto un atto particolarmente meritorio. Il « Susa Rocciamelone » ha deliberato di affiancare la pubblica amministrazione nel graduale rinnovo di tutte le targhe di vie e piazze di Susa e di altri paesi limitrofi. Verrà anche stampato un volumetto illustrativo sulla toponomastica cittadina.

Il « Valli di Lanzo Torinese » contribuirà al restauro di una navata della Chiesa di S. Giovanni di Ciriè. Verrà organizzato un concorso di pittura « per la città di Lanzo » il cui ricavato sarà devoluto alla Fondazione Piemontese Ricerca Cancro.

### III Circostrizione

Il « Casale » ha completato il tema « Ama di più la tua città » con « e le tue terre ». Esso verrà sviluppato attraverso serate con la partecipazione di illustri Casalesi (anche di chi, per varie ragioni, è lontano dalla terra natia), concorsi, esposizioni su argomenti agricoli antichi e moderni). Il « Valenza » curerà la pubblicazione di un volume su argomenti locali, una mostra scientifica e una mostra di pittura con richiamo ai valori cittadini.

Il « Valcerrina » ha opportunamente ritenuto di estendere il service a tutta la vallata. Il programma viene realizzato attraverso conferenze attinenti soprattutto l'agricoltura locale, i suoi problemi e la sua valorizzazione; gli argomenti dibattuti verranno raccolti in una pubblicazione.

Marcello Brusoni

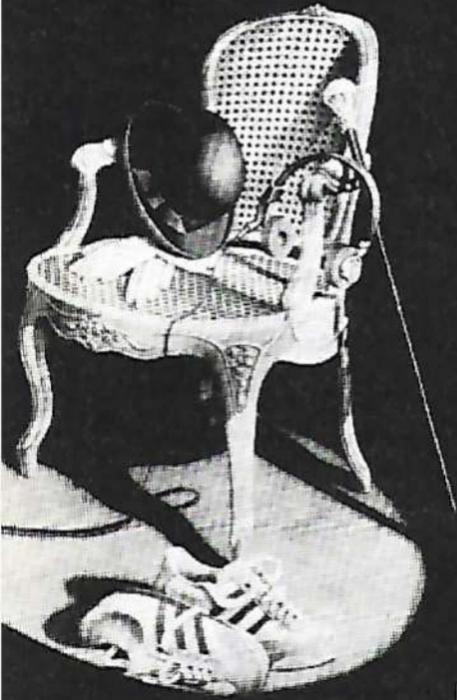
Delegato ai Service Nazionali

(segue a pag. 14)



conclusioni della ristrutturazione cui se al pensiero delle 7 Circostrizioni

personality



# BELLATO ARREDAMENTI

strada statale Rivoli-Avigliana km 17,700

6.000 mq di mobili  
moderni, in stile e d'antiquariato

\* \* \*

## VENEZIA HOTEL II CATEGORIA

10122 TORINO (Italy)  
Via XX Settembre, 70 (p.za Castello)  
telefono (011) 51.33.84 / 85 / 86  
Telex 224128 NICA I

*L'albergo più centrale di Torino*

*Tutte le camere con frigo-bar TV color e telefono con linea diretta. Servizio bar in funzione 24 ore su 24. Garage. Sale riunioni. Appartamenti. Servizio di domiciliazione e segreteria (in preparazione). Servizio di prima colazione.*

**Soci Lions:**  
particolari facilitazioni  
sulle tariffe in vigore

(segue da pag. 13)

### IV Circoscrizione

Il « Mondovì » sta studiando la realizzazione di un libro (a cura del delegato al service nazionale Ernesto Billò) sul tema « Ama di più la tua città ».

### V Circoscrizione

Il « Genova Host » ha pubblicato, in collaborazione con la Soprintendenza ai Beni Artistici e Culturali, l'XI « quaderno » della pregevolissima serie su restauri, nuove acquisizioni e aggiornamenti critici presso i Musei cittadini, con particolare riguardo alla Galleria Nazionale di Palazzo Spinola.

Il « Genova Boccadasse » opererà su diversi canali: informativo attraverso conferenze (sulla ricerca scientifica a Genova, sull'economia della città ecc.), operativo (restauri di statua del Maragliano e di altre opere). Promuoverà, assieme ad altri Club, il restauro dell'Abbazia di San Gerolamo (che appartiene all'Istituto Gassini). Quest'ultimo service richiederà certamente un impegno pluriennale.

Il « Genova Lanterna » organizzerà conferenze (Storia della cucina genovese, Genova ai tempi di Colombo) e una nuova edizione del prestigioso Premio giornalistico « Colombo Lanterna ».

Il « Genova Albaro » ha contribuito alla fondazione di un'associazione diretta a finanziare l'acquisto di un cuore artificiale per l'Ospedale di S. Martino e ha organizzato alcune conferenze sui problemi attuali e sulle prospettive future di Genova.

Il « Genova La Superba » organizzerà un ciclo di visite al centro storico genovese.

Il « Genova Le Caravelle » partecipa, assieme al « Genova Alta », al service in favore del recupero di Galleria Mazzini e organizzerà un concorso fotografico sul tema « Ama di più la tua città » fra scolari delle elementari.

Il « Lioness Genova Boccadasse » organizzerà gite scolastiche alle « antiche vestigia di Genova » e proseguirà nel restauro della « Lunetta » presso la Chiesa di San Matteo e di altre opere.

Il « Genova Sampierdarena » continua la raccolta fondi per il ripristino di una struttura della delegazione che dovrà ospitare ragazze madri e tossicodipendenti.

Il « Valle Scrivia » ha realizzato delle videocassette che documentano il tipo di vita della vallata: esse vengono distribuite a scuole, comunità montane e ai pubblici amministratori. Sempre nell'ottica dell'amare la propria città (e la propria gente) è stata organizzata una visita di Lions a tutte e quattro le case di riposo locali con consegna di generi di conforto e dolci vari.

Il « Pegli » organizza visite e assistenza ad un locale orfanotrofio oltre ad avere già effettuato un meeting su Genova.

Il « Genova Aeroporto » pubblica un'artistica serigrafia che illustra una parte di particolare valore ambientale dell'antico centro di Sestri per promuoverne la difesa da minacce di demolizione.

Il « Genova Alta » si è fatto promotore del recupero e della « rivitaliz-

zazione » di Galleria Mazzini: service iniziato con un grande meeting cui sono intervenuti studiosi di storia cittadina, pubblici amministratori e operatori economici della Galleria. Prosegue inoltre il service in favore della riapertura del museo etnografico-antropologico del Castello D'Albertis.

Il « Genova I Dogi » ha dedicato la sua attenzione alla situazione del teatro lirico a Genova con particolare riguardo ai problemi connessi con la riapertura del Carlo Felice (meeting con il Soprintendente Terracini).

Il « Genova Portoria » ha effettuato due meeting, che hanno avuto un lusinghiero successo, rispettivamente su « Genova e i suoi artisti » e il « Teatro a Genova », quest'ultimo con il Presidente del Teatro Stabile di Genova che ha illustrato il grande momento che sta vivendo a Genova la prosa. Questo successo di critica e di pubblico sarà ulteriormente favorito dalla prossima apertura del modernissimo teatro della Corte Lambruschini.

Il « Nervi » sta proseguendo il service (che quest'anno avrà un'estensione zonale) su « Nervi e i suoi musei » nel quale saranno opportunamente coinvolte anche le scuole locali.

Il « Genova S. Giorgio » ha in programma quattro riunioni sul service « ama di più la tua città ». Tre, con grande partecipazione di Lions ed invitati, sono già state realizzate: di particolare rilievo quella dedicata alle opere del Duca e della Duchessa di Galliera nel centenario della morte. La quarta, con l'intervento del dott. G. Roberto, avrà per tema « Si può avere fede in Genova? ».

Il « Genova Sturla La Maona » sta attualmente dedicandosi, in particolare modo, allo studio e alla divulgazione dei « Presepi genovesi e liguri »: espressione di una tradizione artistica genovese di grande intensità, talvolta impropriamente definita « minore ».

Il « Genova Eur » sta prendendo iniziative, in corso di definizione, di tipo divulgativo a livello scolastico.

### VI Circoscrizione

L'« Albenga » oltre ad occuparsi del restauro di un prezioso dipinto del XIV Secolo, sta promuovendo, con particolare successo e con il diretto coinvolgimento del proprio Presidente, il rispetto e l'amore dell'ambiente cittadino: l'attenzione è particolarmente rivolta verso scuole e caserme.

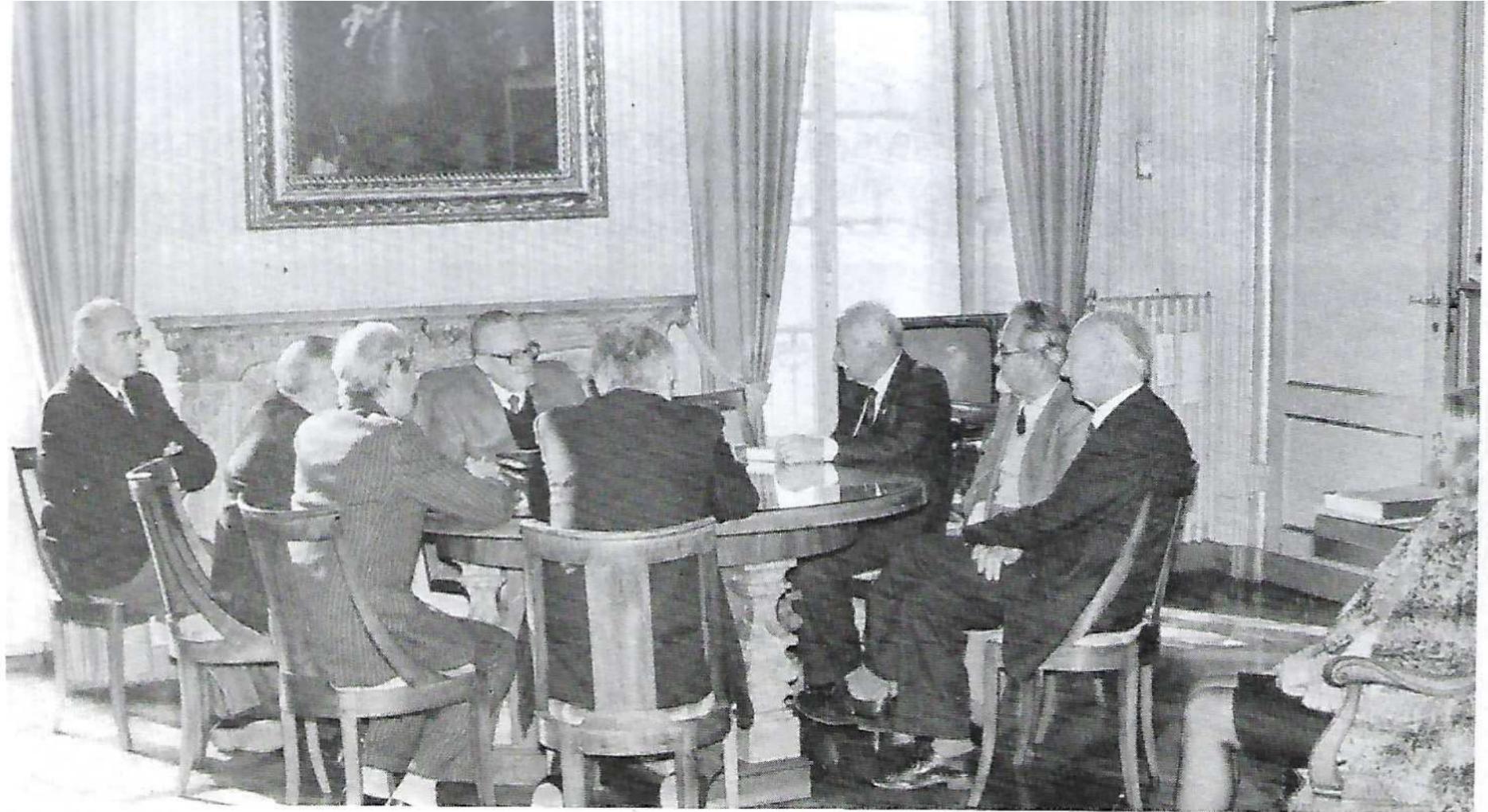
Il « Nava Alpi Marittime » sta realizzando uno studio per la ristrutturazione del Castello di Ormea e il restauro delle statue di Gavenola.

L'« Arenzano-Cogoleto » organizzerà a Cogoleto una manifestazione per le Colombiadi del 1992 a Genova. Propone di dedicare una giornata ai service nazionali.

Il « Valle Stura » pubblicherà un libro sul Castello Spinola di Campoligure e parteciperà all'ultimazione dei lavori di restauro dello stesso. Effettuerà un service in favore dell'asilo di Masone.

Il « Valbormida » nello spirito interpretativo con cui altri club di zone montane si sono avvicinati al S. Nazionale, effettuerà un service sul tema « Salviamo i nostri boschi ».

m.b.



## IL GOVERNATORE BERTELLI IN VISITA ALLE AUTORITÀ

Quest'anno il Governatore Bertelli ha voluto porre particolare accento sull'importanza della cooperazione fra Lions e autorità. Il Governatore ha perciò guidato delegazioni di Officers nella visita alle autorità civili ed ecclesiastiche. Fra queste, le visite al Presidente della Giunta Regionale Piemontese, Beltrami e al Presidente della Consulta Regionale, il compianto avv. Viglione, il giorno 23 novembre, e al Prefetto di Torino, avv. Luigi Spàrano (nella foto) il giorno seguente. Un'altra visita è stata compiuta il 19 dicembre al Prefetto di Vercelli, dott. Pasquale Diquattro. In quell'occasione il Governatore era accompagnato dagli Officers della Seconda Circostrizione. Tutte le visite sono state improntate ad un clima di grande cordialità.

*L'incontro di ritorno con i nostri gemelli  
del Distretto 103 - Costa Azzurra e Corsica nei giorni 11 e 12 marzo*

# Il sole amico di Nizza

I propositi formulati nel maggio del 1987 quando fu celebrato a Torino, con la partecipazione del Sindaco e di tutte le maggiori autorità, il gemellaggio fra il nostro Distretto e quello francese più vicino, il 103-Costa Azzurra e Corsica, stanno avendo progressiva attuazione, come abbiamo potuto documentare sugli scorsi numeri della nostra rivista distrettuale, anche sotto il punto di vista dell'operatività lionistica.

È appunto per sottolineare questa felice iniziativa che l'impegno preso dal nostro Governatore Bertelli e dal Governatore Pierre Amouroux nell'ottobre scorso a Juan Les Pins per un « ritorno » di gemellaggio entro il corrente anno lionistico, verrà onorato con un incontro dei Lions dei nostri due distretti a Nizza nei giorni 11 e 12 marzo. Sarà un modo per esprimere il nostro desiderio di continuare sulla strada di una fattiva e simpatica collaborazione e per conoscere più da vicino gli amici che, oltre confine, operano con gli stessi nostri scopi.

Il programma, grazie all'impegno dell'amico Aaron Bengio, responsabile del nostro Distretto per i rapporti con i nostri gemelli, è ricco di spunti interessanti. Fra questi un'assoluta

## Il programma dell'incontro

### Sabato 11 marzo

- arrivo dei partecipanti a Nizza (pomeriggio libero per shopping e visita guidata con gli amici francesi della città); pranzo all'Hotel Westminster.
- Serata di Gala all'Hotel Negresco. Con l'occasione si celebrerà il gemellaggio fra i Clubs di Beaulieu e di Bordighera.
- Cena di Gala all'Hotel Negresco.

### Domenica 12 marzo

- gita in pullman alle città della Costa: Villefranche, Beaulieu, Cap Ferrat. Visita dei Musei della Città della di Villefranche. Pranzo al Club Nautico.

### Prezzi

- Pranzo di sabato, Hotel Westminster: 150,00 FF
- Serata di Gala (con orchestra): 480,00 FF
- Pullman: 50,00 FF
- Pranzo di domenica a Villefranche: 150,00 FF
- Hotel Negresco: 820,00 FF, camera doppia con prima colazione. (Per le camere con vista al mare: 1.100,00 FF).
- Hotel Westminster: 600,00 FF, camera doppia
- Hotel New York: 300,00 FF, camera doppia

Gli organizzatori hanno ottenuto per i partecipanti alla manifestazione un prezzo di particolare favore (450,00 FF per il pranzo di domenica alla Reserve de Beaulieu (e visita della casa-museo della Fondazione Rotschild)

### Prenotazioni:

Sig.ra Laura. tel. (011) 6408608/9/0, Telex 214271, FAX (011) 643502

« prima » europea: la celebrazione del gemellaggio fra un Lions Club femminile ed uno maschile, nella fattispecie fra le ex-Lioness del Club di Beaulieu

e i Lions del Club Bordighera-Capo Nero.

Così, mentre si sta già infittendo la partecipazione al concorso per un guidoncino ed è sta-

to portato a compimento la creazione di una Federazione Europea per la lotta contro la droga ad opera del 103-CC, del 108-Ib e del nostro Distretto, che ne sono stati i fondatori, si prevede che per il « gemellaggio di ritorno » del marzo prossimo, la partecipazione dei nostri Lions e di quelli francesi sarà assai larga.

Il gemellaggio « di ritorno » di quest'anno ha quindi anche il sapore di una verifica: se è bello lavorare con gli amici francesi, dev'essere ancor più gratificante il trascorrere insieme due giornate distensive in un periodo in cui già sbocciano i fiori al sole del Mediterraneo. E anche per questo motivo, la data prescelta è stata delle più felici.

Per ora è previsto che i partecipanti giungano a Nizza con i propri mezzi, ma se il loro numero dovesse essere rilevante, come si spera, i Vice Governatori hanno in animo di predisporre trasporti collettivi su autobus. Sarebbe quindi opportuno che, al più presto, chi desidera partecipare a questo gemellaggio, prenoti la propria adesione telefonando all'amico Aaron Bengio, che ha predisposto un servizio di segreteria.

Arrivederci dunque, amici Lions, Lioness e Leos a Nizza.

# Le accoglienze della Liguria ai Governatori italiani

## Al Genova Lanterna

Il 18 novembre, nella splendida cornice di Villa Spinola a Genova, ha avuto luogo una cena organizzata dal Lions Club Genova Lanterna in onore del Consiglio dei Governatori del Multidistretto 108 Italy.

Alla manifestazione, onorata dalla presenza del D.I. Giovanni Rigone, hanno partecipato: il Presidente del Consiglio dei Governatori Giorgio Grosoli, i Governatori Distrettuali Alberto Bertelli (108 IA), Orlando Chiari (108 IB), Michelangelo Gasparetto (108 TA), Marcello Briguglio (108 TB), Antonio Maggioli (108 A), Vittorio Pizza (108 L), Rosario d'Onofrio (108 Y).

Nutrita la presenza dei Past Governatori Distrettuali, degli Officers, delle Lioness, dei Lions e consorti. Il Presidente del Club Genova Lanterna, Maurizio Festa Bianchet ha porto il saluto alle autorità lionistiche ringraziandole dell'onore riservato al Club. Ha concluso con un particolare fraterno abbraccio al D.G. Bertelli, membro del Club, la cui elezione a Governatore corona un lungo, intenso, appassionato impegno lionistico svolto a tutti i livelli



La serata offerta ai Governatori dal Club Genova Lanterna: il brindisi del Presidente Maurizio Festa Bianchet. Sotto: foto di gruppo dei Governatori italiani dopo il ricevimento offerto ad Alpicello dai Lions del Club Savona Torretta



di responsabilità.

Il Presidente del Consiglio dei Governatori Giorgio Grosoli, dopo aver ringraziato a nome del Consiglio i presenti ed il Club Genova Lanterna per la signorile ospitalità, ha fatto il punto sulla nutrita agenda dei lavori che attendeva il Consiglio nei due giorni successivi.

Prendendo la parola, il Governatore Bertelli ha tenuto a ringraziare con commosse parole l'amico Festa Bianchet e gli altri membri del suo Club, che si sono stretti numerosi intorno a lui anche in questa circostanza.

Ha concluso la serata con un brillante intervento il Direttore Internazionale Giovanni Rigone che ha colto l'occasione per sottolineare l'apprezzamento del Board per il Lionismo italiano che ha espresso personalità che hanno svolto e tuttora svolgono un ruolo di spicco nella più grande associazione di servizio del mondo. Il suo augurio conclusivo di un lavoro al Consiglio dei Governatori è stato accolto dai presenti con un lungo, convinto applauso.

Giulio Gianelli

## Ad Alpicello con il Club Savona Torretta

In occasione della riunione a Genova del Consiglio dei Governatori, il 19 novembre il Savona Torretta. Accettando con entusiasmo l'invito rivoltagli, ha organizzato una serata dedicata ai Governatori.

Nel vasto salone di un ristorante di Alpicello, al lungo tavolo presidenziale, il Presidente Alberto Bertelli, Marcello Briguglio, Orlando Chiari, Rosario D'Onofrio, Michelangelo Gasparetto, Antonio Maggioli, Vittorio Pizza, hanno dato vita al più

alto e simpatico meeting della storia del Club. Alto, per le cariche ricoperte dai partecipanti e simpatico perché al tavolo erano riuniti otto Governatori che hanno saputo dimostrare soprattutto grande amicizia e cordialità. Pochi ed essenziali i discorsi di circostanza come si conviene tra Amici, e molta l'allegria conviviale che ha fatto conoscere ai più di cento ospiti presenti gli alti vertici del lionismo in un comune meeting.

La serata, perfettamente

organizzata dal Presidente del Savona Torretta, Galeano, e dall'incontenibile, entusiasta, Roberto Fresia, è stata allietata da danze vivacizzate dell'ottima orchestra e da un vero falò che scaturiva da un immenso caminetto.

Il Presidente del Consiglio dei Governatori ha ringraziato il Club per l'ospitalità concessa, mentre i vertici del Savona Torretta, hanno a loro volta ringraziato per l'onore ricevuto e soprattutto per il piacere di

avere come Ospiti otto Amici in più, che dopo le fatiche della riunione consigliare di Genova avevano forse desiderio di essere meno Governatori e più allegri commensali, così come deve accadere tra Amici, dopo le fatiche imposte dal dovere.

Nel corso della serata è stato premiato con un particolare riconoscimento il Lion Roberto Fresia, per il costante impegno profuso a favore dell'Associazione.

Claudio Pippo

**A Milano, felice esordio dell'EFD, federazione delle associazioni che agiscono nel campo della prevenzione delle tossicodipendenze**

# L'Europa contro la droga

**L**a EFD, la Federazione europea delle associazioni che agiscono nel campo della prevenzione contro la droga, appena costituita è già operante. Ne sono stati testimoni, in occasione della prima assemblea generale che si è svolta il 26 novembre a Milano, il Governatore Bertelli per il nostro Distretto, il Governatore Orlando Chiari per il Distretto 108-Ib e, per il Rotary, il Governatore Renzo Marchesi del distretto 204 (Lomardia) e il Governatore Llovera Batalla del distretto 220 (Spagna). Caratteristica della EFD (Europe Fights Drugs) è infatti quella di riunire, su basi paritetiche, Lions e Rotary stimolandone l'apporto operativo, non soltanto in Italia, in Francia e in Spagna, che costituiscono il nucleo iniziale, ma in tutti gli stati che fanno parte della Comunità europea, aprendosi anche a tutte le altre associazioni e organismi nazionali ed europei che hanno lo stesso scopo o vogliono partecipare all'azione di prevenzione delle tossicodipendenze.

Il disegno ispiratore della Federazione è quindi commisurato all'ampiezza del fenomeno che vuole combattere, anche in vista della scadenza del 1° gennaio 1993, definendo strategie comuni e favorendo gli interscambi delle rispettive esperienze. L'idea è nata nel novembre del 1986 quando, per iniziativa del Past Governatore Elio Brando, si riunirono per la prima volta i rappresentanti italiani e francesi dei Lions, dei Rotary, dell'AIDD e delle Leghe contro la droga (Francia). Da allora si sono tenute a Milano e Nizza undici riunioni di cui sei nel corso del solo 1988, durante le quali è stata compiuta un'approfondita analisi dell'attuale situazione, caratterizzata dal progressivo allargamento del mercato della droga, dal diffondersi delle tossicodipendenze in soggetti sempre più giovani e dall'enorme crescente ammontare dei guadagni dei trafficanti che rendono utopiche le speranze di bloccare la produzione e l'offerta.

La sola possibilità di combattere il flagello è quella della prevenzione, dimostrando i pericoli della droga a coloro che ne sono i clienti potenziali: i giovani. Di conseguenza l'EFD ha costituito commissioni con l'incarico di studiare le possibilità d'inter-



La riunione a Milano, presso l'AIDD, dei fondatori dell'EFD, presenti i Governatori Bertelli e Chiari. Parla Vincenzo Sessa

vento in differenti settori ed ha messo a punto tre progetti:

— Promuovere una campagna presso il Parlamento Europeo attraverso un manifesto

nel quale si chiede che appoggi ad una legislazione efficace ed uniforme, unisca i propri sforzi nell'area della ricerca scientifica e solleciti un

piano di educazione preventiva.

— Predisporre un programma scolastico con le creazioni di materiale pedagogico destinato al corpo insegnante, intervenendo presso i pubblici poteri affinché tale programma sia coadiuvato nel contesto familiare e medico.

Questo, in estrema sintesi, è quanto è stato esposto dal Presidente della Federazione, Vincenzo Sessa, nel corso della riunione del 26 novembre, che si è svolta in una grande sala della sede dell'AIDD, presenti le cariche dell'EFD, dai tre Vice Presidenti José Maria Llovera Batalla, Joseph Conte e Luciano Deriu (presidente attuale dell'AIDD), al Segretario generale Gilbert Valery di Nizza e ai consiglieri, i PDG Domenico Boschini, George Carbuccia, Juan Manuel Ecchazarreta, Pedro F. Garre, Raolu Mancardi e Vaquer Salvador. A testimoniare l'importanza dell'avvenimento, erano presenti anche alcuni giornalisti, come Duclion, addetto stampa del Consolato francese a Milano, e Pozzoli, dell'« Avvenire ».

Fra i numerosi interventi, quello di Roné Assault, il quale ha dato notizia che all'iniziativa ha già aderito il Kiwanis francese, e quello di Luciano Deriu che ha invitato a dare notizia a tutti i distretti Lions e Rotary della nascita del nuovo organismo europeo, anche al di fuori della Comunità Europea, tramite l'E-FADACO.

*Una tesi presentata al Pre Forum di Bruxelles dal PID Giuseppe Taranto*

## Per una riforma di Statuto e Convention

Al Pre Forum di Bruxelles il nostro Past Direttore Internazionale Giuseppe Taranto ha presentato un documento che ci è stato concesso gentilmente di riprodurre data l'importanza del contenuto.

**A** 40 anni dall'inizio della espansione del Lionismo nei vari Continenti, occorre chiedersi se le nostre prassi operative e dirigenziali sono ancora attuali e soddisfacenti per tutti.

L'interrogativo si rivolge per un verso alla struttura della Convention internazionale — che ha un carattere prevalentemente informativo privo di dibattiti decisionali e della facoltà di interventi da parte dei delegati, ed una partecipazione sistematicamente minoritaria e scarsamente rappresentativa della maggioranza dei soci che per motivi di ubicazione, di distanze e di conseguenti differenze di costi, ne sono virtualmente esclusi — e per altro verso alla composizione degli organi direttivi internazionali della Associazione, che egualmente non rispecchiano la consistenza proporzionale delle va-

rie aree geografiche e costituzionali.

Peraltro, questa deficienza strutturale non è di ostacolo a che tali organi siano determinanti nella adozione delle iniziative programmatiche per tutti i distretti del mondo, nel sostegno delle candidature e nella conseguente attribuzione degli incarichi di vertice, oltre che nella conduzione della intera organizzazione.

I più recenti dati statistici, che hanno evidenziato che il 90% dell'incremento di iscritti nella intera Associazione si è verificato nella nostra area geografica, conferisce ai Lions europei la responsabilità di valutare questi fenomeni associativi e suggerire i possibili correttivi e le opportune innovazioni anche di carattere statutario, idonei ad assicurare al Lionismo del 2000 un più funzionale equilibrio ed una maggiore rappresentatività nella struttura e nella vita operativa dell'Associazione.

Giuseppe Taranto  
P.I.D.

## Estensione oltre l'ex-cortina

**D**urante il dibattito che il Board ha dedicato nello scorso agosto ai problemi di prospettiva, una parte considerevole è stata riservata all'estensione del Lionismo nei paesi di oltre cortina. È un problema non nuovo per il quale nel recente passato sono state analizzate concrete possibilità sia in Jugoslavia che in Ungheria. Da non molto sono stati intrapresi alcuni passi ed approfonditi alcuni aspetti in Unione Sovietica, Cecoslovacchia, Cuba e nella Repubblica Popolare Cinese.

Nello scorso ottobre il Presidente Internazionale ha effettuato una visita a Pechino mentre è in corso una interessante fase in Ungheria. Nei primi giorni di dicembre alcuni diplomatici russi residenti a Milano hanno apprezzato le nostre attività durante un meeting che vedeva ospite e relatore il Lion Ministro degli Esteri On.le Andreotti.

Come mai, ci si chiederà, tutto questo interesse.

La risposta più immediata possiamo trovarla in una effettiva

« perestroika » nei rapporti internazionali e nei conseguenti rapporti tra le persone.

Lentamente si sta avviando un processo di distensione che ha, come riscontro in Europa, un primo timido realizzarsi del trattato di Helsinki sulla libera circolazione delle persone, delle idee e della cultura.

In questo contesto si iscrive la collaborazione internazionale per il terremoto in Armenia ed

assume maggior risalto il messaggio di solidarietà inviato dai Lions italiani al Consolato generale dell'URSS a Milano.

Tuttavia, se da un lato non possiamo che rallegrarci per l'evoluzione in essere, dall'altro non dobbiamo trascurare la salvaguardia del carattere più peculiare del Lionismo: la libertà di associarsi senza alcuna restrizione nella sfera personale, la libera circolazione senza vincoli di

frontiere di persone, di idee e dei mezzi finanziari che sono collegati alle attività di servizio.

Occorre quindi una responsabile attenzione perché si possano cogliere gli elementi nuovi di situazioni che presentano una grande dinamica e che, per quanto possibile, possono ricevere dalla presenza del Lionismo una spinta positiva.

**Giovanni Rigone**  
Direttore Internazionale

### I risultati di un convegno delle associazioni di volontariato nel campo della Protezione Civile

## Pronti per il secondo impiego

**S**u invito del ministro Vito Lattanzio, si è tenuto a Firenze, nei giorni 12-13 Dicembre, al Palazzo dei Congressi, un convegno avente per tema « Per un nuovo è più forte impegno di solidarietà ».

A tale convegno, sono stati invitati tutti i rappresentanti delle Associazioni che si dedicano alla Protezione Civile, sia come compito istituzionale, sia, com'è per noi Lions,

come una delle tante attività di Servizio. Erano anche presenti tutti i più alti Funzionari del Ministero. Personalmente, sono stato presente in rappresentanza della Nostra Associazione ed ho portato il saluto al Ministro Lattanzio dei Lions Italiani, offrendogli una copia del manuale di Protezione Civile del manuale « Boschi e incendi boschivi ».

Ho illustrato al ministro Lattanzio le nostre varie attività e, in particolare, la stesura della Mappa dei Rischi ed il censimento del volontariato di 2° Impiego. Inoltre, gli ho parlato di quanto facciamo nella scuola per creare l'interesse dei giovani su questo problema.

Il ministro, che mi ha detto di essere Lion di onore del Club di Bari Host, mi ha pregato di ringraziare i Lions Italiani per la attività che svolgono a favore della Protezione Civile e mi ha rivolto un caloroso invito, affinché i Lions cerchino di estenderla ad altre attività connesse con la Protezione Civile.

Infatti, nei due giorni di Convegno, oltre ad essere stata chiaramente dichiarata da parte del ministro la volontà politica di potenziare il volontariato e regolamentare le attività delle varie Associazioni, sono emerse, dalle relazioni e dal dibattito, numerose proposte di attività.

Come ha detto il ministro, nella sua replica conclusiva di Martedì 13, con la chiusura del Convegno si apre una nuova pagina sul Volontariato preposto alla Protezione Civile, con un impegno preciso da parte del Governo di regolamentare la legge sul volontariato e di ristrutturare il Comitato delle Associazioni per renderlo maggiormente operativo.

Durante questi due giorni, ho preso contatti con i rappresentanti di varie Associazioni. In particolare, mi è sembrata di notevole interesse la proposta fattami dall'ing. Enrico Campagnoli, Presidente Nazionale della Federazione Italiana Ricetrasmismissioni C.B., per una forma di collaborazione tra la Nostra Associazione e la loro Federazione. A tale proposito stiamo predisponendo una bozza di progetto da portare all'attenzione della nostra Commissione Multidistrettuale.

Per quanto riguarda lo specifico tema del Convegno, abbiamo avuto la conferma della validità delle azioni da noi Lions intraprese, azioni che siamo tenuti ancora a proseguire e, precisamente:

- programmazione di Convegni e tavole rotonde sull'argomento;
- conferenze all'interno dei Club;
- interventi nella scuola da attuarsi nella maniera più idonea ad evitare che l'argomento diventi invisibile ai ragazzi;
- proseguimento nella stesura della Carta dei Rischi;
- creazione di un nucleo attivo di volontariato di 2° impiego.

Dalla relazione di mons. Nervo, Vice Presidente del Comitato Ministeriale del Volontariato, è emersa la grande importanza che può assumere, nei momenti di calamità, l'azione da lui stesso definita di « volontariato di sostegno psico-sociale ». Io, ritengo che noi Lion possiamo agire anche in questa direzione con il contributo che possono dare i Lions Femminili e i Club Lioness partecipando alle operazioni di assistenza e conforto ai superstiti.

Approfitto dell'occasione per ricordare ai Clubs che sono state distribuite, da parte della Commissione Multidistrettuale e Difesa Ambiente, apposite schede in maniera che ogni socio che desidera prestare la propria opera quale volontario di 2° impiego, possa individuare l'attività che ritiene essergli più congeniale.

Altra raccomandazione: per poter svolgere il nostro servizio presso la Commissione del Volontariato del Ministero della Protezione Civile è necessario che ogni Club nomini un suo delegato ai problemi della Protezione Civile.

Un maggior impegno, ci sarà richiesto nel prossimo futuro da parte del ministero della Protezione Civile e, ritengo che i Lions, sapranno rispondere, con la loro consueta disponibilità, professionalità e concretezza.

**Giampiero Capriotti**  
Delegato del Multidistretto  
alla Commissione del Volontariato  
del Ministero della Protezione Civile

## RESIDENCE



Nel verde di un parco secolare offre  
una pausa di relax

soggiorno confortevole, ambiente sereno;  
appartamenti di varie dimensioni  
con tutti i comforts, telefono diretto,  
televisione, cambio di biancheria  
e pulizie, parcheggio auto

**TORINO**  
Strada Val San Martino inf. 67  
tel. 835255 - 8121595



Il Senatore Paolo Emilio Taviani consegna il premio Genova Lanterna al giornalista Ezio Pasero de « Il Messaggero ». Nella foto in basso, il nostro Governatore si congratula con il vincitore della quinta edizione dell'importante manifestazione

**Continua ad acquistare importanza il Premio giornalistico istituito dal Club Genova Lanterna in appoggio alle manifestazioni per il cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America**

# È l'uovo di Colombo

**I**l 1992 sarà un anno importante per Genova ma anche per l'Italia. Le manifestazioni per il cinquecentesimo anniversario della scoperta dell'America non saranno infatti circoscritte alla Castiglia e alla Liguria, ma la Spagna celebrerà cinque secoli della sua storia, l'Italia il genio di Colombo, che ha aperto nuovi spazi all'umanità, mentre in tutto il mondo si stanno svolgendo e si svolgeranno mostre dedicate al grande navigatore. Il Comitato Nazionale, di cui fa parte il sen. Paolo Emilio Taviani come presidente della Commissione scientifica, ha appunto come scopo quello di far meglio conoscere la figura e l'opera di Cristoforo Colombo, l'ambiente culturale italiano in cui maturò il disegno dell'impresa, i caratteri della civiltà derivante dalla scoperta dell'America. Non solo, ma svolge attività editoriali, espositive, congressuali, scientifiche e culturali internazionali in Italia e nei Paesi in cui il V Centenario della scoperta dell'America viene ricordato.

Questa impostazione delle Colombiadi è stata illustrata dal sen. Taviani nel corso della cerimonia, il 23 gennaio, per la quinta edizione del Premio Colombo Lanterna nell'affollato salone dello splendido palazzo in cui ha sede la Camera di Commercio di Genova. Una festa,



per i Lions genovesi e in particolare per quelli del Genova Lanterna, che è stata onorata dalla presenza di rappresentanti del Governo, come il Sottosegretario Cattanei e il Prefetto, di parlamentari, di rappresentanti della Regione, della Provincia e del Comune di Genova. È stata un'occasione che si è offerta al nostro Governatore Alberto Bertelli per preannuncia-

re fra scoscianti applausi che i Clubs genovesi proporranno, nel corso del prossimo Forum europeo di Bruxelles, la candidatura di Genova come sede per il Forum del 1992, un'iniziativa che porterà nel capoluogo ligure i Lions di tutto il continente. La cerimonia per la consegna del Premio giornalistico ha assunto di anno in anno crescente risonanza, non soltanto per le par-

tecipazioni sempre più significative e per la bontà dell'idea che aveva indotto i Lions, nel 1984 proprio durante la presidenza di Bertelli, a realizzarla, ma anche per i risultati concreti di immagine che sono stati ottenuti a favore delle manifestazioni Colombiane. Più che giustificata quindi la soddisfazione espressa dal Presidente del Genova Lanterna, Maurizio Festa Bianchet, il quale ha messo in rilievo come il Premio sia stato inserito fra le iniziative ufficialmente riconosciute nel quadro delle celebrazioni colombiane.

La Giuria del Premio ha dichiarato vincitore dell'edizione 1988 Ezio Pasero per gli articoli « Sarà, ma io sono genovese » e « In partenza le caravelle per caricare turisti USA » pubblicati sul quotidiano « Il Messaggero » nel novembre dello scorso anno. Con questi due articoli particolarmente apprezzati dal sen. Taviani, Ezio Pasero, che ha ritirato fra gli applausi il Premio costituito da un assegno di 3 milioni di lire, ha svolto un'efficace opera di divulgazione storica, soprattutto in riferimento al quadro generale e al momento nel quale fu concepita la scoperta dell'America, tenendo conto dei risultati acquisiti dalla storiografia colombiana consolidata, e ha preso in esame con realismo le idee, le iniziative, i progetti che caratterizzano la preparazio-

ne delle celebrazioni colombiane del 1992 a Genova e in Italia. La Giuria ha conferito tre targhe speciali per segnalare altri tre articoli apparsi su un mensile, su un settimanale e su un quotidiano, che sono andati rispettivamente a Claudio Benedetti di « Tempo Economico », Paolo Scarano di « Gente » e Antonio Bozzo de « Il Corriere della Sera ». Inoltre, da questa edizione, è stata offerta una targa speciale da parte del mensile « Columbus '92 » che è stata assegnata a Marisa Fumagalli per un articolo pubblicato sul « Corriere della Sera » nel marzo dello scorso anno.

Subito dopo la consegna dei premi, ha preso la parola l'assessore Gustavo Gamalero, il quale ha ringraziato i Lions per il loro fattivo contributo alle celebrazioni colombiane, mentre il sen. Taviani, dopo aver illustrato particolari aspetti degli studi su Cristoforo Colombo, ha consegnato al Fondo Colombiano della Biblioteca Berio di Geno-

va — che custodisce i maggiori e più significativi documenti riguardanti la vita e l'attività di Cristoforo Colombo in Italia, pari per importanza alla raccolta custodita a Siviglia — i tre volumi editi della Nuova Raccolta Colombiana. Nel primo di questi volumi è riprodotto, per i tipi del Poligrafico dello Stato, il diario, in lingua spagnola del primo viaggio di Colombo accompagnato dalla relativa traduzione italiana. Tre preziosissimi volumi che acquisteranno viepiù valore con il trascorrere del

tempo, com'è accaduto, ha rilevato Taviani, per l'ormai introvabile vecchia Raccolta Colombiana, che vale oggi 45 milioni. Il senatore Taviani ha detto che non è giusto che i genovesi continuino a lamentarsi per la crisi della propria città. « Genova è la capitale della Liguria » ha proseguito « E se c'è una certa crisi, piangere non serve. Serve piuttosto guardare all'avvenire, e questo avvenire ha in serbo le più liete sorprese, poiché la città sta avviandosi a diventare uno dei massimi centri del terziario

in Italia ». Taviani, che è socio d'onore del Club Genova Lanterna, ha concluso dicendo che, proprio per quanto stanno facendo i Lions, si sente orgoglioso d'essere un Lion. Ultimo oratore, il nostro Governatore, il quale ha ricordato la storia del Premio, che lui stesso ha tenuto a battesimo cinque anni fa, ed ha concluso, come abbiamo già avuto modo di dire, annunciando che nei primi giorni di febbraio presenterà la candidatura di Genova per il Forum del 1992. **b.l.**

*Gli scambi giovanili: nel nostro Distretto accolti durante l'inverno ragazzi australiani e neozelandesi*

## La legge della reciprocità

**N**ell'ambito del programma Scambi Giovanili, due distinti gruppetti di giovani (composti entrambi da tre elementi), provenienti dall'Australia e dalla Nuova Zelanda, sono stati re-

centemente ospiti del nostro Distretto.

Infatti, i giovani australiani — dal 23 al 27 dicembre 1988 — hanno visitato Genova e dintorni, mentre i giovani della Nuova Zelanda — dal 30 dicembre 1988 al 13 gennaio 1989 — hanno fatto analoga esperienza a Torino e dintorni.

Le Famiglie dei Lions Cipriani a Genova, e De Feo, Foglizzo e Varetto a Torino, si sono fatte responsabilmente carico dell'ospitalità, e desidero qui ancora sentitamente ringraziarle per l'ampia disponibilità dimostrata e per la collaborazione così attivamente prestata.

Per completezza di informazione, devo per altro aggiungere che l'intera iniziativa invernale che ha interessato tutto il Multidistretto italiano, era così articolata: 14 giovani provenienti dall'Australia sono stati ospiti dal 7 dicembre al 21 gennaio; 5 giovani provenienti dalla Nuova Zelanda dal 14 dicembre al 28 gennaio, 12 giovani provenienti dal Sud Africa dal 10 al 22 gennaio e infine 12 giovani provenienti dal Perù dal 15 gennaio al 26 febbraio. Il nostro Distretto ha contribuito ad ospitare soltanto 3 giovani australiani e 3 neozelandesi rispettivamente dal 23 dicembre al 2 gennaio e dal 30 dicembre al 13 gennaio. Gli altri periodi sono stati « coperti » dai distretti 108 L, 108 Ib, 108 Tb, 108 Ta, 108 A e 108 Y.

L'operazione « inverno » per quanto riguarda il nostro Distretto si è quindi chiusa in modo poco soddisfacente. E ciò per vari motivi. Per essere realizzato, il programma Scambi Giovanili richiede due condizioni, una complementare all'altra: da un lato, giovani pronti a servire quali rappresentanti della propria nazione in altre comunità; dall'altro, famiglie capaci e disponibili, che veramente desiderano accogliere giovani stranieri, come mezzo di promozione della comprensione internazionale.

L'equilibrio fra queste due condizioni, può consentire una più rapida diffusione e quindi sempre maggiori realizzazioni del Programma.

Da noi, al contrario, mentre le richieste per recarsi all'estero giungono in abbondanza (e talvolta le motivazioni non rientrano fra gli scopi del programma), troppo spesso le disponibilità delle famiglie ospitanti

devono essere faticosamente ricercate e talvolta non trovate.

Per chiudere, tuttavia, queste brevi note nel modo più ottimistico possibile, non mi resta che rifarmi al messaggio del Presidente Internazionale Jennings: « I risultati che derivano dagli scambi giovanili sono altamente positivi perché i giovani acquisiscono una maggiore comprensione per le altrui culture, imparano ad apprezzarle, e, in tal modo, si stabiliscono le premesse per uno spirito di buona volontà che durerà nel futuro. Le famiglie Lions trarranno beneficio dall'aver questi giovani inseriti nella loro vita familiare; è un'esperienza davvero edificante che vi renderà ancor più fieri di appartenere alla più grande organizzazione mondiale di service club ».

**Roberto Peretti**  
Comitato Scambi Giovanili

## Stages per giovani

La Commissione permanente multidistrettuale per la Gioventù ha tenuto la sua seconda riunione a Roma, presso il Circolo Ufficiali di Palazzo Barberini, sabato 7 gennaio. Vi hanno partecipato il Governatore addetto ai Leo, Vittorio Pizza, il P.D.G. Nicola Petrucciani, Presidente della Commissione, ed i componenti P.D.G. Augusto Launo per l'Ia, Bruno Grandi per il Tb ed il P.D.G. Roberto Amendola per l'Y.

All'o.d.g., in particolare, il passaggio dalla fase di studio delle problematiche giovanili alla fase programmatica-operativa con specifico riferimento all'attuazione di « stages » nel multidistretto e nei Distretti, tenendo conto delle iniziative CEE nel progetto « Erasmus ».

Ciascun componente cercherà di reperire posti e/o borse di studio per giovani italiani ed europei. Il Campo Italia ed i Campi Distrettuali potrebbero essere di supporto all'iniziativa di notevole interesse nell'ambito di una nuova impostazione dei Campi stessi da proporre a livello M.D.

L'indagine statistica nazionale, compiuta dai Leo del nostro Distretto nel 1987/88 e presentata al Forum 1988 di Göteborg, si dimostra utile per quel che concerne i titoli di studio e l'occupazione dei Leos medesimi.

## UNIVERSITE D'ETE LIONS VALBONNE SOPHIA ANTIPOLIS

*C'est dans le cadre de la technopole de VALBONNE SOPHIA ANTIPOLIS, entre NICE et CANNES, que se déroulera du 16 Août au 5 Septembre 1989, la*

### **1ère UNIVERSITE D'ETE LIONS DE SCIENCES ECONOMIQUES**

*Réservée à des jeunes garçons et filles titulaires de 2 années de sciences économiques, Ecoles de Commerce, I.U.T., etc... elle a pour vocation de mettre en contact les Etudiants de cette discipline avec le monde des Entreprises de la technopole de SOPHIA ANTIPOLIS, tout en bénéficiant de cours magistraux dispensés par des professeurs francophones, voire parfois anglophones, de très haut niveau.*

*Aussi, les activités proposées comportent-elles:*

- des cours,
- des stages d'information dans une Entreprise,
- la possibilité d'hébergement au Centre International de SOPHIA ANTIPOLIS avec accès aux complexes sportifs,
- la possibilité d'être reçu dans des familles LIONS pendant le week-end.

*Le thème de la première session sera:*

*« L'Europe dans le monde — Perspectives 1993 »*

*Lors de cette session les étudiants auront le privilège d'être accueilli du 28 Août au 2 Septembre à la 10ème Université d'Eté du Professeur Jacques GARELLO (Past-Gouverneur), dont le thème sera cette année: « Le libéralisme à l'européenne ».*

*L'accès aux cours, stage, semaine à AIX, repas de midi, en coutera environ 2.500 F par étudiant; le prix de la pension complète sera de 5.000 F.*

*Dès à présent, les Clubs qui seraient intéressés par ce projet, voté lors notre dernier Congrès de Printemps et accepté à la Convention Nationale de Cannes, ont la possibilité d'adhérer à l'U.D.E.L. par une cotisation annuelle de 200 F. pour l'ensemble du Club.*

*Nous nous tenons à votre entière disposition pour tous renseignements et vous remercions amicalement de votre attention et de votre participation.*

*Correspondance: UDEL - 63, La Croisette*

*06400 Cannes*

*Tel. 93940015*



**Tutti i Clubs della V Circoscrizione riuniti per rendere onore alle Forze dell'ordine hanno festeggiato anche la Giornata Lions del Tricolore**

# Genova: donate 64 bandiere

**L**a Giornata Lions del Tricolore è stata celebrata a Genova con un certo ritardo sulla data fissata, quella del 7 gennaio, per un'ottima ragione: la possibilità di unire quella manifestazione con il tradizionale omaggio di gratitudine che ogni anno viene tributato dai Lions alle Forze dell'Ordine, carabinieri, polizia e guardia di finanza, e quindi unire il tutto in un'iniziativa comune della V.a Circoscrizione Lions.

Anche la sede prescelta era la più adatta: lo splendido Palazzo San Giorgio, da poco restaurato con grande cura, le cui sale hanno potuto ospitare, per la cena d'onore, circa 400 persone fra autorità, Lions e loro invitati.

L'appuntamento era stato fissato per le 20 del 26 gennaio, e a quell'ora la sala presentava un aspetto imponente. Al tavolo d'onore, i rappresentanti delle tre Armi, autorità militari e civili disposte intorno al Presidente del Genova Host, Franco Palladini, che fungeva da ospite e da rappresentante di tutti i Presidenti dei Clubs della Circoscrizione, e al Vice Governatore Eraldo Toninelli. Di fronte a loro, tutte le autorità lionistiche, cinque Past Governatori, Delegati di Zona, Presidenti di Clubs. Nonostante gli impegni precedentemente assunti, ha voluto essere presente anche il nostro Governatore Alberto Bertelli, il quale ha aperto la serata compiacendosi per l'iniziativa che ha mobilitato la parte più sensibile dell'opinione pubblica intorno a coloro che vegliano sulla sicurezza, assicurando l'ordine democratico.



La consegna del riconoscimento dei Clubs genovesi ad uno dei Carabinieri premiati. Nella foto in alto, Presidi ed Insegnanti prendono in consegna le bandiere che sono state loro offerte in occasione della Festa del Tricolore Lions

Lunghi scroscianti applausi sono echeggiati sotto la volta della sala che vide i fasti della Repubblica Genovese, applausi che si sono rinnovati quando il Presidente del Genova Host ha illustrato il significato della manifestazione, ricordando come le forze dell'ordine siano riuscite a sgominare il terrorismo senza dover ricorrere a leggi speciali, ma applicando semplicemente quelle previste nella nostra Costituzione. « Vorrei che al termine della cerimonia » ha concluso il Presidente « le Forze dell'Ordine avvertissero quanto i Lions sono vicini a loro, alle loro famiglie e ai loro Caduti di cui conserveremo sempre il ricordo ».

Per quei caduti, è stato osser-

vato un commosso silenzio. Il Vice Governatore Toninelli ha poi posto in risalto come sia la prima volta che i Lions genovesi organizzano un incontro tanto imponente con così vasta partecipazione, ed ha porto ai presenti il saluto e l'augurio di tutta la V.a Circoscrizione.

Poi il Cerimoniere ha chiamato ad uno ad uno i militari premiati con medaglia d'argento, leggendo le motivazioni. Sei in totale: due Carabinieri, due appartenenti alla Polizia di Stato, e due Guardie di Finanza. I riconoscimenti sono stati personalmente consegnati dalle maggiori autorità presenti: il comandante della Legione dei Carabinieri di Genova, col. Luigi di Pasquale, il vice Questore Giovanni

Graziani, il comandante della Guardia di Finanza gen. Pietro Sgarlata, il Presidente del Nastro Azzurro Luigi Ferraro, il primo Presidente della Corte d'Appello Ernesto Bersano Begey, il Procuratore generale della Repubblica Francesco Paolo Castellano.

Non mancavano ovviamente le autorità civili: il Presidente della Giunta Regionale Rinaldo Magnani, il Prefetto di Genova Mario Zirilli, il Presidente della Provincia, Giancarlo Mori e il Provveditore agli Studi, Claudio Landi. Quest'ultimo, in particolare, voleva presenziare alla consegna delle sei Bandiere donate da altrettanti Clubs genovesi a istituti cittadini. Come ha avuto modo di dire Luca Dogliani, con quelle consegnate in precedenza, le Bandiere finora offerte dai Lions genovesi a istituti scolastici sono in totale 64.

La serata si è quindi conclusa con la consegna dei tricolori, presentati ciascuno dai presidenti dei Clubs che le hanno offerti: il Genova Host, il Genova Alta, il Genova Portoria, il Genova Eur, il Genova I Dogi e il Genova La Superba. I vessilli sono stati presi in consegna dagli insegnanti delle scuole: il Collegio Scuole Emiliani di Nervi, la Scuola Media « Nino Bixio », la Scuola Media di Cicagna, la Scuola Media « Cristoforo Colombo », la Scuola Media « Asarotti » e la Scuola Media « De Toni ».

Nuovi, scroscianti applausi hanno salutato la conclusione dell'austera cerimonia mentre scattavano i « flashes » dei fotografi.

**Creata a Milano nel Distretto 108-Ib una « succursale » di Verbania che gestirà il servizio per i ciechi dell'intera Lombardia**

# Libro parlato in meneghino

**L**a storia del Servizio del Libro Parlato di Verbania, che conta fra i suoi titoli d'onore quelli dell'appoggio della Fondazione olandese Hollman e d'essere Servizio distrettuale per il Piemonte, la Liguria e la Valle d'Aosta, ha all'attivo ormai numerose tappe che hanno segnato il suo progressivo sviluppo dal giorno della fondazione, nell'aprile del 1975. Varrà qui ricordarle, in vista della prossima entrata in funzione del nuovo Centro di distribuzione del Libro Parlato a Milano che, per iniziativa del Distretto 108-Ib, funzionerà a favore dei ciechi residenti nell'ambito territoriale di quel Distretto.

La prima sede del Libro Parlato fu una stanza presso l'asilo di Intra, (i primi smistamenti di libri erano stati fatti su un tavolo di ping-pong in un seminterrato) dove il 27 ottobre 1976 venne fatta la presentazione ufficiale del servizio. Fin da quel momento il Club di Verbania ha cominciato ad ottenere la collaborazione degli altri Lions Clubs.

Ma già nel 1979 quella sede si era dimostrata insufficiente, e il 6 ottobre 1979 l'allora Governatore Mario Marchisio e l'avv. De Pont, Presidente della Fondazione Hollman erano in grado di inaugurare i nuovi locali di Corso Garibaldi a Verbania-Intra. Con la nuova sede, il Centro del Libro Parlato aveva acquisito tutti i mezzi per un lavoro a ciclo completo, dalla produzione delle cassette alla spedizione, dalla duplicazione al ricevimento e all'immagazzinamento.

Nel 1981, il Centro del Libro Parlato compie un nuovo salto di qualità con l'idea dei « Donatori di Voce », la cui Associazione entra in funzione nel 1982 attraverso una campagna di stampa e radiotelevisiva che consente di acquisire la collaborazione di lettori volontari da tutta Italia che arricchiranno la biblioteca di centinaia di nuovi volumi, attirando nuovi abbonati al servizio. Tanto che già nel 1984, per far fronte alla situazione, si iniziano i lavori per un primo ampliamento della sede, ampliamento che viene inaugurato nel marzo del 1985 dall'allora Governatore Pozzo. Per rendere omaggio a quest'opera si mosse allora il ministro dell'Interno, Oscar Scalfaro.

Nel settembre di quello stesso

anno, il Centro di Verbania, prima del Convegno dei « Donatori di voce » che si svolse in ottobre, venne visitato dal Presidente Internazionale Wroblewski e dai Governatori di tutti i distretti italiani. Durante quella visita il Presidente Internazionale disse testualmente: « Vi prego di ricordare che, se avrete delle difficoltà finanziarie, esiste il « Lions Club International Foundation » che ci consente di dare un appoggio finanziario per i maggiori programmi di servizio realizzati dai Lions Club ».

Quelle parole non sono rimaste vane. Dopo le prime segnalazioni dell'allora Governatore Delfino, e dopo l'intervento decisivo del Governatore Launo, il 20 giugno del 1987 lo stesso Governatore Launo poteva consegnare nelle mani del Presidente del Club di Verbania, Tommaso Rodari, un assegno del LCIF per l'importo di 15.714 dollari, pari a oltre 20 milioni di lire. Esattamente a un anno di distanza, l'11 giugno 1988, terminati importanti lavori di ristrutturazione e di ampliamento, Renzo Bossi poteva convocare le autorità, il Presidente della Fondazione Hollman e il Governatore

del nostro Distretto per la cerimonia inaugurale, mettendo in rilievo come i ciechi che usufruivano del servizio fossero in quel momento saliti a 3 mila e come le spedizioni settimanali di libri si fossero stabilizzate sulla cifra di 700 unità. Ma già allora si prevedevano ulteriori sviluppi dell'utenza che avrebbero reso arduo il compito dei volontari di Verbania che offrono il loro lavoro al Centro, e che quindi sarebbe stato opportuno creare un centro satellite nella vicina Lombardia, dove già aveva fatto positive esperienze il centro di Gallarate.

I contatti con gli amici della Lombardia erano infatti già in corso da tempo ed ora, meno di un anno dopo, è stato dato un annuncio ufficiale da parte del Presidente del Comitato distrettuale per il Libro Parlato del Distretto 108-Ib, Romolo Monti. Ai primi di ottobre il Gruppo di Lavoro del Comitato ha preso possesso dei locali che costituiranno la sede del Libro Parlato per la Lombardia, siti in via Sanggallo 30 a Milano, ed ha iniziato i lavori di sistemazione e di allestimento. Tale centro opererà in stretta collaborazione con

Verbania in favore dei ciechi residenti nell'ambito territoriale del Distretto 108-Ib, che comprende, oltre alla Lombardia, anche la provincia di Piacenza. Per garantire il funzionamento corretto di tale Centro, fra il Lions Club di Verbania e il Centro di Milano è stata firmata una convenzione in base alla quale il centro satellite, che avrà la denominazione « Servizio del Libro Parlato "Robert Hollman" del Lions Club Verbania — Centro Milano del Distretto 108-Ib », avrà una propria gestione finanziaria autonoma e sarà diretto da Soci Lions facenti parte del Gruppo di Lavoro del Libro Parlato che si avvarranno della collaborazione di Lions, Lioness e Leos del Distretto 108-Ib, come pure di altre persone, volontari o non.

Dal canto suo, la sede di Verbania fornirà al Centro di Milano almeno una copia di tutti i libri figuranti in catalogo per dar modo al nuovo Centro di iniziare nel più breve tempo possibile la sua attività concernente l'intera nastroteca.

Con queste precise modalità, che assicurano la serietà dell'iniziativa oltre che un consistente aiuto al Centro di Verbania, sollevandolo del lavoro inerente alcune centinaia di ciechi residenti in Lombardia, prende il via in questo 1989 una nuova fase di crescita del Libro Parlato di Verbania, orgoglio del nostro distretto. Spetta ora ai Clubs della Lombardia dare al loro Centro il necessario appoggio finanziario che è previsto in circa 35 milioni di lire annue. Auguriammo ai Lions lombardi di riuscire a sensibilizzare i Clubs del loro Distretto così com'è riuscito al Club di Verbania nel nostro, a dimostrazione che nella nostra Associazione le più valide iniziative sono frutto delle idee e del lavoro dei singoli Clubs, sulle quali possono poi favorevolmente innestarsi gli apporti degli altri amici, trascinati dall'esempio.

Da anni in sede multidistrettuale si è alla ricerca affannosa di un service nazionale che possa mobilitare tutti i Clubs intorno ad un obiettivo. Eccone un valido esempio, che dovrebbe essere oggetto di attenta meditazione.

*Nuove strade per vincere gli handicap*

## Posti a teatro per audiolesi

*Tre poltrone di prima fila riservate ai non udenti: è una novità per l'Europa, una iniziativa concordata dalla direzione del Teatro Stabile e dal Lions Club Torino Superga. Gli audiolesi potranno dunque andare a teatro, seguire gli spettacoli « dal vivo », sentire la voce degli attori, invece di leggere il copione.*

*Primo appuntamento al Carignano, la sera del 22 febbraio, con « La città morta », l'opera di Gabriele D'Annunzio rappresentata nel cinquantenario della scomparsa; quindi, il 10 maggio, con « Woyzeck », il dramma di Büchner messo in scena dall'Ater di Modena; infine, il 24 maggio, con « Le tre sorelle », di Cecov, curato dal nuovo direttore Luca Ronconi.*

*Tre sole serate, nove poltrone in tutto. Poco, di fronte alle richieste, ma non si poteva fare di più per problemi di prenotazione: lo Stabile ha 15 mila abbonati e l'iniziativa a favore degli audiolesi è partita a stagione già avanzata.*

*I non udenti avranno a disposizione un sistema di cuffie e amplificatori a raggi infrarossi messi a punto*

*da una ditta milanese, la Decibel. Avranno poltrone di prima fila, poiché il sistema funziona soltanto se non ci sono ostacoli fra il diffusore di onde infrarosse, ai bordi del palcoscenico e la cuffia ricevente.*

*Per la prossima stagione è previsto un allargamento dell'iniziativa: più poltrone riservate e più spettacoli. Sarà possibile assistere a tutte le rappresentazioni previste dal cartellone del Teatro Stabile.*

*Fin qui il testo di quanto è stato pubblicato nella Cronaca di Torino, con bella evidenza, da « La Stampa ». Sarà opportuno aggiungere che il Presidente del Torino Superga, Pascharopulo, ha condotto personalmente le trattative con il Presidente del Teatro Stabile, on. Mondino, e che le attrezzature, per volontà del Consiglio del Club, sono state completate a spese del Torino Superga, così com'era stato preannunciato al nostro Governatore nel corso della sua visita ufficiale al Club.*

*L'iniziativa verrà estesa nei prossimi anni ad altri teatri torinesi: il Teatro Regio, il Teatro Alfieri e il Teatro Nuovo.*

HOTEL \*\*\*

Miramare

RISTORANTE

*Rinomato per la sua classe e tradizione; situato sulla caratteristica passeggiata delle palme.*

*Ristrutturato recentemente, tutte le camere sono dotate di servizi, doccia e TV color; a richiesta camere con frigobar.*

*Cucina scelta e raffinata, curata personalmente dai suoi proprietari: Signor Orazio e Signora Marisa.*

*Finale Ligure Marina Lungomare S. Pietro, 9 tel. (019) 692467 - 68*



## Le Lioness del Torino Host hanno « inventato » un avvenimento culturale: un ricordo di Cathy Berberian

L'invito proponeva un « Omaggio a Cathy Berberian, la diva dalle mille voci. Serata di gala a favore della Fondazione piemontese per la ricerca sul cancro ». Luogo prescelto il rinnovato « Teatro di Torino » per la sera di martedì 29 novembre: quasi un'antivigliata natalizia per uno spettacolo che, se da un lato doveva rispondere all'esigenza di raccogliere un massimo possibile di fondi, dall'altro si riprometteva di lanciare una sfida al pubblico per l'impegno culturale al quale era improntato. Un'impresa rischiosa, dunque, cui le Lioness del Club Torino Host non sono nuove. Nel novembre del 1979 al Conservatorio « Giuseppe Verdi » era stata la stessa Cathy Berberian a presentare un recital che si era inventata, « Alla ricerca della musica perduta », e che interpretava con straordinaria bravura prendendo di mira i vezzi e i tic delle cantanti classiche, cui faceva il verso con quella voce che sapeva usare come uno strumento. Allora Cathy aveva splendidamente gorgheggiato muovendo-



si con consumata disinvoltura d'attrice fra gli elementi di un essenziale scenario « liberty » e lo scopo era quello di raccogliere aiuti per un nuovo ospedale nello Zambia. A quell'avvenimento, rimasto memorabile nelle cronache artistiche di Torino, si ricollegava idealmente la serata

## È nata l'Associazione amici del Museo del Torino Superga

# Una ballerina

Nell'ambito del « service » multidistrettuale « Ama di più la tua città », per iniziativa del Lions Club Torino Superga si è costituita a Torino l'Associazione Amici del Museo di Antichità al fine di facilitare e diffondere la conoscenza, e di approfondire gli studi e le ricerche del patrimonio archeologico principalmente del Piemonte. L'associazione si propone una attività ampia e graduale che, partendo da un incontro culturale mensile si irradia a diverse esperienze.

Dopo alcuni incontri informali, l'Associazione è stata costituita il 23 novembre 1988 con regolare atto notarile. In quell'occasione sono stati nominati i membri del direttivo: Presidente Giorgio Psacaropulo, vice Presidenti Francesco Argan e Paolo Emilio Ferreri, scelti fra gli aderenti al Comitato d'Onore, del quale fanno parte i Presidenti della Regione Piemonte della Provincia, il Sindaco di Torino, gli Assessori alla cultura della Regione e del Comune, i presidenti della Cassa di Risparmio di Torino e dell'Istituto San Paolo, ed altri esponenti della cultura, dell'industria e del mondo finanziario torinese.

Gli Amici del Museo di Antichità

entrano in azione a Torino in un momento particolarmente importante: mentre cioè, dopo anni durante i quali i preziosi reperti che testimoniano, tra l'altro, la presenza in Piemonte della civiltà romana, sono rimasti chiusi nei sotterranei per la indisponibilità degli spazi precedentemente occupati dal Museo nel Palazzo dell'Accademia delle scienze, si sta attivamente lavorando per riaprirlo nella sede della « Orangerie » di Palazzo Reale in Corso Regina Margherita 105.

La ristrutturazione di questi locali e la preparazione di una razionale sistemazione delle raccolte è affidata agli architetti Gabetti e Isola, sotto la guida delle Soprintendente alle Antichità, prof. Liliana Mercado. I lavori dovrebbero essere completati prima della prossima estate con la riapertura al pubblico del Museo, che vanta tra l'altro una rarissima collezione cipriota, unica al mondo, e il cosiddetto « Tesoro di Marengo », costituito da oggetti di grande valore artistico, tra i quali il busto di Lucio Vero imperatore, tutto in lamina d'argento.

Tra le altre testimonianze della civiltà romana in Piemonte, il toro di bronzo e la « Danzatrice velata », pure in bronzo, che è stata scelta

# O.M.B.

## OFFICINE MECCANICHE DI BORGOSESIA

*di Prosino e C. s.a.s.*

Via Vittorio Veneto, 17  
P.O. Box 20  
13011 Borgosesia  
tel. 0163-25001 (4 linee)  
telefax 0163- 25004  
telex 200241 Bortex

# Alla ricerca della voce perduta



Loredana Furno durante la sua danza su voce di Cathy Berberian.

Nelle altre foto, da sinistra, Allegra Agnelli ringrazia le Lioness per la loro iniziativa a favore della Fondazione per la ricerca sul cancro. Rosanna Vaudetti con Alberto Sinigaglia che ha presentato lo spettacolo

al « Teatro di Torino » con la quale si voleva ricordare degnamente a cinque anni dalla scomparsa, il grande soprano di origine armena che aveva scelto l'Italia per vivere, studiare e lavorare. « Stampasera » che pubblica un'impetosa pagella degli spettacoli, lo ha giudicato con il massimo punteggio, un 9, rara-

mente assegnato dai severi critici del quotidiano torinese. Altissimo, dunque, il livello dello spettacolo e superiore alle previsioni l'affluenza degli spettatori, un pubblico da grandi occasioni, tanto che alla fine si sono potuti conteggiare 25 milioni di offerte a favore della Fondazione. Gli obiettivi della vigilia so-

no stati quindi pienamente raggiunti, con qualcosa in più: una notevole affermazione d'immagine per la nostra Associazione posta al centro dell'attenzione cittadina dall'avvenimento e dai lusinghieri echi ottenuti sulla stampa. La manifestazione lionistica merita dunque d'essere ricordata anche con alcuni spunti di cronaca, illuminanti per lo sforzo compiuto da chi ha « inventato » e poi organizzato la serata.

Un lavoro che ha richiesto una lunga preparazione e una conoscenza approfondita dei meccanismi del mondo dello spettacolo. Si trattava infatti di raccogliere documenti validi per illuminare la figura della cantante e di riproporli in una cornice degna della sua statura, come aveva sottolineato Alberto Sinigaglia, conduttore della serata, in apertura leggendo di Massimo Mila — il grande critico musicale scomparso il mese seguente — l'elegia che aveva scritto all'indomani della morte della Berberian « la cantante più intelligente comparsa sulla faccia della terra ».

I documenti tutti estremamente significativi, sono stati trovati dal regista Massimo Scaglione negli archivi della RAI: un filmato « dimenticato » realizzato una ventina d'anni fa da Vittoria Ottolenghi con un giovane e barbuto Luciano Berio — che fu marito della Berberian — alla direzione dell'orchestra.

Così l'abbiamo nuovamente vista e ascoltata interpretare Rossini, Massenet e Bizet con la sua voce aguzza e profonda insieme, come ha scritto Vittoria Doglio su « La Stampa », e subito do-

po alle prese con i fenomeni angosciosi di « Voci », un brano vestito dalle coreografie di Susanna Egri, tratto da « Visage » di Berio e animato da Jean Pierre Martal, il quale ha saputo esprimere magistralmente con i movimenti della danza l'angoscia che precede l'andata in scena dell'artista.

E ancora gli straordinari vocalizzi della Berberian sul ritmo dei buffi suoni dei fumetti, scritti per una sola voce, hanno condotto l'aerea danza di Loredana Furno, che ha confermato anche in questa occasione le sue doti di coreografa e di interprete versatile ed essenziale di fronte ad un brano che esige misura ed eleganza.

Alla serata avrebbe voluto essere presente anche Sylvano Bussotti, uno dei nostri massimi compositori viventi, il quale ha mandato in sua vec un complesso formato da alcuni giovani valorosi, Gianni Rivolta, Guido De Vecchi e Mauro Castellano che hanno accompagnato con i loro strumenti Paola Bonesi, raffinata interprete vocale di « In memoriam di Cathy », un brano scritto dallo stesso Bussotti nel 1984 raramente eseguito, che costituiva un'autentica novità per il pubblico torinese.

Ha chiuso lo spettacolo Simona Marchini. La simpaticissima attrice, bloccata dallo sciopero degli aerei, non si è rassegnata ed è partita il mattino in auto da Roma raggiungendo in tempo il Teatro di Torino per presentare un coloratissimo, esilarante racconto delle vicende della « Traviata ». Un pezzo di bravura che costituiva, in modo del tutto originale, un omaggio alla Berberian che sapeva apprezzare i modi con i quali si può tradurre la comicità di uno spettacolo in pungente ironia.

La serata non è stata appesantita da eccessivi interventi ufficiali. Allegra Agnelli ha voluto ringraziare le Lioness ed il pubblico a nome della Fondazione. A sua volta la Presidente del Lioness Club, Emma Martinotti, ha espresso la riconoscenza delle Lioness all'ideatrice e organizzatrice dello spettacolo, Virginia Cossu Casalotto.

b.i.

## Antichità di Torino per iniziativa dei Lions in programma ambizioso

# come insegna

quale simbolo dell'Associazione.

Il programma di attività che gli Amici del Museo di Antichità si propongono è quanto mai interessante: visite al Museo, sopralluoghi nel territorio, scambi con altre associazioni, viaggi di studio, pubblici dibattiti e interventi di salvaguardia. L'incontro di apertura ha avuto luogo giovedì 2 febbraio presso il Centro Incontri della CRT in Corso Stati uniti alle ore 18, con una tavola rotonda sul nuovo Museo di Antichità. In dialogo, il Soprintendente archeologico del Piemonte dott. Lilianna Mercando, gli architetti Roberto Gabetti e Aimaro Isola hanno illustrato il nuovo allestimento nell'ambito delle collezioni.

Le conferenze successive — a scadenza mensile — affronteranno grandi temi archeologici, momenti interdisciplinari significativi per una riproposta della cultura greco-romana, bizantina e cristiana in Piemonte. Il 9 marzo il prof. Gullini parlerà della « Roma di Traiano », trattando dei piani urbanistici della Roma di quell'epoca. Giovedì 6 aprile il prof. Melchiorre Masali, con la dott. Emma Rabino Massa e la dott. Tiziana Doro Garetto intratteranno su « L'archivio biologico nella ricerca archeologica », presentando espe-

rienze all'interno del progetto. Mercoledì 10 maggio tavola rotonda sugli scavi di Industria, da cui proviene la statuetta della danzatrice velata, con la eccezionale partecipazione di Susanna Egri, famosa coreografa, che dirige la scuola del balletto a Torino, la quale parlerà della danza in Gregia e a Roma.

L'Associazione ha anche in programma viaggi e sopralluoghi a centri archeologici, nonché delle visite guidate. I viaggi potranno essere in Asia Minore per la visita delle rovine di Efeso, di Mileto, di Alicarnasso, di Priene, ecc. ed in Grecia a Vergina, Pella e Salonicco per vedere la tomba di Filippo II, il Macedone padre di Alessandro Magno, in settembre. O più vicino, visitare gli scavi di Industria (Monte da Po), quelli di Acqui e quelli di Chiomonte.

All'Associazione hanno già aderito interi Lions Clubs, come il Torino Superga e come il Torino Host. L'iniziativa assume infatti particolare significato per i Lions, i quali ricordano l'opera compiuta, in lunghi anni di soprintendenza, da un Lion esemplare che fu Presidente del Torino Host, Carlo Carducci, cui si deve tra l'altro una preziosa ed unica pubblicazione sugli scavi di Industria, edita dal Lions Club Chivasso.

## Il Calendario degli impegni distrettuali

Pubblighiamo una prima sinossi degli appuntamenti lionistici dell'anno 1988-89, quelli già scaduti e quelli futuri, in modo che i Lions possano verificare e programmare anticipatamente i loro impegni.

1988			
16	luglio	Genova	Riunione delle Cariche 1ª Riunione di Gabinetto
23-28	agosto	Göteborg	Forum Europeo
8	settembre	Padova	2ª Riunione Consiglio dei Governatori
24	settembre	Casale	2ª Riunione di Gabinetto
17	novembre	Genova	3ª Riunione di Consiglio dei Governatori
1989			
12	gennaio	Lecce	4ª Riunione del Consiglio dei Governatori
14-15	gennaio	Catania	Seminario Multidistrettuale
3-5	febbraio	Bruxelles	Pre Forum Europeo
18	febbraio	Ceva	3ª Riunione di Gabinetto

24	febbraio	Bologna	5ª Riunione del Consiglio dei Governatori
11-12	marzo	Nizza	Ritorno di gemellaggio col Distretto 103-CC
18	aprile	Roma	Visita del Presidente Internazionale
18	aprile	Roma	6ª Riunione del Consiglio dei Governatori
12	maggio	Torino	4ª Riunione di Gabinetto
13-14	maggio	Torino	Congresso Distrettuale
1°	giugno	Chianciano	7ª Riunione del Consiglio dei Governatori
2-4	giugno	Chianciano	Congresso Nazionale
28	giugno	Miami	Convention Internazionale
27-30	settembre	Bruxelles	Forum Europeo

*I Lions in visita all'Arsenale, sede della Scuola di Applicazione d'Arma che dal 1738 è fucina di uomini e comandanti per il nostro Esercito*

# I cannoni del re di Sardegna

Via Arsenale è stato l'indirizzo più conosciuto dagli italiani fino a quando la sede legale della RAI non si trasferì a Roma. Via Arsenale è tuttora la via delle banche, una delle poche che a Torino, abbia conservato l'antica denominazione, assegnata alla metà del XVII Secolo quando, con la creazione della « città nuova » sul lato meridionale della capitale sabauda e l'ampliamento delle mura fortificate, in quella zona adiacente alla Cittadella furono trasferiti l'Arsenale e la Fonderia di cannoni che alla metà del Cinquecento il duca Emanuele Filiberto « Testa di ferro » aveva fatto costruire in piazza Castello, di fronte al palazzo in cui abitava.

La nuova dislocazione fu voluta da Carlo Emanuele II quando iniziarono i lavori per la costruzione dell'attuale Palazzo Reale e da allora il complesso di edifici militari che hanno subito una serie di trasformazioni attraverso i secoli, dominano la centralissima via. L'attuale imponente palazzo, dipinto di colore rosso cupo senza rispettare l'originaria tinteggiatura giallo paglierino, è opera del capitano Felice De Vincenti, che lo progettò nel 1736 per ordine del Re di Sardegna Carlo Emanuele III. La destinazione dell'edificio a fabbrica di cannoni poneva precise condizioni al progettista, come la particolare solidità delle volte che dovevano reggere ingenti carichi, ma ciò non gli impedì di dare al grande edificio linee spettacolari che conservano



un grande fascino, soprattutto nell'immenso « cortile d'onore », dominato da quattro torrioni poligonali.

Nonostante il palazzo dell'Arsenale sia stato aperto al pubblico in occasione di varie manifestazioni, fra le quali recentemente alcune promosse dal Lions, pochi sono i torinesi che hanno varcato il grande portale d'ingresso costruito verso la fine dell'Ottocento, e ancor meno sono quelli che conoscono esattamente quali attività, che non sia una generica « scuola per ufficiali », si svolgono al suo interno. Un disinteresse che non è raro nelle città italiane per i propri monumenti, ma le autorità militari che stanno affrontando la questione delle pubbliche relazioni con spirito nuovo, stanno attuando iniziative per far sì che la cittadinanza s'accosti con maggior partecipazione a un'istituzione, quella della Scuola di Applicazione ospitata nel palazzo dell'Arsenale che, oltre ad essere stata per due secoli e mezzo il luogo dove si produssero artiglierie ed armi vanto dello Sta-

to Sabauda, fin dal 1738 cominciò ad essere fucina di uomini e comandanti d'Artiglieria e del Genio. La Scuola d'Applicazione ha dunque tradizioni nobilissime, quali si convengono a un istituto militare di studi superiori a carattere universitario qual'è ora, a metà percorso nella formazione degli Ufficiali dell'Esercito, fra l'Accademia Militare di Modena e la Scuola di Guerra. La Scuola, come ha illustrato il generale Buscemi, che ne è il comandante, ai Lions del Torino Valentino in inmeeting il 21 novembre con il Torino Valentino Futura e con le Lioness del Torino Augusta Taurinorum, offre ai giovani ufficiali i mezzi per una preparazione ai loro compiti tra le migliori della NATO, senza distinzione di Armi. Il biennio di studi è comune a tutti, ma i Corsi sono suddivisi in base all'Arma di appartenenza: Fanteria e Cavalleria, Artiglieria, Genio, Trasmissioni, Commissariato e Amministrazione. La Scuola provvede inoltre a corsi di aggiornamento degli Ufficiali del ruolo speciale unico e degli Ufficiali del Genio nella branca lavori. Quest'anno, che vedrà la celebrazione del 250° anniversario della fondazione della scuola, gli Ufficiali che seguono i corsi sono circa 500, mentre il Corpo accademico è costituito da 87 insegnanti ed istruttori civili e da 41 Ufficiali insegnanti.

I Lions e le Lioness, che sono stati accolti e guidati dal generale Battaglia e dal colonnello Bertorelli, Capo di Stato Mag-

giore della Scuola, e da numerosi Ufficiali superiori, hanno visitato le sale di rappresentanza, dove sono conservati i ricordi dell'attività della Scuola, la grande biblioteca, che contiene circa 200 mila volumi, le aule, i laboratori scientifici particolarmente attrezzati, ed hanno potuto constatare l'attenzione che è stata posta nel conservare le splendide strutture architettoniche nonostante la necessità di adeguare gli spazi al soddisfacimento degli impegni didattico-addestrativi indispensabili alla formazione morale e fisica dei futuri comandanti.

Del complesso della Scuola di Applicazione fanno anche parte, in Torino, la « Spianata », in cui si trovano alcuni laboratori e la palestra, l'area addestrativa di Sassi, la Piazza d'Armi, dove si trovano le scuderie ed un maneggio nel quale da anni si svolge un corso di riabilitazione motoria per handicappati, mettendo a disposizione del Lions Club Torino Collina alcuni cavalli ed il personale militare, e infine il Museo dell'Arma di Cavalleria di Pinerolo, oggetto di particolare attenzione da parte del Lions Club del Pinerolese. Il generale Buscemi, nel concludere il suo intervento ai Lions, si è detto particolarmente lieto dell'incontro fra il mondo militare e quello civile, auspicando che tali incontri diventino più frequenti e possano contribuire a rinsaldare il legame fra la Scuola di Applicazione e la città che la ospita.





**I Lions di Rivoli, della Valsusa, di Pinerolo e delle Valli di Lanzo sollecitano provvedimenti per salvare gli specchi d'acqua di Avigliana**

# I laghi diventati pantano

**M**ercoledì 16 novembre nei locali di un albergo che s'affaccia sul lago di Avigliana ha avuto luogo un intermeeting, organizzato dal Lions Club Giaveno Val Sangone, per discutere sull'inquinamento dei laghi di Avigliana.

Alla riunione hanno aderito i Lions Club del Rivoli Val Susa, del Susa Rocciamezone, del Pinerolese e delle Valli di Lanzo. Numerosi gli ospiti di prestigio fra cui il vicegovernatore Mingo Jannon, il delegato del Governatore, Lusso, il delegato di zona Serra, l'assessore provinciale all'Ecologia Sibille, il Capo Servizi parchi della Regione Piemonte Saini, il sindaco di Avigliana Amodeo, il sindaco di Buttigliera Monte, l'ing. Maggi, incaricato del progetto di risanamento dei laghi di Avigliana, il presidente del Parco naturale laghi di Avigliana Vinassa, il presidente del Comitato affari interni del Lions Maraldi, l'assessore all'Urbanistica di Avigliana Ferraud, il pretore Fujano e i presidenti dei Lions Club presenti.

Dopo l'introduzione del presidente del Lions Giaveno Val Sangone, Giuseppe Tizzani, il sindaco di Avigliana, Amodeo, ha affermato che la fonte primaria dell'inquinamento dei laghi è sempre stata dovuta agli scarichi fognari; « Oggi — ha continuato il primo cittadino — posso dichiarare che da almeno due anni nessuna fognatura scarica nei laghi; ... rimangono delle acque da risanare, cosa che verrà fatta al più presto grazie a un progetto varato da Regione Piemonte e Università di Torino che prevede un impianto di pompaggio direttamente dal fondale del Lago Grande da parte del Consorzio irriguo delle Gerbole che, finora, prelevava dal Lago Piccolo incidendo anche sugli ecosistemi del Lago Grande per un meccanismo di travaso. Il progetto di risanamento è già stato finanziato per un ammontare di un miliardo e 850 milioni.

Presto questo patrimonio, che non è solo di Avigliana, potrà ancora essere goduto... ».

Dopo l'intervento del Delegato di Zona, Augusto Serra, basato sulle motivazioni per le quali il Lions Club si sente direttamente impegnato nel settore della tutela dell'ambiente, prendeva la parola il Delegato del Governatore, Lusso, esordendo con un'affermazione drammatica: « La maggior parte delle attività dell'uomo sono inquinanti... »; a questo faceva seguire una serie di dati incontrovertibili che illustravano le piaghe che

affliggono la crosta terrestre e le prime misure dell'uomo per porre rimedio all'attuale situazione.

Il presidente del Parco naturale Laghi di Avigliana, con l'ausilio di diapositive, ha illustrato ai presenti il grande patrimonio di fauna e flora di cui è ricco il parco, sottolineando come ben 720 specie di erbe acquatiche dimorino nelle acque dei laghi.

Sono poi intervenuti Roberto Saini, in rappresentanza della Regione, e Paolo Sibille, assessore all'Ecologia della Provincia, sottolineando

l'impegno dei due rispettivi enti nel settore.

In conclusione: una serata che ha avuto il pregio di disegnare meglio i contorni ecologici di un mondo che non può più delegare la propria sopravvivenza al futuro. « I problemi sono grandi — ha dichiarato il vicegovernatore Jannon al termine della serata — ma l'impegno di un milione e 500.000 lions sparsi in tutto il mondo; sempre più uniti per il bene dell'umanità, ci rendono fiduciosi per il futuro ».

**Gianfranco Scarpa**

## Un progetto culturale

**Pubblichiamo il testo dell'intervento di Massimo Lusso, Delegato del Governatore per i Beni Ambientali, artistici e culturali, all'intermeeting dedicato ai problemi dell'inquinamento del Lago di Avigliana.**

**C**ome Lion, architetto e urbanista, ho il dovere di portare il mio contributo al tema che riguarda uno degli ambienti più tipici e con peculiarità uniche nella nostra Regione. Penso di trovare tutti concordi sulle seguenti affermazioni:

1° - La maggior parte delle attività dell'uomo moderno sono inquinanti; ma questo non deve essere il prezzo da pagare per il progresso.

2° - La salute dell'uomo e dell'ambiente hanno la priorità su qualsiasi altra considerazione.

3° - L'uomo e la natura debbono convivere in armonia, ma tanto l'uomo quanto l'ambiente naturale non hanno una capacità infinita di sopportazione e di rinnovo delle loro risorse.

4° - Il grado di civiltà si misura anche dalla disciplina che regola il comportamento generale e che determina le garanzie con i necessari controlli.

5° - Nel caso specifico dei Laghi di Avigliana la disciplina dei comportamenti ed i controlli si trovano in cinque dispositivi di legge. Il primo gruppo riguarda le acque, il secondo l'ambiente.

È certo però che la « salvezza » dei Laghi di Avigliana non può essere limitata alla sola questione dell'inquinamento del-

le acque, ma deve estendersi e considerare tutto l'ambiente naturale e storico di cui sono parte e quindi anche gli interventi dell'uomo. In altri termini occorre, anche in questo caso, costruire un progetto culturale idoneo alle finalità del Tema. Occorre poter formare un osservatorio in cui affrontare e discutere i problemi generali del territorio e le loro interconnessioni: aria, acqua, suolo, uomo.

La civiltà post-industriale ha fatto perdere i confini fra lo spazio naturale e lo spazio urbanizzato e l'interdipendenza è fortemente confusa e disorganizzata; tanto che non sono più distinguibili le famose funzioni umane che classificava Le Corbusier: abitare, lavorare, coltivare lo spirito ed il corpo, circolare.

Ecco perciò che dal concetto di « tutela » troppo passivo, occorre passare al concetto di « Conservazione » — cioè un progetto —. Questo concetto riguarda l'azione in un contesto culturale più vasto e si riferisce all'insieme dei soggetti inscrivibili nella definizione di bene culturale.

Dalla « conservazione » consegue immediatamente il concetto di « recupero », inteso come processo articolato e complesso dei comportamenti riferiti al territorio in senso generale, territorio identificabile quale Ambiente naturale e costruito.

I metodi operativi potranno differire, diverse potranno essere le politiche da adottare, ma immutabili sono il fine e l'obiettivo, e cioè: mantenere invece di distruggere; risparmiare invece di sprecare;

restituire alla vita ciò che è in pericolo per la stessa.

In ogni caso per operare correttamente occorre:

riconoscere l'ambiente; conoscere le cause del degrado; conoscere i mezzi, le loro applicazioni e le provvidenze possibili; informare correttamente sulle regole e sulle loro applicazioni; convincere che investire nell'ambiente è economicamente utile, positivo e produttivo.

Ciò significa accettare il principio di un progetto culturale finalizzato alla rinascita dell'identità storica, geografica, biologica dell'ambiente; progetto che ha una notevole valenza economico-sociale, progetto che porta alla restituzione di un bene patrimonio vivo e vitale alla società ed ai cittadini, progetto in cui ogni dimensionamento sia regolato sulla scala del primato dell'uomo e della natura conviventi in armonia.

Consentitemi di concludere con un dettato della Carta di Atene (1933 - CIAM - pubblicata nel 1941): « La violenza degli interessi privati determina una pericolosa rottura dell'equilibrio tra la pressione delle forme economiche da un lato e la debolezza del controllo amministrativo e l'impotenza della solidarietà sociale dall'altro. La città (ora è l'ambiente) deve assicurare sul piano spirituale e materiale la libertà individuale e i benefici dell'azione collettiva.

**Massimo Lusso**  
Delegato del Governatore  
Beni Ambientali e Artistici

# Novità nella biblioteca Lion

La Valsesia raccontata da un grande pittore: Giovanni Zanolo

## Ritratti parlanti

La Valsesia, è noto, è ricca di testimonianze d'arte sparse non solamente nei paesi del fondovalle ma anche in tutte le vallate laterali che vi confluiscono. Sono affreschi, statue lignee, stucchi ed oli, che arricchiscono le mille chiese, un patrimonio vastissimo che, in parte, trova ospitalità anche nella Pinacoteca di Varallo, la terza per importanza del Piemonte. Così è possibile scoprire continuamente nuove angolazioni dell'attività degli artisti che nacquerò, vissero o soltanto operarono in queste valli. Tra queste attività, la ritrattistica che pare conaturata con l'«animus» valsese tanto numerose sono le opere di questo genere, che ha avuto maestri in Gaudenzio Ferrari, nel Tanzio e nel fratello Giovanni, fino agli Orgiazzi e ai Peracino per arrivare all'Ottocento. Proprio nel mezzo del secolo occupa una posizione di particolare rilevanza Giovanni Zanolo, varallese, il quale ci ha lasciato con la sua serie di ritratti un capitolo eloquentissimo della vita borghese della buona società di Varallo e della Valsesia.

Lo Zanolo merita anche un posto a sé per il continuo, devoto studio delle opere gaudenziane tradotte con fedeltà quasi amorosa in piccoli, deliziosi acquerelli, ma sarebbe fargli torto non menzionare i numerosi affreschi che, sia pure d'importanza secondaria, completano il quadro della sua attività d'artista che si conclude nel 1865, pochi anni prima della morte nel 1872. Nell'ambito delle iniziative per la rivalutazione degli artisti valsesiani non poteva mancare una pubblicazione

che ricordasse degnamente lo Zanolo, quella appunto che gli è stata dedicata a cura di Luigi Peco, con il patrocinio del Lions Club Valsesia e della Società Valsesiana di cultura. Luigi Peco è Lions dello stesso Club, ed ha svolto questo studio — come mette in rilievo Remo Platini, Presidente del Club nel 1986 — con grande professionalità. Il risultato è un volume d'arte di rilevante interesse, che si presenta ricco d'illustrazioni.

Un'altra preziosa ricerca storica di Angelo Paviolo

## Le metamorfosi invernali di contadini e pastori canavesani

Vanno a esercitare in varie contrade le arti del ramajo, dell'argentiere e del fonditore di metalli, e rimpatriano a primavera, a farsi contadini e pastori in sino al nuovo autunno». Lo scriveva Costantino Nigra nel 1878, ben testimoniando il grande fenomeno delle migrazioni stagionali, durante i lunghi inverni, degli uomini validi della Valle Soana, ma anche da altre vallate canavesane e, più in generale, del Piemonte. Ma « as-

sieme a queste attività originarie — aggiunge Angelo Paviolo nel suo ultimo libro «I vetrai della Valle Soana», appena pubblicato dal Lions Club Alto Canavese quale preziosa e intelligente «strenna» annuale che va ad aggiungersi e ad integrare la già ricca raccolta di volumi di storia locale edita dal Club — i valsoanini esercitavano di certo quelle di segantino e di carbonaio, di arrotino, di ambulante di chincaglierie... I

vetrai valsoanini nascono in prevalenza dai «magnin», quando l'avvento dell'alluminio fa diminuire il mercato degli oggetti da cucina in rame; per qualche tempo gli emigranti delle frazioni valsoanine in Savoia sono in parte uguale magnin e vetrai. Poi prevale quest'ultimo mestiere, sino a soppiantare il primo». Eccezionale esempio, dunque, di adattamento produttivo alle trasformazioni di mercato per gente che, con grandissima forza di volontà, testardaggine e molto ingegno, era abituata a girare per il mondo, ma soprattutto nella vicina area francese, alla ricerca di una attività, spesso umilissima, faticosa, rifiutata dagli altri. E, insieme al lavoro, era una cultura che andava e veniva, in un reciproco scambio. L'ultima fatica di Angelo Paviolo è dedicata appunto ad una ricerca, meticolosa e attenta, su documenti, antiche fotografie e memorie dei sopravvissuti, dei «vetrai» della Valle Soana, all'inizio sulle strade del mondo con «la berici», la grande e tipica intelaiatura con la cassetta per gli attrezzi, che veniva portata a spalle, poi man mano con la realizzazione di attività più complesse sino a creare vere e proprie industrie del vetro, con centinaia di dipendenti e nomi prestigiosi. Tutti uomini partiti da quelle piccole, poetiche e romantiche ma poverissime, frazioni abbarbicate sulle pendici delle montagne della Valle Soana, testimonianza altissima di una voglia di rinascita e di benessere mai decaduta negli anni. Già avevamo ricordato, negli anni passati, il merito eccezionale del Lions Club Alto Canavese che, invece di disperdere le proprie forze in iniziative peregrine e che non lasciavano traccia al di là dell'effimero, si andava impegnando nella pubblicazione di studi e ricerche sulla terra canavesana, a preziosa memoria di epoche storiche e dell'attività della propria gente. Quest'ultimo libro si inserisce egregiamente in quel filone, apportando un nuovo e prezioso tassello alla ricomposizione della storia complessiva dell'industrioso Canavese.

Franco Caresio

Una ristampa anastatica del Club di Verbania

## Poesie e ritmi della vecchia Ivrea

Per iniziativa del Lions Club di Verbania è uscita una ristampa anastatica del volume «Poesie e ritmi» del dott. Giovanni Battista De Lorenzi, la cui prima edizione, a cura di amici del grande medico

scomparso, apparve nel 1932 a beneficio delle istituzioni assistenziali intresi, alle quali sarà destinato anche il ricavato di questa ristampa, voluta dal Presidente Giuseppe Margarini. Le novità rispetto all'edi-

zione originale sono due: in apertura, una poesia del figlio del dottor De Lorenzi, l'avv. Giuseppe, grande figura Intrese, scomparso un anno fa, ed una sovraccoperta realizzata dal socio Carlo Alberti e dall'artista Carlo Rapp, in ricordo di Giuseppe De Lorenzi, primo Presidente del Lions di Verbania.

L'autore dei versi raccolti in questo volume è stato veramente una delle figure più significative della città: medico apprezzatissimo, dotato di grande umanità, uomo brillante, colto, ricco di interessi, ebbe, nell'amore per il suo lago e per la sua città, l'ispirazione principale della sua vena poetica che sapeva disegnare con immagini lievi ed incisive, spesso venate d'arguzia, luoghi, personaggi, situazioni che sono per noi oggi preziose testimonianze della vita di un tempo, dei sentimenti semplici di un passato che suscita nostalgia.

Il libro è stato presentato, nella sede del Lions Club di Verbania, dopo un'introduzione del dott. Giuseppe Carganico, da un'appassionata e commossa rivisitazione del Canonico Claudio Mariani, studioso e storico della nostra città. Nel commentare le poesie di G.B. De Lorenzi, ha rievocato un mondo lontano nel tempo, gli inizi del secolo, presentando una carrellata di personaggi, luoghi, stile, facendoci rivivere, attraverso questi versi di un'epoca lontana, la tradizione che fa da traitd'union tra il passato ed il presente della nostra città.

F.B.

g.b.



Una « Battaglia » di Pasqualini

Ritorno alla grande di un pittore ligure

## Personale di Adriano Pasqualini

Dal 19 novembre al 6 dicembre si è svolta a Genova, presso la Galleria d'Arte «Il Grattacielo», la mostra del pittore Adriano Pasqualini, socio del Lions Club Genova Alta di cui è stato Presidente Fondatore. Pasqualini ha esposto paesaggi, nature morte, nudi e «battaglie», disegni, olii, tempere e acquerelli, ottenendo un buon successo di critica e di pubblico, opere

che costituiscono un ritorno all'amore pittorico che aveva trascurato unicamente per ragioni di scelta, orientandosi sulla pubblicità. Il suo, hanno registrato le cronache, è stato un ritorno alla grande. Le opere viste ed apprezzate nello spazio de «Il Grattacielo» hanno offerto ai visitatori l'opportunità di scoprire (o magari di riscoprire) soprattutto alcuni tagli urbani di Albaro, l'ex-

Comune autonomo ormai assorbito dal tessuto socio-urbanistico di Genova: Albaro con le sue ville, i giardini, le viuzze, i palazzi, poi le atmosfere inconsuete, le elegie chiaroscurali, una lirica ricognizione tra i risvolti del buon tempo antico. Segni sicuri e colori «cantabili», accarezzati da una luce vibrante, in una segreta aria di festa.

## Prima Circoscrizione

### Leos anche a Chieri?

#### CHIERI

**3 ottobre** - Serata per soli soci: argomento di fondo è ancora il discorso relativo ai programmi delle manifestazioni e dei services: si sono avute vivaci discussioni e le commissioni hanno avuto parecchie indicazioni per il lavoro futuro.

**17 ottobre** - Meeting al Park Hotel con signore ed ospiti. Il socio Appendino ha presentato una bella documentazione fotografica, con un opportuno commento, sul tema « Nascita di un gioiello con fusione a cera persa ».

**7 novembre** - Al Park Hotel si riuniscono i soci per parlare di problemi interni del Club: frequenza alle riunioni e soci assenti, calendario manifestazioni. Il socio e D.Z. Marchese invita il Club a studiare un service di zona e si sofferma sulla eventuale costituzione di un Leo Club.

**21 novembre** - Riunione con signore ed invitati per ascoltare l'arch. Dolfi Dente, appassionato e studioso di egittologia, sul tema: « Aspetti culturali, religiosi, artistici e folcloristici nella storia dell'antico Egitto ».

**5 dicembre** - Riunione di soli soci, che discutono di problemi del Club e sulla proposta di istituire una borsa di studio riservata agli studenti chieresi.

**19 dicembre** - Al Park Hotel: Festa degli Auguri. Ospite il Sindaco di Chieri. La serata, allietata dalle canzoni di Beppe d'Muncalè, ha raccolto la somma di L. 2 milioni e mezzo, che saranno devoluti alla Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro.

#### CHIVASSO

**13 ottobre** - Intermeeting a Palazzo Barolo di Torino con il Lions Club Torino La Mole per la sfilata della Pellicceria Sciretti, che ha presentato la sua collezione di pellicce.

**25 ottobre** - Meeting che vede riuniti solo i soci, ai quali il Presidente ha parlato dei services in preparazione ed in particolare del tradizionale Concorso Valerio Alfieri. I soci hanno poi discusso sui programmi e sulla possibilità di formare un Leo Club.

**8 novembre** - Meeting a Villa Monfort's con la partecipazione di signore ed invitati per ascoltare Giovanni Battista Judica

Cordiglia sul tema: « Luci e ombre sulla Sindone ».

**24 novembre** - Visita del Governatore, che ha presieduto il Consiglio Direttivo, durante il quale il Presidente lo ha ragguagliato sulle attività del Club. Al successivo incontro con i soci, dopo un saluto del Presidente Varetto, il Governatore, dopo

### Per salvare quei laghi

#### GIAVENO VALSANGONE

**5 ottobre** - Riunione di soli soci per esaminare i problemi del Club ed i services da attuare nei prossimi mesi.

**19 ottobre** - Visita del Governatore Bertelli, che ha ascoltato un'ampia relazione del Presidente sull'attività del Club e sui programmi previsti per i prossimi mesi.

**26 ottobre** - Intermeeting con i Clubs del Pinerolese e Rivoli Valsusa al Castello di Buriasco per assistere ad un dibattito su « Risparmio ed investimenti alle soglie del '92 ».

**16 novembre** - Intermeeting con i 5 Clubs della Zona D della 1ª Circoscrizione per un dibattito sui Laghi di Avigliana: si è parlato su quanto è già stato fatto, ma soprattutto su quanto dovrà ancora farsi per risanare le acque, le sponde e per rendere questi laghi ancora più attraenti dal lato turistico. Sono intervenuti: il vice Governatore Jannon, il D.Z. Serra, il Sinda-

ver sottolineato gli aspetti morali, sociali, organizzativi della nostra Associazione, ha ricordato come ciascun Club, pure nel rispetto della propria autonomia, sia parte di un organismo internazionale da cui trae prestigio, forza e vitalità.

**10 dicembre** - Intermeeting con il Torino Stupinigi per la conversazione del dott. Nerio Nesi, Presidente della Banca Nazionale del Lavoro sul tema: « L'Italia verso il 1992 ».

co di Avigliana, l'Assessore provinciale all'Ecologia, il Presidente del Parco Naturale dei Laghi.

**7 dicembre** - Serata tra soci per ascoltare il D.Z. Serra, che ha messo al corrente i presenti sulla proposta ristrutturazione del Distretto e del Multidistretto.

**21 dicembre** - Festa degli Auguri con lotteria dotata di numerosi premi: l'incasso ottenuto sarà devoluto al finanziamento di alcuni services del Club.

#### MONCALIERI

**6 ottobre** - Meeting con signore ed ospiti per ascoltare il socio Giacomo Contessa sul tema: « Il Diavolo: storia e presenza nella cultura moderna ».

**20 ottobre** - Riunione per soli soci per discutere i problemi del Club ancora in sospeso. Il Presidente ha comunicato che è stata devoluta la somma di L. 1.500.000 per il service dedicato alla terza età.

**17 novembre** - Serata con si-

gnore ed ospiti per la conferenza del prof. Orlando Orlandi, primario di pneumologia all'Ospedale San Luigi, sul tema: « Passeggiata tra gli antichi Ospedali della Città ».

#### PINEROLESE

**12 ottobre** - Assemblea dei soci. Il Presidente espone gli argomenti trattati nell'ultimo Consiglio Direttivo, in particolare la proposta per un service in comune con i gemelli francesi del Club di Bourg en Bresse. Viene quindi esaminato il bilancio preventivo '88/89 presentato dal Tesoriere.

**15 ottobre** - Alla presenza delle Autorità cittadine, del Governatore Bertelli, del vice governatore Jannon, del Direttore della Rivista « Lions » Lingua, è stato inaugurato l'8° Anno Accademico dell'Università della Terza Età.

**25 ottobre** - Intermeeting con i Clubs Giaveno Valsangone e Rivoli Valsusa per assistere al dibattito su « Risparmio ed investimenti alle soglie del 1992 ». Relatori della serata, presentati dal Presidente Cerutti, sono stati: il rag. Pietro Marcone, Dirigente della Cassa di Risparmio di Torino e il dott. Franco Cellino, vice Presidente del Consiglio Direttivo della Borsa di Torino.

**9 novembre** - Visita del Governatore Distrettuale Bertelli. Nel corso del Consiglio Direttivo il Presidente Cerutti ha esposto l'attività finora svolta ed il programma futuro. Dopo la cena il Presidente ha consegnato i distintivi 100% di presenza ai soci più assidui e, quindi, il Governatore ha brevemente esposto

il programma del Distretto.

**16 novembre** - Intermeeting di Zona ad Avigliana dedicato al service zonale: « I Lions per i Laghi di Avigliana ».

**23 novembre** - Meeting per ascoltare il socio Bertorello, che ha parlato su: « Arteriosclerosi: igiene e prevenzione ». È seguita una relazione del D.Z. Serra sul tema della ristrutturazione del Multidistretto e del Distretto.

**14 dicembre** - Meeting per soli soci. Il Presidente apre la riunione commemorando il Socio Fondatore e Past Presidente Vittorio Martinengo recentemente scomparso. Vengono poi esaminati vari problemi del Club, i services, mentre il socio Long riferisce sulle attività del Club gemello di Bourg en Bresse.

**21 dicembre** - Castello di Buriasco: Festa degli Auguri con molti ospiti ed una grande partecipazione di soci.

#### RIVOLI VALSUSA

**21 ottobre** - Celebrazione della XX Charter in una cornice di festosa solennità ed alla presenza del vice Governatore, del D.Z. Serra, dei Presidenti di numerosi Clubs, di autorità civili e militari. È stato ammesso un nuovo socio e sono stati festeggiati i Presidenti che si sono succeduti in questi 19 anni.

**26 ottobre** - Intermeeting con i Clubs del Pinerolese e Giaveno Valsangone per assistere ad un dibattito su « Risparmio ed investimenti alle soglie del 1992 ».

**5 novembre** - Riunione con le signore per partecipare alla visita all'Abbazia di Novalesa.

**25 novembre** - Serata nella quale i soci hanno discusso la proposta di ristrutturazione del Multidistretto e del Distretto. Sono stati, poi, dibattuti altri problemi del Club.

**17 dicembre** - Festa degli Auguri con tombola benefica a favore dei services del Club.

#### TORINO AUGUSTA TAURINORUM

**11 novembre** - Assemblea dei soci al Circolo della Stampa. L'Assemblea approva: l'adesione del Club al service per la retinopatia pigmentosa promosso dalle Zone A e B; il completamento del service per il LCIF; lo stanziamento di una somma da utilizzare per un service con il Lions Club Moncalieri.

**22 novembre** - Meeting con signore ed ospiti all'Hotel Concord: il socio Luigi Grosso ha parlato sul tema: « Immagini dell'uomo in società ».



La riunione del Seminario distrettuale della prima Circoscrizione si è svolta a Torino il 5 novembre. Erano presenti tutti i Presidenti di Club, e, col Vice Governatore Jannon, tutti gli Officers distrettuali che a questa Circoscrizione appartengono. Nella foto, una visione parziale dell'affollata sala mentre presenta la sua relazione il Past Governatore Romolo Tosetto. Al termine del dibattito è stato votato all'unanimità un ordine del giorno che è stato presentato al Governatore Bertelli



# dai Clubs

**6 dicembre** - Riunione informale con le signore: una festa in famiglia per suscitare nuove amicizie e rinsaldare quelle vecchie.

**13 dicembre** - I soci sono riuniti con le signore e numerosi ospiti per la Festa degli Auguri.

## TORINO HOST

**9 novembre** - Meeting informale all'insegna dello slogan « conosciamo e conosciamoci ». Numerosa la partecipazione dei soci.

**23 novembre** - Celebrazione della XXXVI Charter e visita del Governatore Bertelli al Club, presenti il vice Governatore Jannon ed il D.Z. Cutellè. Nel corso della serata sono stati consegnati gli Old Monarch ed i distintivi del 100% di presenza perfetta o compensata.

**5 dicembre** - Intermeeting con il Lions Club Torino Valentino per ascoltare il giornalista Ito De Rolandis su: « Maria José monarchica o repubblicana? ». Tra l'altro l'oratore ha pubblicato un romanzo storico dal titolo « Maria José ». Serata interessante nella quale l'oratore ha tratteggiato, in sintesi, sullo sfondo dell'Italia degli anni 30 e 40, i retroscena del Quirinale, le debolezze di Vittorio Emanuele, i silenzi di Umberto II, gli incontri dell'ultima Regina con Croce, Einaudi, Badoglio e Togliatti nella ricerca di salvare la monarchia, travolta dalla caduta del Fascismo.

**21 dicembre** - Festa degli Auguri allietata da un mini-cabaret condotto da Mario Marchetti, l'uomo dalle mille voci. L'imitatore, che proviene dalla trasmissione « Grandi occasioni » della Rai TV ha eseguito una riuscita parodia del telegiornale.

## TORINO CASTELLO

**26 ottobre** - Serata con signore ed ospiti per la conferenza del prof. Ostacoli e del socio Dal Piaz su: « Residui industriali: problemi di industrie e di legge ».

Il Prof. Ostacoli comunica il suo ottimismo: l'inquinamento è prodotto dalla combinazione di sostanze chimiche di cui conosciamo leggi e modi di reazione, gli attuali metodi industriali per separare le sostanze e renderle innocue sono nella maggior parte dei casi più che adeguati. Pertanto esiste la possibilità di evitare l'inquinamento. L'unico problema è affrontare i maggiori costi che inevitabilmente graveranno sul prodotto industriale, supportati da chiara volontà anche politica di risolvere il problema.

Il socio Dal Piaz ha esaminato la questione dal punto di vista legale. L'assenza totale in Italia di normative sulla tutela dell'ambiente fino alla legge Merli del '75, ha fatto sì che fossimo impreparati a risolvere il problema. Pertanto oggi la spinta

emozionale ecologica è molto forte e spesso ingiustificata.

**9 novembre** - Assemblea dei soci che approvano i resoconti economici consuntivo dell'anno 1987/88 e preventivo del 1988/89, dopo una chiara ed esauriente relazione del Tesoriere Barale.

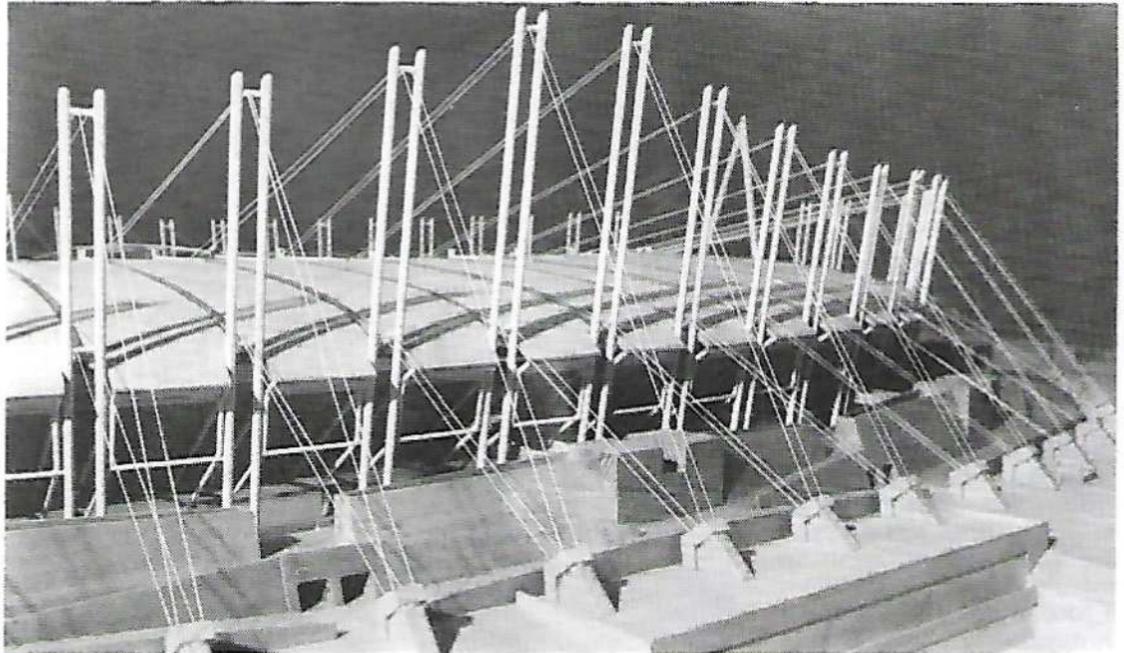
**23 novembre** - Riunione con le signore e vari ospiti per la conversazione del prof. Perinetti, Presidente dell'Azienda Trasporti Torinesi sul tema: « Metropolitana a Torino: prospettive future ».

**14 dicembre** - Festa degli Auguri all'Hotel Concord con una numerosa presenza di soci, familiari e amici. La serata si svolge nel segno dell'amicizia ed è allietata da canti natalizi eseguiti dalla giovane e promettente soprano Emanuela Maragoni.

*Improntata al tema distrettuale « Ama di più la tua città », la serata al Torino Castello avrebbe dovuto vedere un confronto tra le autorità politiche e tecniche preposte ai pubblici trasporti torinesi ed il Club.*

*Il tema era scottante: « Metropolitana: prospettive future » ed i relatori: il vice Sindaco e Assessore ai Trasporti Ravaoli ed il Presidente dell'ATT. Gli eventi della giornata — dimissioni del vice Sindaco — hanno cambiato i progetti e le prospettive oggi sono un po' scemate, così esordisce il prof. Perinetti, medico chirurgo alle Molinette e Presidente dei Trasporti Torinesi. Siccome tutto è trasformato in politica, anche i trasporti, non si può dire ora cosa accadrà dei progetti che prevedevano il passaggio in galleria lungo l'asse Porta Nuova - Piazza della Repubblica (Porta Palazzo). Da circa 30 anni si parla di una metropolitana, esigenza comune a tutte le grandi città europee, cioè di un trasporto rapido, con cadenza certa, totalmente separato dal resto del traffico. Con la crescita della popolazione e delle auto si è arrivati ad avere la paralisi del trasporto. Il trasporto pubblico collettivo, dice Perinetti, è in profonda crisi: non si riesce a dare un miglior servizio per le difficoltà che si incontrano a entrare in città. Alla fine degli anni '60 si è molto parlato di metropolitana tradizionale in galleria, come hanno Londra, Parigi, Milano. Giunti agli anni 75/76 si è abbandonato il sistema tradizionale, per adottare l'idea di linee tranviarie leggere, moderne, particolarmente attrezzate: si inventò la « griglia » (82), che fallì completamente.*

*Si passò quindi al sistema a stella, idoneo a portare i passeggeri al centro e si iniziò una serie di studi sugli spostamenti dei torinesi. Si è arrivati così all'idea di una metropolitana*



La questione della metropolitana di Torino ha causato la crisi della giunta comunale ed è strettamente collegata con la costruzione del nuovo Stadio per i « Mondiali » del 1980. Nella fotografia, una visione suggestiva del plastico del nuovo impianto

## Pesa su Torino la metropolitana « leggera »

*« leggera », con vagoni più piccoli, che consentano la riduzione del diametro delle gallerie. Così erano previste varie tratte in galleria per superare il centro cittadino, tratte che poi avrebbero dovuto inserirsi nei percorsi in superficie e utilizzare pure la Canavesana e la Torino-Ceres: avremmo avuto un sistema simile alla RER di Parigi. La nostra città non è però riuscita a partire: sono sorte molte polemiche, che, forse, dice Perinetti, riflettono anche il carattere torinese conservatore.*

## TORINO CITTADELLA

**8 novembre** - Meeting riservato ai soci. Sono ospiti del Club il vice Governatore Jannon e l'Addetto Stampa e Direttore del Notiziario Distrettuale Lingua. Per primo parla Lingua il quale fa una rapida carrellata sulla storia della rivista distrettuale « Lions », dal 1973 quando è nata come semplice bollettino, al 1980 quando si è passati alla stampa di un'apposita rivista, fino ad oggi. Solo un ottimo funzionamento della rivista può garantire un capillare contatto tra tutti i soci, quindi tutti devono contribuire a darle vita con notizie e articoli ed anche con contributi sotto forma di abbonamenti e inserzioni pubblicitarie. Il vice Governatore Jannon prendendo la parola esamina la crisi attuale dell'associazionismo, dovuta più che altro alla scarsa disponibilità di tempo e di mezzi. Venendo ai services, il vice Governatore dice che per avere un alto risultato devono essere realizzati con una continuità negli anni. Jannon riferisce poi sul problema della ristrutturazione dei distretti e del Multidistretto.

**22 novembre** - Meeting con la partecipazione delle signore e di invitati. Ospite della serata è

il sig. Aldo Dalla Costa, cineasta, appassionato di pittura, amico della natura che presenta un filmato « Viaggio in Patagonia », nel quale è stato possibile ammirare le bellezze di un continente lontano e di un ambiente quasi surreale.

**7 dicembre** - Riunione per soli soci, i quali discutono vari argomenti che interessano il Club: responsabilità dei padrini verso

il Club quando propongono un nuovo nominativo, questioni fiscali, programmi, services.

**21 dicembre** - Festa degli Auguri con una partecipazione di soci veramente numerosa. La serata si è svolta in modo piacevole, accompagnata da un sottofondo musicale del giovane pianista Emiliano Mettifofo. Una lotteria dotata di ricchi premi ha concluso la serata.

## La figura del padre

### TORINO CITTADELLA DUCALE

**7 novembre** - Assemblea delle socie, alle quali viene distribuito il regolamento interno del Club. La Presidente Cazzaniga ha poi parlato dei comitati e di nuovi nominativi per il Club.

**21 novembre** - Meeting al Turin Palace per la presentazione della nuova collana di libri per fanciulli pubblicata dalla casa editrice Acanthus e curata da Andrea Pampana: « La figura del padre dagli anni '80 al 2000 ». Nico Orengo è stato non solo il presentatore, ma pure lo stimolatore di risposte da parte dello scrittore sulla funzione educativa che hanno le fiabe nella formazione del bambino, sull'importanza del racconto da parte di genitori e nonni, sui ricordi che ognuno ha della propria infanzia.

### TORINO CROCETTA

**4 ottobre** - Serata per soli soci. Il Presidente Castagnini parla dell'attività del Club nei prossimi tre mesi e sui programmi già preparati.

**18 ottobre** - Meeting per la conversazione del Sostituto Procu-

ratore della Repubblica dr. Saluzzo sul tema della « macrocriminalità », ossia di quella forma di delinquenza sempre più diffusa nel nostro paese, che ha come protagoniste le grosse organizzazioni del crimine, che vanno sotto il nome, di volta in volta, di « mafia », di « camorra », o di « ndrangheta ».

**15 novembre** - Riunione con le signore e con ospiti per ascoltare la dr. Rui-Juan Xiu, membro del Parlamento Cinese, vice Presidente del Capital Hospital of Pechin e Presidente dell'Istituto Cinese della Microcircolazione sul tema: « Sistema Sanitario Cinese ».

**29 novembre** - Il dott. Enrico Salza, Presidente della Camera di Commercio di Torino ha intrattenuto i presenti sul tema: « Problematiche delle Camere di Commercio in Italia ».

**6 dicembre** - Assemblea dei soci che dibattono i vari problemi del Club, i services, la situazione soci. Si è pure stabilito di festeggiare la Charter nel meeting del 4 aprile p.v.

**20 dicembre** - Serata degli Auguri in un clima di amicizia tra i soci e con la partecipazione del fantasista Rossi.

# notizie dai Clubs

## TORINO COLLINA

**1° dicembre** - Riunione del Consiglio. Il Presidente Donetti riferisce sul Seminario di Circo-scrizione, che ha discusso la proposta di ristrutturazione del Distretto. Il Consiglio delibera quindi di devolvere la somma di L. 2 milioni per la lotta contro la droga: questa somma dovrà essere utilizzata per l'acquisto di una motosega, un decespugliatore e utensileria varia da destinarsi alla Comunità per coppie tossicodipendenti di Murisengo.

**17 dicembre** - Celebrazione della 10ª Charter e Festa degli Auguri alla presenza del Governatore Bertelli. Il Presidente ha illustrato i services sociali e culturali, nonché l'attività del Club. Sono poi stati presentati un nuovo socio del club e tre nuovi soci del Leo Club. A tutti il Governatore ha ricordato che la ragione d'essere di un uomo lion è il servizio, che si realizza anche singolarmente con l'attività e con la testimonianza che ognuno di noi dà con il quotidiano operare.

## TORINO STUPINIGI

**7 novembre** - Meeting per soli soci: l'assemblea approva la proposta di trasformazione in service di Zona la « Marcia per la Vista » a favore del Libro Parlato. Si discute ancora sui programmi e sui services.

**21 novembre** - Nuovo meeting per soci ai quali il Presidente riferisce sull'attività di altri Clubs, su programmi futuri e su proposte di un intermeeting.

**10 dicembre** - Intermeeting con il Lions Club Chivasso per una conferenza del dott. Nesi, Presidente della Banca Nazionale del Lavoro sul tema: « L'Italia verso il 1992 ».

**17 dicembre** - Festa degli auguri con signore ed ospiti. Giochi di società hanno rallegrato la serata e portato nuovi fondi per i futuri services. Verso la fine della Festa, quale gradita sorpresa, vi è stato l'arrivo del Governatore Bertelli, che ha fatto a tutti gli auguri del Distretto e suoi personali.

## TORINO SUPERGA

**5 ottobre** - Intermeeting organizzato dal Torino Host al quale partecipa pure il Lions Club Torino Stupinigi. Oggetto della serata il tema: « Le banche e l'industria scoprono i beni culturali o viceversa? », che viene trattato dal dott. Annibaldi, Direttore Relazioni Esterne Fiat e dal Presidente della Cassa di Risparmio di Torino prof. Filippi.

**18 ottobre** - Conferenza e dibattito sul tema: « Perestroika in U.R.S.S. ». Relatore ed animatore della serata il Console sovietico a Milano Aver Starkov. La riunione si è svolta in intermeeting con il Lions Club Moncalieri e il Lioness Club Torino



**Il 12 dicembre, alla presenza del Governatore, la Presidente del Torino Valentino Futura, Mariuccia Berardo, ha consegnato a Padre Armando Pellegrino della Mensa Poveri (al microfono) e al dott. Gentile, Presidente dell'Opera Pia Lotteri, le buste con il provento della sfilata di moda benefica promossa dal Club che ha celebrato anche, in quell'occasione, l'anniversario della prima « Charter » come Lions Club**

Host. L'argomento di attualità e la brillante esposizione del Console hanno permesso di approfondire alcuni aspetti della vita politica, sociale e culturale dell'Unione Sovietica.

**7 novembre** - Conferenza dell'on. Guido Bodrato, vice segretario della DC sul tema: « Lo Stato sociale in crisi ». È seguito un animato dibattito.

**22 novembre** - Intermeeting con il Leo Club Torino Superga per le relazioni del prof. Casetta, ordinario di Diritto Amministrativo dell'Università di Torino, del prof. Avanzini, associato di Storia e Istituzioni dei paesi afro-asiatici e del dott. Quaglieni, Direttore del Centro Pannunzio sul tema: « Scuola - situazione e prospettive ».

**6 dicembre** - Assemblea dei soci che discutono i problemi del Club ed in particolare le iniziative per il 2° semestre dell'anno sociale in corso.

**20 dicembre** - In una atmosfera di amicizia e serenità si è svolta la tradizionale Festa degli Auguri, durante la quale sono stati distribuiti ai soci doni natalizi. La serata è stata completata da una esibizione di danza da parte di due esperti ballerini.

## TORINO VALENTINO

**17 ottobre** - Tema della serata: « Torino, musica giovane: esperienze, confronti, deduzioni ». Relatori l'Arch. Lorenzo Matteoli, Assessore allo Sport, Turismo e Tempo Libero del Comune di Torino ed il dott. Fabrizio Salmoni, promoter della Backstage.

**7 novembre** - Riunione per soli soci che hanno parlato dei programmi e dei services. Il PDG Berardo, socio del Club,

ha relazionato i presenti sul Seminario Circo-scrizionale sul tema « Ristrutturazione del Multi-distretto e del Distretto ».

**21 novembre** - Intermeeting con il Torino Valentino Futura: i due Clubs sono stati ospiti della Scuola di Applicazione. La serata è iniziata con la visita guidata alla Biblioteca, all'Atrio Voloire, alle aule ed alla sala professori. Successivamente il Gen. Buscemi ha porto il saluto dell'Istituto agli intervenuti ed è seguito un pranzo nei locali Ufficiali.

**5 dicembre** - Intermeeting con il Lions Club Torino Host, organizzatore. Tema della serata: « Maria Josè, monarchica o repubblicana ». Oratore il dott. Ito De Rolandis che ha tratteggiato abilmente la figura di questa sovrana, che secondo De Rolandis, « con le sue origini regali e nordeuropee, con la cultura e la sua fede, fu la prima vera Regina ad entrare in Casa Savoia ».

**15 dicembre** - Festa degli Auguri al Polo Club di Stupinigi. La serata, che ha visto una numerosa partecipazione di soci ed ospiti, è stata animata dalle esibizioni della cabarettista Raffaella De Vita e del suo complesso musicale.

## TORINO VALENTINO FUTURA

**14 novembre** - Assemblea delle socie per fare un esame della situazione, per parlare di prossimi meetings.

**21 novembre** - Intermeeting con il Lions Club Torino Valentino per la visita alla Scuola di Applicazione e per un successivo pranzo con gli Ufficiali Alievi nelle sale dell'Istituto.

**28 novembre** - Meeting conviviale al Turin per ascoltare il dott. Giorgio Gualerzi, giornalista pubblicitario, che ha parlato sul Teatro Regio di Torino « fra storia e aneddotica ».

**12 dicembre** - Visista del Governatore e serata degli Auguri, preceduta da un Consiglio Direttivo, nel quale la Presidente Mariuccia Berardo ha riferito sulle attività del Club e sui programmi futuri.

## VENARIA REALE

**7 ottobre** - I soci hanno discusso sul previsto gemellaggio con il Club francese « Decines Grand Large ». L'Assemblea ha deliberato di partecipare alla iniziativa delle Associazioni Casellesi per donare al Corpo Vigili del Fuoco Volontari di Caselle una cesoia idraulica: quota del Club L. 500.000.

**21 ottobre** - Riunione di soci con le signore per ascoltare il Lion Gandolfi, che ha parlato sul tema: « Aneddoti sulla Torino Napoleonica ».

**4 novembre** - I soci deliberano il gemellaggio con il Club di Lione « Decines Grand Large ». Viene poi stabilita la visita per il service sul glaucoma a Caselle, Venaria, Borgaro e Nole.

**25 novembre** - Meeting all'Hotel Atlantic di Borgaro per la conferenza del dott. Martra su: « Omeopatia oggi ».

**2 dicembre** - Riunione di soli soci che discutono su vari problemi del Club, su services e sul gemellaggio.

**17 dicembre** - In una atmosfera di serena amicizia viene celebrata all'Atlantic di Borgaro la tradizionale Festa degli Auguri.

# Seconda

## AOSTA

**3 novembre** - Meeting in onore dei Soci Scomparsi: S. Messa e commemorazione da parte del Charter Member Thiebat.

**17 novembre** - Riunione con signore e molti ospiti. Il socio Cossard, valendosi di interessanti diapositive, ha illustrato la nuova scienza dell'Archeo-Astronomia, scienza che studia le conoscenze astronomiche dei popoli antichi e le connessioni con la religione e la vita sociale.

**4 dicembre** - Meeting, con la partecipazione delle signore e di ospiti, dedicato all'artigianato dei preziosi. Il socio Chatrian ha fatto visitare i lavori che saranno esposti in Giappone in uno stand riservato alla Regione Autonoma della Valle d'Aosta.

**17 dicembre** - Festa degli Auguri con ballo, lotteria e varietà, alla presenza del Presidente della Regione Rollandin. È stata molto applaudita la « Cotelica » — Compagnia Teatrale del Lions Club di Aosta — per la brillante « performance » dei suoi attori.

## BIELLA

**3 novembre** - Meeting per soli soci con intervento del prof. Severino Salvemini, Ordinario dell'Università Bocconi di Milano.

**17 novembre** - Assemblea dedicata all'esame del bilancio consuntivo 1987/88 e di quello preventivo 1988/89.

**1° dicembre** - Meeting per soli soci. È stata una serata interessante nella quale il socio Alberto Cerruti ha presentato la sua figura di imprenditore e le sue molteplici attività aziendali.

**15 dicembre** - Festa degli Auguri con la presenza delle signore e dei familiari. Un complesso musicale ha allietato la serata.

## BORGOMANERO

**13 ottobre** - Il socio Piero Frediani, Primario di Ortopedia all'Ospedale di Borgomanero, intrattiene brillantemente l'uditorio sul tema: « Nuovi orizzonti dell'Ortopedia ».

**27 ottobre** - Serata sportiva con la partecipazione di due relatori, che parlano sul tema « Pianeta bianco » — Scialpinismo a telemark in giro per il mondo: il dott. Bruno Brayda, ortopedico, e il prof. Daidola, docente universitario. Entrambi hanno come passione, oltre il loro mestiere, la montagna: riportano le loro esperienze scialpinistiche extra-europee, dal

# Circoscrizione

Marocco alla Nuova Zelanda, utilizzando la tecnica sciistica chiamata telemark, o sistema di sciare con aggancio solo in punta della scarpa.

**10 novembre** - Riunione per soli soci nella quale si discutono i problemi interni del Club, dai services agli indirizzi che dovranno essere seguiti per la presentazione di nuovi soci.

**24 novembre** - I soci ricordano gli Amici Defunti assistendo ad una Messa: il Presidente ricorda questi amici che hanno lasciato un indimenticabile ricordo per il loro attaccamento al Club ed il loro spirito lionistico. Segue il meeting durante il quale il Lion Giacomo Priotto, Presidente del Lions Club di Omegna, per sei anni Presidente del Club Alpino Italiano, parla del volontariato, del soccorso alpino e delle attività del C.A.I., valendosi di due filmati molto interessanti.

## IVREA

**11 ottobre** - Visita del Governatore Bertelli: presenti i PDG De Santis e Pozzo, il vice Governatore, i Delegati di Zona, numerose autorità lionistiche e tanti soci. Il Governatore, che si era già incontrato con il Consiglio Direttivo per essere informato sul programma di attività per l'anno in corso, ha rivolto parole di apprezzamento per la vitalità del Club.

**25 ottobre** - Assemblea dei soci, ai quali il Presidente Billia ha illustrato il bilancio consuntivo 87/88 e preventivo 88/89, ed ha esposto quindi il programma relativo ai services: - contributo di

1 milione all'Università della Terza Età; - contributo a favore della Cascina Praie - Cooperativa Agricola sorta per dare lavoro ai giovani. Si sono poi discussi altri services proposti, rinviando le conclusioni ad altra riunione.

**8 novembre** - È ospite del Club il Presidente della Società Musicale di Ivrea, Sergio Giolito, che ha parlato su « Schönberg & C., espressionismo, dodecafonìa, un nuovo modo di pensare la musica ».

**22 novembre** - Il prof. Angelo Actis-Dato, cardiocirurgo di fama internazionale, canavesano, intrattiene i soci sui problemi attinenti questa importante branca della medicina.

**6 dicembre** - Meeting per soli soci: si discutono i problemi del Club, i prossimi incontri, i services.

**15 dicembre** - In un intermeeting con il Lions Club Cervino, viene celebrata al Grand Hôtel Billia di Saint Vincent la Festa degli Auguri. La serata è allietata da un breve spettacolo e si conclude con le danze.

## NOVARA

**9 novembre** - Incontro del Club con il Presidente della Regione Piemonte Vittorio Beltrami, che ha intrattenuto i presenti sul tema: « Il Piemonte verso il 2000 ».

**23 novembre** - Relatore della serata è il dott. Roberto Fava, Procuratore della Repubblica di Novara, che intrattiene l'uditorio sul tema: « Il Pentitismo ed

i problemi attuali della prova nel procedimento penale ».

**21 dicembre** - Festa degli Auguri a Varallo Pombia con la partecipazione di oltre il 68% dei soci, di molti Presidenti di Clubs Lions e di servizio della provincia. Una nota importante la presenza di tanti Leos. La serata è stata rallegrata dal Coro del CAI di Novara con canti natalizi e di montagna.

## NOVARA TICINO

**15 settembre** - « Ritrovarsi » è stato il titolo della serata, nella quale i soci si sono scambiati le

prime impressioni dopo le vacanze ed hanno esaminato le proposte di lavoro del Presidente Mittino.

**6 ottobre** - « Quattro chiacchiere e ... qualche consiglio ... su piante e fiori d'appartamento », questo è il tema svolto dal prof. Bruno Caraffini ai soci presenti.

**20 ottobre** - Sul tema: « Guardando le stelle... », a Suno, Vittorio Sacco, Silvano Minuto e Enzo Dal Buono della Società Novarese di Astronomia, hanno parlato di Astronomia ai presenti. Ed al termine visita, nella landa di Suno, all'Osservatorio Astronomico.

## Il Club cambia insegna

### VALLI BIELLESI

**12 ottobre** - Convegno organizzato dal Club, con la partecipazione di autorità politiche ed economiche locali, per discutere sul tema: « L'immagine di Biella e del Biellese all'esterno ».

**26 ottobre** - « Nutrirsi con equilibrio », è il messaggio di fondo che è scaturito dalla interessante conferenza del prof. Giorgio Calabrese, dietologo, gastronomo e collaboratore di giornali e riviste, ai soci del Club. L'oratore ha insistito sulla necessità di una alimentazione completa, ma equilibrata, che tenga conto della necessità di una misura mai eccessiva, sia nel bere che nel mangiare.

**9 novembre** - Serata dedicata all'ingresso di nuovi soci, salutata dal Presidente con calorose parole di benvenuto. È seguita una cena improntata a vecchi e tradizionali piatti della cucina biellese.

**23 novembre** - Meeting con

l'intervento di numerosi soci per ascoltare il prof. Ventura, primario urologo dell'Ospedale Sant'Andrea di Vercelli, che ha trattato il tema: « Scimpanzuo - Umanoide - Evoluzione della specie ». Il Presidente Tucci, in apertura di serata ha comunicato ai presenti che è in corso di accettazione da parte della sede Centrale di Oak Brook la modifica della denominazione del Club in « Biella Valli Biellesi ».

**2 dicembre** - Meeting con la partecipazione di numerose autorità provinciali e locali, oltre che la presenza di operatori ed amministratori pubblici e privati per l'incontro con l'on. Guido Bodrato, vice segretario nazionale della D.C. Tema molto at-

## Ed ora anche gli amici del « Libro Parlato »

### VERBANIA

**13 settembre** - Riunione per soli soci per l'approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo del Club e del Libro Parlato. È stata approvata la proposta di costituzione dell'Associazione « Amici del Libro Parlato ».

**27 settembre** - Meeting che ha come ospite la signora Cecilia Colarossi, vice console del Sud Africa a Milano, la quale ha intrattenuto i soci sui problemi di quello Stato, sulle sue bellezze naturali e sulla sua storia. Un filmato ha chiuso la interessante serata.

**11 ottobre** - Riunione conviviale con ospite il maggiore degli Alpini in congedo dott. Alberto Buratti di Biella, che ha parlato sul tema: « Gli Alpini al servizio dei cittadini ».

**25 ottobre** - Visita del Governatore, preceduta da una riunione del Consiglio Direttivo. Il Presidente Margarini illustra le ultime attività del Club ed il programma dell'anno in corso.

**8 novembre** - A Stresa, presso l'Hotel Regina, si svolge l'intermeeting con il Soroptimis Club del Verbano sul tema: « Con le

tuale: « Biella provincia ».

**21 dicembre** - Meeting degli Auguri con la partecipazione del PDG Pozzo e di Presidenti di vari Clubs di servizio.

### VALSESIA

**4 ottobre** - Riunione per soli soci ai « Tre Re » di Borgosesia per ascoltare il socio Luigi Peco sul tema: « Luci ed ombre dell'industria statale valsesiana nel Settecento ». Il relatore, che ha condotto accurate ricerche storiche presso l'Archivio di Stato e la Biblioteca Reale di Torino, ha tracciato un quadro dell'industria statale della Valsesia nel 1700, voluta in particolare da Carlo Emanuele III, il quale fondò la scuola mineraria piemontese.

**22 novembre** - Cerimonia di introduzione di nuovi soci, che sono accolti da calde parole del Presidente Castelletta, dopo che i padrini ne hanno tracciato un profilo. A nome del Governatore, il Delegato di Zona Filippo porta il saluto del Distretto. Il Presidente procede poi alla consegna dei distintivi Chevron per i trenta anni di appartenenza ai soci Bordo e Iorini Mo, mentre il Direttore della Rivista « Lions » e Addetto Stampa Distrettuale Lingua consegna i distintivi 100% di presenza a numerosi soci. Dopo questa parte formale, i due soci Pio e Prosinio parlano rispettivamente sulla struttura ed organizzazione del Lions e sulla filosofia ed etica lionistica.

erbe a tavola » trattato dal prof. Gozzi della Scuola Alberghiera di Stresa, mentre il prof. Mainardi, direttore della scuola, ha presentato belle diapositive.

### VERCELLI

**3 novembre** - Dopo un Consiglio Direttivo, ha luogo l'Assemblea dei soci. Viene deciso, su richiesta del Presidente della Commissione Distrettuale per i problemi degli Anziani, Francesco Giusti, un contributo a favore del Centro oculistico per ipovedenti (L. 500.000). Parla poi l'ospite della serata lion Celso Rosso su: « Il Re, il Conte e la Rosina », con arguti stralci di storia piemontese dell'epoca seguita all'Unità d'Italia.

**26 novembre** - Gita a Torino per visitare il Museo Egizio guidati dal prof. Grilletto, antropologo e dalla Direttrice del Museo dott. Leospo.

**15 dicembre** - Al Circolo Ricreativo tradizionale Festa degli Auguri. Il Presidente Locatelli dopo gli auguri di rito a tutti i presenti ha lanciato un caloroso messaggio di collaborazione tra tutti i Clubs di servizio vercellesi per un service da realizzare insieme.

## Il futuro del « Sistema Biella »

Una buona immagine per Biella e per il suo territorio? Da un po' di tempo a Biella si moltiplicano le iniziative, i convegni che trattano questo tema o che comunque si occupano di questo argomento. L'importanza dell'argomento è infatti palese e avvertita da tutti gli operatori biellesi; una folta rappresentanza dei quali ha accolto l'invito del Lions Club Valli Biellesi a dibattere la questione e, in generale, a parlare del futuro del « sistema Biella ». All'argomento i Lions hanno dedicato uno dei loro « service » annuali, « il principale per questa annata ». « I presenti non sono autorità di rappresentanza, ma persone che operano giornalmente per la promozione della nostra zona » dice il Presidente Massimo Tucci in apertura di serata, prima di presentare il relatore Giampaolo Varnero, urbanista, architetto nonché assessore all'urbanistica del comune di Biella. « Biella è una città di servizi? » ha iniziato il relatore af-

frontando il tema della serata « Biella è anche una città di servizi, ma è soprattutto una città residenziale; c'è il verde, ci sono i fiumi, montagne e campi da sci e un lago dove si può nuotare e far vela.

A Biella, parafrasando quanto dicono i bresciani della loro città, abbiamo tutto, tranne il mare. Biella ha i suoi pregi e i suoi difetti, ma vale comunque la pena di viverci ». L'attenzione del relatore si è poi spostata sulle note dolenti del sistema Biella, non senza aver però parlato anche della realtà industriale biellese, dell'attaccamento al lavoro dei biellesi, di quella laboriosità, cioè, che ha reso gli abitanti di queste terre noti in tutto il mondo.

« Biella ha poca immagine; a Biella esistono valide iniziative culturali ma molto spesso, fra queste non vi è collegamento, continuando così ad essere patrimonio di pochi. Inoltre a Biella c'è scarsa attenzione alle iniziative di interscambio con altre

realtà ».

Biella quindi è un po' isolata geograficamente, ma anche poco collegata verso l'esterno. Che fare allora? Si riparla della proposta di creare un "beaubourg" a Biella, un contenitore di cultura che potrebbe trovare posto, ad esempio, nel chiostro di San Sebastiano in via di ristrutturazione. Ma si parla anche di altre cose che a Biella mancano e da sempre, come la provincia, una migliore viabilità, un esponente politico a Roma; e delle occasioni perdute, sia in campo urbanistico (posteggi, viabilità locale, ristrutturazioni) che culturale (Telebiella, e il « defunto prima di nascere » terzo quotidiano piemontese).

Questa serata è servita per porre le basi del discorso » dirà infine a tarda ora Massimo Tucci, « ci diamo appuntamento qui fra un anno, e anche fra due, e questa volta per fare un consuntivo delle cose che, nel frattempo, sono state fatte ».

## Terza Circoscrizione

### CASALE MONFERRATO

**23 settembre** - Serata di apertura dell'annata lionistica a Serralunga. Il Presidente Gaiero presenta il suo programma, che si ispira in gran parte al tema distrettuale « Ama di più la tua città »: Casale, città con molte esigenze e molti problemi, merita l'attenzione del Club. Verrà studiata una azione per salvaguardare Casale e per renderla più vivibile e si andrà alla riscoperta degli archivi storici casalesi.

**11 ottobre** - Meeting per soli soci riuniti in Assemblea per ascoltare le relazioni del Presidente e del Tesoriere, che ha illustrato il bilancio preventivo per l'anno 88/89. Si è parlato dei services, della situazione soci, della quota sociale: numerosi gli interventi dei presenti.

**29 ottobre** - Intermeeting ad Alba, con il Club Alba-Langhe. Nel corso della giornata sono state visitate le Cantine di Fontanafredda, lo Stabilimento Sebaste ed il centro storico di Alba. La serata è terminata al ristorante La Cascata di Verduno, ove il dott. Montanaro ha intrattenuto i presenti su temi astrologici.

**10 novembre** - Intermeeting con il Soroptimist Club di Casale Monferrato alla locale Accademia Filarmonica. Ospite della serata la scrittrice e giornalista Camilla Cederna, che ha parlato del suo ultimo libro « Il meglio di... », che raccoglie una serie di articoli scritti dal 1947 al 1982, durante la sua esperienza giornalistica.

**22 novembre** - Visita del Governatore Bertelli al Club. Dopo la riunione preliminare con il Consiglio, nel corso della quale il Presidente Gaiero ha svolto una relazione sull'attività e la situazione del Club, si è svolta l'Assemblea con i numerosi soci presenti.

**6 dicembre** - Ospite della serata il dott. Giuseppe Gario, che ha parlato sul tema: « Le trasformazioni urbane nella realtà economica degli anni '80 ».

### TORTONA

**8 novembre** - Meeting per ascoltare il socio Bruno Galvani che parla su « Dertona colonia romana », rievocando le antiche origini e le vicende storiche di Tortona.

**22 novembre** - Relatore della serata il rag. Ilario Raffanini, vice Presidente dei Commissionari di Borsa di Milano, che tratta il tema « La riforma del mercato mobiliare ».

**6 dicembre** - È presente il Gen. Giuseppe Bruno, pluridecorato al valor militare, ed assai noto in campo sportivo, che parla su « Ski: frammenti di una storia millenaria ».

**16 dicembre** - Festa degli Auguri in intermeeting con il Lions Club Tortona Castello.

### VALENZA

**4 ottobre** - Meeting a Montevalenza con una conferenza su tema economico del dott. Pitatore.

**14 ottobre** - Visita del Governatore. Consiglio Direttivo con esposizione da parte del Presidente della situazione del Club, delle attività previste e dei services in programma. Segue la riunione dei soci ai quali il Governatore espone l'at-

tività del Distretto ed il prossimo appuntamento di Catania per il Seminario Multidistrettuale.

**8 novembre** - Meeting per soli soci per discutere i problemi del Club ed i prossimi appuntamenti.

**22 novembre** - Riunione con signore ed ospiti per una serata dedicata alla « Interpretazione dei sogni ».

**6 dicembre** - Meeting per soli soci per esaminare i futuri programmi e fare un esame dei primi sei mesi dell'anno lionistico in corso.

**17 dicembre** - Festa degli Auguri a San Salvatore Monferrato: giochi di società hanno allietato la serata dando l'occasione di poter reperire fondi per i services del Club.

## I pericoli dell'uso dei veleni agricoli

Il Lions Club Valcerrina, per iniziativa del suo Presidente, Pietro Santini, nel corso dell'annata 88-89, realizzerà un service ecologico, indirizzato alla sensibilizzazione sui pericoli insiti all'uso dei veleni in agricoltura. Il service è particolarmente utile in una zona, quale è appunto la Val Cerrina, fino a pochi anni fa salubre ed incontaminata, attualmente in una fase in cui motivi di sopravvivenza economica inducono i coltivatori a far un notevole uso di antiparassitari e diserbanti che rischiano ormai di sconvolgere l'ambiente. Una serie di conferenze tenute da esperti, a cui seguirà prossimamente una pubblicazione, ha dunque lo scopo di fornire informazioni che potranno giovare innanzitutto agli agricoltori, ma anche ai consumatori. Primo conferenziere è stato il prof. Fiandese, primario all'ospedale di Alessandria che tra l'altro ha il-

lustrato disturbi e malattie anche mortali dovuti ai veleni usati nelle coltivazioni.

Alla successiva conferenza, il Club ha invitato un nutrito gruppo di agricoltori, e l'assessore provinciale all'Agricoltura e alla Ecologia, Andreoletti, presente con vari esperti del settore. Il dott. Giulio De Giorgi, che ha studiato a fondo la tossicità di alcuni trattamenti agricoli con fitofarmaci, ha elencato i disturbi che più comunemente insorgono fra gli agricoltori che usano queste sostanze, suggerendo l'uso di apparecchiature di prevenzione.

Il dott. Sacco, biologo e ricercatore, ha elencato le cause per cui si va rapidamente verso un progressivo avvelenamento dei prodotti agricoli ed ha indicato rimedi alternativi all'uso dei veleni: fertilizzazione organica, dosaggi esatti, riduzione dei fitofarmaci e loro sostituzione con prodotti organici.

Mario Giunipero

## Quarta Circoscrizione

### ACQUI TERME

**15 novembre** - Meeting con le signore per ascoltare il prof. Pier Luigi Rapetti sul tema: « Antiche nobili famiglie acquisite dal 1500 in poi ».

**6 dicembre** - Meeting per soli soci, preceduto da un Consiglio. Sono stati affrontati i seguenti argomenti: programma della Festa degli Auguri ed il service della Comunità Montana al quale parteciperà pure il Leo Club di Acqui con una mostra fotografica d'epoca.

**17 dicembre** - Festa degli Auguri con le Consorti, allietata da un giovane organista che ha eseguito musica leggera degli anni 60/70.

### BRA - DEI ROERI

**6 settembre** - Consiglio Direttivo in Bra.

**20 settembre** - Il maestoso Castello di Santa Vittoria d'Alba accoglie le socie in assemblea conviviale.

**5 ottobre** - Assemblea socie. L'argomento essenziale riguarda il tradizionale the benefico. Anche quest'anno lo scopo è toccante e coinvolgente: « Aiutare i bambini ammalati ».

**25 ottobre** - Assemblea conviviale presso il Ristorante « Da Aldo » di Cherasco. Ultimi accordi per l'attuazione del The benefico, service per la raccolta fondi precedentemente programmato e nuove proposte per la vendita degli ultimi quadri ancora in possesso del club,

il cui ricavato andrà ai restauri della antica Chiesa di San Rocco di Bra.

**3 novembre** - Assemblea socie. Resoconto sull'andamento della raccolta materiale destinata al the benefico che si terrà il 16 novembre p.v. L'attività solerte di tutte le socie e l'ausilio generoso e disinteressato di numerosi commercianti braidesi e albesi hanno dato risultati sorprendenti.

**9 novembre** - Un momento socio-culturale al « Centro Polifunzionale » di Bra per diffondere la conoscenza del libro « Le ore povere e ricche del Piemonte » edito a cura della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul cancro, in favore della quale andranno i proventi.

**16 novembre** - Lo spirito lionistico, inteso nel suo senso più profondo: amicizia, servire costantemente il prossimo, hanno caratterizzato il tradizionale the benefico in favore di « bambini ammalati ». Il profondo significato, attribuito a questa amicizia, è ampiamente recepito dalla cittadinanza; lo dimostrano le numerosissime Signore presenti, presso l'Hotel Cavalieri di Bra, che hanno contribuito al pieno successo della iniziativa. La Presidente Raffaella Costamagna rivolge loro un caloroso e commosso ringraziamento, esprimendo sentimenti d'amore e di speranza per i piccoli protetti.

**6 dicembre** - Assemblea. Un bilancio decisamente positivo per il primo service. Per i bambini ammalati sono state raccolte Lit. 4.305.000. La Presiden-

te Raffaella Costamagna rivolge un grazie sincero alle socie e comunica che un milione di lire sarà immediatamente destinato al piccolo Fabio bisognoso di urgenti cure.

**17 dicembre** - Festa degli Auguri con una festosa atmosfera natalizia. Tutto il ricavato della lotteria, che si è svolta nel corso della serata, è stato devoluto infatti ai piccoli Marco e Fabio gravemente ammalati.

### CARMAGNOLA

**3 novembre** - Visita ufficiale del Governatore Bertelli. Dopo l'incontro con i Consigli Direttivi Lions e Leo, che hanno relazionato sull'attività dei due Clubs, sempre in perfetta armonia ed esemplare affiatamento, il Governatore ha ricordato la necessità di privilegiare, nelle iniziative, gli elementi che manifestano l'internazionalità della nostra Associazione.

**17 novembre** - Riunione in sede con signore ed ospiti per ascoltare la dott. Germana Cortassa, che ha parlato sul ruolo della canapa nell'economia locale attraverso i secoli.

**1° dicembre** - Riunione dedicata a « I problemi della Sanità pubblica nella giurisdizione della locale USL 31 ». Relatore il socio Cena, Presidente della stessa USL, che ha tracciato un quadro molto chiaro sulla situazione. Al termine sono state consegnate dal Presidente Perlo L. 500.000 alla Presidente dell'AVULSS, Associazione di Volontari che si prodiga per

l'assistenza agli ammalati.

**17 dicembre** - Festa degli Auguri con la presenza del Sindaco di Carmagnola e del Direttore del Notiziario « Lions ». Serata ben riuscita in un clima di amicizia.

### NIZZA MONFERRATO - CANELLI

**4 ottobre** - Il Prof. Luciano Usseglio Tommaset, Direttore dell'Istituto Sperimentale per l'Enologia di Asti, ha svolto una interessante relazione sul vino « Barbera e problemi connessi ». Un nutrito dibattito ha fatto seguito alla relazione.

**18 ottobre** - Visita ufficiale del Governatore al Club. Il Presidente ha illustrato la situazione Soci, quella finanziaria, nonché il « service locale » da realizzarsi, secondo il consenso del Consiglio Direttivo, a favore di uno spontaneo « Gruppo di volontariato » che assiste anziani e disabili. Di tale « Gruppo di volontariato » fanno parte parecchie Signore, mogli di Soci.

**5 novembre** - « Bagna Cauda » in Canelli. Intermeeting a livello pluridistrettuale.

**22 novembre** - Una affollata riunione di Soci ha ascoltato una dotta ed esauriente relazione-conversazione del dott. Mario Bozzola, Procuratore della Repubblica di Asti, sull'importante ed attuale tema « Il nuovo processo penale ».

**17 dicembre** - « Festa degli Auguri » che ha visto una partecipazione quasi totale dei Soci.

# Quinta Circoscrizione

## GENOVA HOST

**10 novembre** - Meeting per ascoltare il dott. Gianfranco Gaddola, Presidente dell'Associazione Costruttori edili della Provincia di Genova, che ha tenuto una conversazione su un argomento di grandissima attualità ed interesse: « Progetto Portman: sue caratteristiche e compatibilità con lo sviluppo della città ». Il tema si inquadra nel Servizio nazionale « Ama di più la tua città ». Al dibattito sono intervenute numerose autorità cittadine, lionistiche e numerosi giornalisti.

**22 novembre** - Riunione della zona B della V Circoscrizione presso l'abitazione del Lion Luciano Garzia. (D.Z.B) Presente: il Presidente, Gen (r) Franco Palladini.

**22 novembre** - Riunione del Consiglio Direttivo presso la segreteria.

**24 novembre** - Meeting durante il quale il Socio Enrico Chiti ha parlato sul tema: « Sensibilizzazione al diabete ».

**30 novembre** - Al Seminario Circoscrizionale il P.D.G. Cesare Patrone, (Presidente Comitato Statuti Regolamenti) ha trattato il tema: « Ristrutturazione del Multidistretto 108 I ». Il Presidente del Lions Club Genova Host, Franco Palladini, ha partecipato alla riunione.

**6 dicembre** - Consiglio Direttivo.

**7 dicembre** - Il Segretario Raoul Moresi, ha partecipato alla riunione del Comitato Promotore Forum 1992 presso l'abitazione del Past Governatore David Delfino in Arenzano.

**15 dicembre** - Meeting per la visita ufficiale del Governatore Alberto Bertelli e serata per gli auguri.

## Per i restauri della Galleria Mazzini

### GENOVA ALTA

**7 novembre** - Intermeeting con i Clubs Genova Aeroporto Sextum e Genova Le Caravelle per un importante tavola rotonda sul tema « Il sistema giudiziario italiano e i diritti dell'uomo ». Relatori l'on. Alfredo Biondi, Vice Presidente della Camera dei Deputati e l'avv. Nicola Perrazzelli, Avvocato Generale dello Stato, i quali hanno trattato, ognuno per la parte di rispettiva competenza, problemi e prospettive dell'applicazione del nuovo Codice di Procedura Penale che dal prossimo anno modificherà radicalmente le norme di procedura del processo penale. È seguito un vivace dibattito.

**10 novembre** - Una serata organizzata dal Comitato Signore per condurre a termine una raccolta di fondi a favore dell'Opera Benedetto XV. Dopo una sfilata di moda per l'inverno, si è svolta una pesca benefica che ha fruttato due milioni e mezzo di lire, interamente devolute all'Opera Benedetto XV.

**24 novembre** - Ricollegandosi al meeting del 13 ottobre dedicato a « Attualità e strategia del servizio pubblico », il Club ha continuato a sviluppare il tema del Servizio nazionale « Ama di più la tua città » con una serata dedicata ai progetti di restauro della Galleria Mazzini, importante patrimonio artistico e storico della città. Nel corso del

meeting è stato presentato il progetto di un Convegno che sarà dedicato alla storicità della Galleria a cura dell'Associazione Amici di Galleria Mazzini e che si svolgerà nella primavera del 1989. È stato parimenti presentato il Concorso di idee per la valorizzazione della Galleria stessa, concorso indetto dall'Ordine degli Architetti di Genova e La Spezia. Il Club darà la propria disponibilità e il proprio appoggio ad entrambi i progetti.

**28 novembre** - Consiglio Direttivo.

**30 novembre** - Il Club ha partecipato al Seminario sulla ristrutturazione del Multidistretto.

## Epilessia: un male che si nasconde



I relatori della tavola rotonda sull'epilessia col Presidente Giovanni Aliprandi

Nonostante il progressivo diffondersi di una coscienza sanitaria, ancora oggi le persone affette da epilessia devono fronteggiare i pesanti pregiudizi che circondano questa malattia e che rappresentano, per coloro che ne sono affetti, un ostacolo allo svolgimento di una vita normale assai più grave della malattia stessa.

Sulla base di queste considerazioni, il Lions ed il Lioness Club Genova Boccadasse hanno voluto organizzare, insieme all'Associazione Ligure per la lotta contro l'epilessia, un intermeeting sul tema « L'epilessia: malattia sacra e malattia sociale. Realtà scientifica e aspetti legislativi », che si è tenuto alla Caravella l'11 Novembre scorso, dinanzi ad una folla presenza di soci e di invitati. L'Avv. Gerolamo Frumento, Presidente dell'Associazione e membro dell'esecutivo della Federazione Italiana contro l'epilessia, ha citato recenti fatti di cronaca per dimostrare come persista e sia diffusa nella nostra società, che pretende di essere evoluta, la difficoltà — anche da parte di persone di buona cultura — a riconoscere l'epilessia come un

disturbo somatico, alla stregua di tutte le altre malattie.

Giovanni Regesta, socio del Boccadasse e Primario del Centro Regionale per l'epilessia dell'Ospedale S. Martino, ha illustrato sotto il profilo medico che cos'è l'epilessia: le sue cause, i meccanismi attraverso i quali si determinano i diversi tipi di crisi epilettiche, le moderne indagini strumentali necessarie a precisarne la diagnosi ed infine le terapie che, oggi, in mani esperte, sono in grado di condurre a guarigione questi pazienti nel 70%-80% dei casi. Egli ha inoltre fornito dati sulla diffusione di questa malattia che colpisce l'1% della popolazione, a qualsiasi età, il che equivale ad oltre mezzo milione di ammalati in Italia, di cui circa 18000 nella nostra regione.

In Liguria esiste dal 1980 l'Associazione Ligure per la Lotta contro l'epilessia, aderente alla Federazione Italiana delle Associazioni contro l'epilessia che — a sua volta — è associata all'International Bureau for Epilepsy. Essa svolge un intenso programma di informazione e di educazione sanitaria rivolto verso il paziente, la fami-

glia, la scuola, e di sensibilizzazione nei confronti del pubblico mediante convegni ed attraverso tutti i mezzi di informazione. L'Associazione si occupa inoltre della tutela degli ammalati anche sotto l'aspetto giuridico e agisce per potenziare l'assistenza medica agli ammalati di epilessia.

La Prof.ssa Luisa Massimo, assessore del Comune di Genova, ospite della serata, ha espresso il suo plauso all'Associazione, per l'attività che essa svolge e gli scopi che si prefigge, assicurandole il suo concreto appoggio.

Particolare interesse ha suscitato l'intervento di mons. Paolo Rigon, che ha illustrato la posizione della Chiesa Cattolica nei riguardi dell'epilessia, spesso oggetto — ancora oggi — di distorte interpretazioni. Oggi l'aspetto più interessante — ha precisato ancora mons. Rigon, che è Presidente del Tribunale Ecclesiastico Ligure, — riguarda il problema del rapporto tra ammalato di epilessia e consenso matrimoniale che richiede (secondo quanto precisato dal Codice di Diritto Canonico) piena capacità intellettuale e libera volontà. Tali requisiti non vengono compromessi dall'essere affetti da epilessia che non costituisce pertanto motivo di annullamento.

Gli aspetti concernenti l'epilessia e la scuola sono stati illustrati dalla dott. Vera Arnoulet, neuropsichiatra infantile, e dal prof. Enzo Lotti, del provveditorato agli Studi di Genova, membri entrambi dell'Associazione contro l'epilessia, che hanno definito indispensabile la collaborazione tra genitori ed insegnanti. Ed è proprio il programma-scuola, avviato dal Past Presidente Massimo Riboldi, l'attività che l'Associazione intende privilegiare organizzando corsi di aggiornamento per gli insegnanti ed incontri con i genitori. A tale programma, il Prof. Adriano Bigazzi, Vice-Provveditore agli Studi di Genova, ospite della serata, ha assicurato il necessario supporto.

## GENOVA I DOGI

**9 settembre** - Nella riunione indetta per i Clubs della Zona B, Luca Dogliani ha proposto che l'attività a favore dei Cani guida per ciechi diventi service distrettuale.

**15 settembre** - Riunione di Consiglio per la nomina dei comitati.

**3 ottobre** - Meeting durante il quale il Presidente ha illustrato il programma di massima dei services.

**13 ottobre** - Riunione di Consiglio in preparazione della visita ufficiale del Governatore.

**17 ottobre** - Meeting con signore per la visita ufficiale del Governatore, preceduto dalla riunione del Consiglio direttivo. Durante la serata, il Governatore ha consegnato il riconoscimento del 100% di presenze.

**7 novembre** - Meeting per soli soci, dedicato alla consegna dell'assegno, per il service dello scorso anno da parte del Past President Tonino Lauro a rappresentanti della Comunità di San Siro. Il service era finalizzato all'assistenza morale e materiale della gioventù di quel quartiere di Genova.

Il service viene portato a termine con la consegna, al Parroco Don Luigi e ad un suo aiutante, della somma di Lire 5 milioni destinati a indirizzare ad attività sportive i ragazzi del quartiere allontanandoli così dal pericolo della droga.

Dietro richiesta del Presidente, Tonino Lauro ha tenuto una conferenza su Don Bosco e le sue Opere.

**21 novembre** - Meeting con signore. Nell'ambito del service distrettuale « Conosci la tua città », conferenza del Sovrintendente al Teatro dell'Opera di Genova Giulio Terracini su temi lirici e su problemi logistici relativi al trasferimento del Teatro Margherita al ricostruendo Carlo Felice.

**5 dicembre** - Meeting per soli soci. La giornalista Carla Gari ha tenuto una conferenza sulla insurrezione di Portofino contro gli austriaci, e sulla parte avuta da G.B. Perasso, detto « Balilla ».

**19 dicembre** - Festa degli auguri con una numerosa partecipazione di soci e di familiari.

## GENOVA LE CARAVELLE

**21 ottobre** - Il Club ha organizzato una visita guidata alla Loggia delle Mercanzie per ammirare disegni di pittori contemporanei. Visita al Palazzo dell'Accademia per la Mostra di pittori russi del Museo di Odessa.

**7 novembre** - Intermeeting con i Clubs Genova Alta e Genova Sextum per la tavola rotonda su « Sistema giudiziario italiano e diritti dell'uomo ».

# notizie dai Clubs

**16 novembre** - Assemblea delle socie.

**23 novembre** - Torneo di bridge e vari giochi di carte per una serata a beneficio di una Borsa di studio. La manifestazione, dotata di numerosi premi offerti da varie ditte, ha ottenuto vivo successo.

**25 novembre** - Partecipazione all'iniziativa a favore degli au-

diolesi, promossa dal Lioness Club Genova Boccadasse.

**29 novembre** - Riunione alla CARES (Recupero handicappati) per un patrocinio del Club per la raccolta di fondi.

**14 dicembre** - Intermeeting con il Lioness Club Genova Albaro, padrino del Club, per la serata degli auguri natalizi.

## GENOVA SAMPIERDARENA

**20 ottobre** - Meeting per la conferenza del dott. Angelo Carella, Aiuto della divisione di Ematologia dell'ospedale San Martino di Genova, il quale ha parlato sul tema « Stato attuale delle cure delle leucemie acute ». L'intervento del dott. Carella è derivato dal fatto che il Club,

nell'ambito di una iniziativa deliberata nel mese di settembre, ha offerto la sua sponsorizzazione al Congresso mondiale sulla leucemia « Leukemia 1988 » che si è tenuto a Genova l'8 e 9 novembre, dopo New York, Londra e Parigi.

**2 novembre** - Riunione Consiglio Direttivo

**3 novembre** - Assemblea dei soci. Sono stati definiti i particolari organizzativi per la serata « Moda e musica » per la raccolta di fondi a favore del service principale del Club.

Nel corso del meeting è stata data lettura del bilancio preventivo ed il Presidente ha dato un resoconto del Concerto di pianoforte del maestro Damerini. La registrazione del concerto verrà duplicata su cassette che permetteranno di raccogliere offerte a favore del service principale del Club.

**10 novembre** - Nelle sale del Circolo Unione 1860, addobbate con fiori e piante ornamentali offerte da uno sponsor, si è svolta la tradizionale sfilata di moda sotto le luci dei fari delle TV private e fra lo scattare dei flash dei fotografi. Notevoli le

presenze di soci e loro ospiti. Le indossatrici hanno presentato i modelli della pellicceria « Eve » e della sartoria « De Michelis » di Sampierdarena, sfilando sulla passerella offerta dal Circolo Ufficiali di Genova.

Al termine delle sfilate sono stati sorteggiati i ricchissimi premi offerti dalle ditte sponsor della manifestazione e dalla gioielleria Salvemini. Le offerte ricavate dalla manifestazione andranno a favore del service per l'Istituto Antoniano di Sampierdarena che trasforma i propri locali per raccogliere ragazze madri ed ex tossicodipendenti.

**17 novembre** - Assemblea dei soci. Il Presidente Cassano ha invitato i Soci a partecipare al Seminario circoscrizionale sulla ristrutturazione del Multidirettrice, ed ha comunicato le prossime attività del Club.

**29 novembre** - Riunione di Consiglio e relazione sui risultati della manifestazione « Moda e musica ».

**1° dicembre** - Riunione per soli soci nel corso della quale sono stati consegnati gli elaborati per il concorso « un poster per la pace ». Questi elaborati sono stati raccolti in varie scuole dai

## I gravi problemi del Teatro Lirico

Dopo la presentazione del cartellone lirico 1988-89, avvenuta nel pomeriggio del 21 novembre, il Sovrintendente dell'Ente Autonomo Teatro Lirico di Genova, Giulio Terracini, ha tenuto una conferenza al Club Genova « I Dogi ».

Presentandosi come un « imprenditore prestato al teatro », Terracini ha esposto con schiettezza la situazione dell'Ente Lirico genovese in relazione alle normative che ne regolano l'attività e scandagliando luci ed ombre delle prospettive che lo attendono, soprattutto le ombre.

Il sovrintendente infatti, con la lucidità del manager, ha fatto emergere valutazioni non proprio rosee sulla situazione fi-

nanziaria del Teatro. Da una parte penalizzato dalla legge del 1987 sui finanziamenti degli Enti Lirici, e dall'altra gravato dalla continua ascesa dei costi di gestione, il Teatro di Genova (come altri) naviga in acque poco tranquille. A ciò bisogna aggiungere anche i problemi di ordine giudiziario che da qualche tempo, anche per denunce anonime, rendono ancora più difficile la già travagliata gestione di questo articolato organismo.

Se non si riuscirà a sanare questa situazione, sia tramite l'aiuto statale (l'auspicata Legge speciale per il Teatro di Genova) sia attraverso la collaborazione di iniziative private, la nostra città rischia di arrivare al-

l'inaugurazione del nuovo Carlo Felice « come se avesse una stupenda automobile senza però la capacità di utilizzarla ». Occorrerebbero finanziamenti per l'aggiornamento e la riqualificazione del personale tecnico oltre ad una sua più dinamica possibilità di impiego a livello contrattuale.

Verso un miglior rendimento sta invece lavorando l'orchestra che, sotto la guida di Daniel Oren, ha raggiunto livelli insperati. Genova, forse, ha fatto una scelta sovradimensionata nel voler realizzare quello che sarà il teatro più moderno del mondo, e dovrà mobilitarsi tutta per non incorrere in una sconfitta veramente inopportuna.

g.t.

# pilazeta<sup>TM</sup>

dal 1915.....

energia su misura con

## Serie SUPERPOTENZA

Per applicazioni tecniche

## Serie EXTRAENERGIA

Per applicazioni normali



..... Non dichiara la sua forza..... la dimostra

**pilazeta**  
SOCIETÀ PER AZIONI

VIA L. EINAUDI 29 - 10024 MONCALIERI (TO) - ITALY - TEL (011) 64.11.29 - 640.80.23 - 64.34.29  
TELEFAX (011) 640.35.44 - TELEX 214445 PILAZ - I

membri del comitato. Il Presidente Cassano ha proposto nuove iniziative del Club, come la donazione di un Personal Computer all'Associazione Donatori di Organi di Genova e di un « lettore » per una scuola di Bolzaneto per aiutare nell'apprendimento undici alunni portatori di handicap.

**8 dicembre** - Il Presidente ed alcuni Consiglieri si sono recati all'Istituto Antoniano di Sampierdarena per la consegna di mobili e televisori per un valore totale di 8 milioni di lire.

**15 dicembre** - Celebrazione della 14.ma Charter e della festa degli auguri. Durante la serata si è svolto il tradizionale sorteggio dei doni. Con il ricavo sarà possibile effettuare altri services del Club.

**20 dicembre** - Nei locali del Circolo Unione 1860, sede del Club, si è svolto il Concerto pianistico di Natale, prima di una serie di iniziative per valorizzare i pregi dello strumento principe della musica sinfonica: il pianoforte a coda.

**31 dicembre** - Cenone di fine d'anno con la partecipazione di Soci ed ospiti. Le danze, aperte come sempre dal Presidente del Circolo (e Segretario distrettuale) Lorenzo Casella, si sono protratte fino alle prime luci dell'alba.

## GENOVA SAN GIORGIO

**24 ottobre** - Meeting per la Charter Night e la visita ufficiale del Governatore. Alla presenza di Signore e molti ospiti vengono solennemente consegnati il premio 100% al Past Presidente e i premi 100% a diversi Soci. Vengono quindi ammessi e presentati i nuovi Soci tra i quali il nuovo Console Generale U.S.A. Dr. Frank Tumminia (socio onorario). Il Governatore rivolge parole di incoraggiamento e sprone ai nuovi e vecchi soci.

**8 novembre** - Proseguendo nel ciclo delle conferenze per sviluppare il tema del « Service Nazionale » « Ama la tua città » viene invitato l'Avv. Francesco Doria Lamba, amministratore dell'Ospedale Galliera il quale parla della Duchessa di Galliera nel centenario della morte.

**22 novembre** - Sempre nell'ambito del Service Nazionale, è invitato a tenere una relazione sul tema « Genova - Lo Sport - e la Sampdoria » il dr. Boskov, allenatore della Squadra di calcio cittadina. Pubblico numeroso ed interessato, che ha seguito le appassionante parole di uno dei più importanti allenatori del momento. Sono state tenute 2 sedute di Consiglio prima di ogni meeting. Il Segretario Luciano Lovisolo, essendo indisposto il Presidente, ha partecipato alla Riunione di Zona ed al Seminario Distrettuale.

**7 dicembre** - Festa degli Auguri,

con la partecipazione massiccia dei Soci e degli invitati. Prima di dare inizio al meeting è stato solennemente ammesso un nuovo Socio. La festa si è svolta con grande amicizia, con il tradizionale scambio di doni. È seguito il consueto ballo.

## PEGLI

**14 ottobre** - Assemblea gene-

*Il Lions Club Genova San Giorgio ha scelto di svolgere il Service Nazionale « Ama la tua città » e, nell'ambito di questo programma ha tenuto il secondo meeting dedicato al tema. La sera dell'8 novembre, presenti molti Soci e invitati, il Presidente ha presentato, l'oratore, Francesco Doria Lamba, noto avvocato civilista genovese, amministratore da lunghi anni, più di trenta, dell'Ospedale Galliera, coautore di un libro testé edito dal titolo significativo « L'Ospedale della Duchessa ».*

*L'avv. Doria Lamba ha intrattenuto l'uditorio con un piacevole discorso rammentando i punti salienti della vita della Duchessa di Galliera. Nata Brignole Sale, nel 1811, epoca di pro-*

rale dei soci per l'apertura del nuovo anno sociale. Dopo la relazione del Presidente e del Tesoriere è stato approvato il Bilancio preventivo del 1988-89 ed è stato deciso l'adeguamento della quota sociale. Sono state inoltre nominate le commissioni. L'assemblea ha inoltre deciso che anche durante il corrente anno sarà proseguita, come service principale, l'assistenza all'Opera « Giosué Signori » di Genova Pra.

## Galliera: l'ospedale della duchessa

*fondi rivolgimenti sociali ed istituzionali, ha appreso sin dalla più tenera età ad occuparsi dei poveri e diseredati. La famiglia marchionale dei Brignole è infatti quella che ha dotato la città dell'Albergo dei Poveri. La duchessa sposa nel 1828 il Marchese De Ferrari, poi Duca di Galliera e Principe di Lucedia.*

*Ricchissimi entrambi, il Duca di Galliera aumenta il suo già enorme patrimonio con l'attività di finanziere in Europa: l'impresa del Canale di Suez ed il rinnovamento di Parigi con la creazione dei boulevards.*

*La Duchessa frattanto aveva donato al Comune di Genova il Palazzo Rosso con la sua biblioteca e Galleria dei quadri. Il Palazzo Bianco, con quanto*

**28 ottobre** - Meeting con signore per ascoltare la conversazione del sig. Flavio Morello il quale ha parlato sul tema « Colori ed impressioni del Mar Nero » con proiezione di diapositive.

**8 novembre** - Messa in suffragio dei Soci defunti.

**12 novembre** - Meeting con signore ed ospiti per assistere alla rappresentazione della commedia in dialetto genovese

*contiene sarà lasciato per testamento al Comune di Genova. L'opera più importante della Duchessa, però è stata la fondazione degli Ospedali Galliera a Genova, di Coronata a Cornigliano, di San Filippo per l'assistenza ai poveri fanciulli infermi, nella regione di S. Bartolomeo degli Armeni. Queste Opere furono da lei dotate di una quantità di beni che ne assicurassero la sopravvivenza ed il mantenimento. Dopo la morte del marito avvenuta nel 1876, essa si dedica personalmente a seguire la costruzione, l'arredo, la dotazione di queste sue opere che erano destinate del tutto gratuitamente, all'assistenza dei genovesi e degli abitanti della ex repubblica genovese.*

« Metallurgiche Tiscornia ». La recitazione della compagnia « Genova spettacoli » è stata particolarmente apprezzata.

**22 novembre** - Riunione di Consiglio. È stato deciso di effettuare un service a favore dell'Opera « Giosué Signori ».

**25 novembre** - Meeting con signore per ascoltare il dott. Antonio Infante, Segretario generale dell'Istituto « G. Gaslini » il quale ha parlato dell'Istituto stesso a 50 anni dalla sua fondazione.

**30 novembre** - Partecipazione al Seminario di Circostrizione sulla ristrutturazione del Multidistretto.

**17 dicembre** - Tradizionale Festa degli auguri con la partecipazione di mons. Pedemonte della Curia arcivescovile e direttore dell'Opera « Giosué Signori » a favore della quale è stata raccolta la cifra di 3.300.000 lire.

È seguita una lotteria curata dai Lions, per la raccolta di fondi a favore di varie istituzioni, alle quali sono stati elargiti 2.500.000 lire.

In apertura di serata è stata commemorata la figura del socio Marcello Zaglia, da lunghi anni socio del Club.

# Sesta Circostrizione

## ALASSIO BAIA DEL SOLE

**10 novembre** - Il Consiglio direttivo approva la proposta del Presidente di organizzare una serata di beneficenza in marzo

## ALBENGA

**18 ottobre** - Riunione del Consiglio cui partecipa anche il past tesoriere Polacco, che illustra il Bilancio consuntivo 87/88 rammostrando, a giustificazione delle spese, tutta la documentazione. Si decide di mantenere invariata la quota sociale (L. 600.000). Il tesoriere Forcella predisporrà il bilancio preventivo per l'anno in corso.

**20 ottobre** - Al secondo meeting vengono approvati i bilanci consuntivo e preventivo. Si sviluppa una vivace discussione, con varie proposte, sul modo di rinfoltire le fila del Leo di Albenga che attualmente conta solo 10 soci. La discussione ed eventuali decisioni, vengono rinviati al prossimo meeting ordinario.

**10 novembre** - Si è svolto il terzo meeting dell'anno, con signore, ed ha partecipato il gior-

con la collaborazione del Lions Club Diano Marina. Il programma prevederebbe l'esibizione della Corale di Diano e dell'Orchestra del Teatro Margherita di Genova.

**22 novembre** - Meeting con si-

## Come si nutriva Cristoforo Colombo

nalista dr. Silvio Torre che ha intrattenuto i partecipanti con una dotta e simpatica esposizione sul piacevole argomento « La cucina ligure ai tempi di Colombo ». Prima dell'inizio della Conferenza il Presidente ha consegnato al Lion Mauro Sanzone il distintivo 100% di presenze ed a Ermanno Geddo il distintivo 10 anni di appartenenza al Club.

**1° dicembre** - Il meeting ordinario è occupato interamente dalla disamina dei seguenti argomenti: criteri relativi alla suddivisione del Distretto; services a livello nazionale; iniziative a sostegno del Leo Club.

**16 dicembre** - Si è svolta la festa degli Auguri con la partecipazione di un buon numero di Leos e di invitati. Dopo la cena i giovani Lions e Leos, hanno dato vita al « gioco di coppie » Premiate le prime tre coppie vincitrici.

gnore. Il Past Presidente Franco Eliseo, ha tenuto una interessante conversazione su un importante problema di medicina: « Patologia del rachide cervicale: evoluzione, prognosi e terapia ».

**8 ottobre** - Visita ufficiale del Governatore, preceduta dalla riunione di Consiglio. Nel corso della serata il Governatore ha consegnato i distintivi di anzianità ai Soci: Pietro Sibelli e Roberto Costa hanno ricevuto l'old monarch per i 30 anni. Ippolito Virgilio e Giuliano Vena per 5 anni di appartenenza.

**6 dicembre** - Riunione di Consiglio direttivo che affronta il tema della ristrutturazione del Multidistretto.

**17 dicembre** - Festa degli auguri con la partecipazione di numerosi soci, signore ed ospiti. Particolarmente festeggiati i figli dei Lions presenti.

## ARENZANO COGOLETO

**1° ottobre** - Meeting in trasferta a Casale. Il Presidente Odazzi ha illustrato i programmi dei prossimi meeting ed ha messo ai voti l'ammissione di otto nuovi Soci. I nominativi sono stati approvati.

**13 ottobre** - Meeting con signore per ascoltare la conversazio-

ne del dott. De Giovanni che ha trattato il tema « Novità salienti del nuovo Testo Unico imposto sui redditi ». È stata inoltre sottoposta all'approvazione dell'assemblea l'ammissione di due ulteriori nuovi Soci. Essendo stato positivo il giudizio, essi verranno ammessi insieme agli altri otto in un'unica cerimonia.

**28 ottobre** - Intermeeting con i Club Genova Aeroporto-Sextum e Rossiglione Valle Stura per decidere sulla possibilità di effettuare un service intercircostrizionale.

**9 novembre** - Riunione di Consiglio.

**11 novembre** - Visita ufficiale del Governatore Alberto Bertelli. Dopo la riunione di consiglio, durante il meeting, il Presidente ha annunciato che il Club indicherà un Socio quale « Amico di Melvin Jones ». Sono stati inoltre introdotti otto nuovi soci.

**26 novembre** - Meeting per soli soci. È stato discusso il programma delle prossime attività del Club.

**12 dicembre** - Festa degli auguri in intermeeting con il Club Varazze-Celle Ligure Dopo la cena vi è stata una raccolta di fondi per un service in comune fra i due Clubs.

# notizie dai Clubs

## DIANO MARINA

**5 ottobre** - Riunione del Consiglio per l'approvazione del Bilancio preventivo 1988-89 e per la determinazione della quota associativa.

**12 ottobre** - Meeting per Soci. È stato approvato il Bilancio preventivo e si è discusso sulla possibilità di divulgare un opuscolo illustrativo sulla prevenzione degli incendi presso le scuole dell'obbligo, nonché sulle modalità del finanziamento.

**26 ottobre** - Meeting con signore per la conversazione del sig. Giuseppe Vassallo che ha illustrato i metodi usati per l'addestramento dei cani da catastrofe. La conferenza è stata accompagnata dalla proiezione di diapositive.

**9 novembre** - Meeting per soli soci. Si decide di appoggiare l'iniziativa per creare un Day Hospital nel quadro della Fondazione per la ricerca sul cancro.

**16 novembre** - Riunione di Consiglio. Esaminate proposte per l'affiliazione di nuovi soci.

**23 novembre** - Meeting per ascoltare la conversazione del dott. Bruno Novela, Sostituto Procuratore della Repubblica presso il tribunale di Imperia, che ha parlato sul tema « Il magistrato e la droga ».

## FINALE LIGURE PIETRA, LOANO

Attività del Consiglio Direttivo: sono state effettuate tre riunioni nell'ultimo bimestre nelle quali si sono discussi l'andamento delle pratiche per il restauro della Torre Passorino, l'organizzazione della visita del Governatore e la festa degli auguri nonché vari aspetti della vita sociale ed un service verso la Scuola per handicappati « La Marinella » di Loano. Il secondo dei consigli è stato tenuto sotto la presidenza del Governatore Distrettuale Bertelli e sono stati esaminati tutti gli aspetti della vita del Club, ivi inclusi gli aspetti e problemi attuali conseguenti alla possibilità di avere Soci femminili.

Attività della Assemblea Un folto gruppo di Soci, famiglie ed amici ha partecipato a Martigues al Service annuale dei nostri gemelli il « Loto » con mol-

## Compra qualcosa in più: un successo a Savona

Vivissimo successo ha ottenuto l'iniziativa natalizia del Savona Host caratterizzata dallo slogan « Compra qualcosa in più per coloro che hanno meno ». L'iniziativa è stata sviluppata in collaborazione con la « Standa » di via Bonelli e il « gross Market » di via Nizza, che hanno funzionato da « punto di raccolta » dei generi alimentari non deperibili acquistati a favore dei meno abbienti.

te vincite anche se non clamorose. La festa degli auguri (e celebrazione della Charter) ha visto, tra gli ospiti il Prefetto di Savona, il Presidente del Club Gemello con una folta delegazione, il Presidente del Garlenda e numerosi familiari ed amici. Sono stati festeggiati i 25 anni di Lion di Carlo Nan e le frequenze 100%. Il Club Gemello ha donato la somma di circa 1, 2 milioni per le opere sociali: sarà devoluta alla Scuola per handicappati.

## NAVA ALPI MARITTIME

**28 ottobre** - Meeting per soli soci nel corso del quale il Presidente Paolo Ceppi ha fatto una relazione sui risultati della riunione di Zona. Sono stati inoltre costituiti tre nuovi comitati: quello sui Servizi sanitari, quello per la conservazione dell'ambiente e quello sulle Presenze ai meeting. I soci hanno inoltre deciso di autotassarsi per contribuire all'acquisto di un cane guida per un cieco. Sono state inoltre discusse le modalità dello svolgimento del meeting cui parteciperà, quale relatore, l'on. Manfredo Manfredi che parlerà sul tema « Entroterra, oggi e domani ».

**25 novembre** - Riunione del Consiglio direttivo seguita dal meeting per soli soci dedicato alla realizzazione della guida per l'orientamento in montagna, che è ormai pronta per essere stampata. Questo Service è stato curato principalmente dal socio Scarpiello, con l'aiuto di tutto il Club, che lo ritiene molto importante per la valorizzazione delle nostre zone. I soci Belmonte ed Enrico hanno esposto una dettagliata relazione sulla riunione di Alassio, riguardante la ristrutturazione del nostro distretto.

**2 dicembre** - Meeting dedicato al tema « Entroterra, oggi e domani ». Relatore l'on Manfredo Manfredi nativo della zona e quindi profondo conoscitore dei problemi dell'entroterra. Buona risonanza locale anche a livello giornalistico. La relazione ha toccato i seguenti punti: a) Prosecuzione dei lavori di ammodernamento della Statale 28; b) Parco delle Alpi Marittime; c) Università del Ponente ligure.

**17 dicembre** - Serata degli Auguri. Notevole presenza di soci

con le gentili Signore. Trattenimento musicale del M<sup>o</sup>. Baudisson. Presentazione del disco inciso dall'illustre ospite, sponsorizzato dal Club e destinato alla vendita. I proventi saranno devoluti interamente ai services del Club.

## SAVONA HOST

**28 ottobre** - Meeting con signore per ascoltare il prof. Guido Alpa, Ordinario di diritto privato presso la facoltà di Giurisprudenza di Genova, il quale ha intrattenuto i presenti sulla nuova disciplina della responsabilità del fabbricante, illustrando i rischi cui i consumatori finali dei beni sono esposti ed i rimedi approntati dalla nuova normativa.

**8 novembre** - Riunione del Consiglio direttivo che ha preceduto il meeting per soli soci dedicato alla definizione del programma concernente l'istituzione di una Borsa di studio universitaria.

**8 novembre** - Il prof. Piero Salomone ha illustrato le finalità dell'Associazione nazionale Lotta contro l'AIDS presente a Genova. Con dati e statistiche in mano il relatore ha sottoposto le drammatiche problematiche sociali determinate dal terribile male.

**22 novembre** - Il rag. Flaminio

Spinetti ha intrattenuto i presenti sulla storia della casa d'aste « Christie's » con una esposizione sobria, vivace, ricca di aneddoti. Ha fatto inoltre omaggio ai presenti della riproduzione del primo catalogo d'asta della Christie's risalente al 5 dicembre 1766 ed ha fatto proiettare due videocassette concernenti l'argomento.

**6 dicembre** - Il dr. Marco Volpati direttore e Capo Redattore RAI per la Liguria, ha illustrato gli aspetti più interessanti e inconsueti dell'informazione e delle notizie scritte e audiovisive sia a livello locale sia a livello nazionale, europeo e mondiale.

## Un Premio Melvin Jones anche in Valbormida

### VALBORMIDA

**15 ottobre** - Terzo meeting dell'anno per ascoltare la conversazione dell'ing. Luigi Orlando, Presidente della società « Ecolvetro » di Cairo Montenotte, il quale ha parlato sul tema « Rispetto del territorio e salvaguardia dell'ambiente: un problema dei giorni nostri ».

**8 novembre** - Meeting con una notevole presenza di soci per ascoltare don Gino Barbero, il quale ha parlato sul tema « Creato e Creatore: parliamone con il Teologo ».

**20 dicembre** - Meeting degli auguri. In apertura di serata si è svolta la suggestiva cerimonia per l'ingresso nel Club dei nuovi Soci dott. Carlo Formichetti Direttore della Banca Nazionale del Lavoro di Savona e del dott. Antonio Puoti, Consigliere di Cassazione, Pretore Dirigente della Pretura di Savona. I nuovi Soci hanno ricevuto dal Presidente il distintivo ed hanno rivolto un breve, ma sentito cenno di saluto ai invitati. La serata è continuata con un vivacissimo « mercante in fiera » che ha permesso di ricavare dalla competizione una somma veramente cospicua che sarà finalizzata agli scopi di service del Club.

**22 novembre** - Meeting per soli soci. Sono stati discussi i programmi del Club.

**6 dicembre** - Visita ufficiale del Governatore Bertelli, preceduta dalla riunione del Consiglio direttivo.

**17 dicembre** - Festa degli auguri. Durante la serata lo svolgimento di una tombola ha permesso la raccolta di fondi che consentiranno di affiliare il Club come « Amico di Melvin Jones ». I contributi saranno versati a nome del socio Francesco Castagnetti, benemerito del Club.

# Settimana Circoscrizione

## Bernacca: macché effetto serra questa è una glaciazione

Una conferenza del colonnello Bernacca, divenuto famoso come meteorologo attraverso la televisione, ai Clubs Colli Spezzini e Vara Sud in intermeeting, riferita oggi dopo un inverno contrassegnato dalla siccità in tutta l'Italia del Nord, assume un curioso sapore. Infatti il col. Bernacca, il 5 novembre, aveva parlato ai Lions della storia della meteorologia proprio nei giorni in cui era caduto un freddo improvviso, e si era quindi pazientemente sottoposto ad un fuoco di fila di domande, e fra queste una che riguardava il clima del Golfo.

Ebbene: Bernacca ha detto che La Spezia è la più piovosa d'Italia.

« Cari amici, rassegnatevi, non avete scelta - ha detto - in Italia esistono due zone particolarmente piovose: il Friuli e la Liguria, con il suo mare ed i monti immediatamente a ridosso, dove le depressioni vi permangono più a lungo che altrove ». Come sarà il prossimo inverno? gli è stato chiesto. « Gli inverni freddissimi vanno a coppie: di recente abbiamo avuto quelli dell'84-85 e 85-86, quindi il nostro non dovrebbe essere particolarmente rigido. Ci dobbia-

mo affidare alle statistiche ».

Il clima è diventato più pazzello? Le stagioni irregolari? « Le vicende atmosferiche sono una successione regolare d'irregolarità. Il clima è sempre stato così. Non si può neppure affermare, ora, che l'inquinamento possa modificare il clima. Qualcosa si, ma con i decenni, le proiezioni parlano anche di secoli ».

L'effetto serra? « Gli scienziati dell'Unione mondiale meteorologica, che raccoglie più nazioni che l'Onu, sono equamente divisi: metà parlano di effetto serra, l'altra metà di era glaciale. Io dico che stiamo attraversando una piccola era glaciale ».

Altra domanda al meteorologo: ma nella formulazione delle previsioni, in TV, lei ha mai sbagliato, anche grossolanamente? « Grossolanamente, no, ma sbagliato in perfetta buona fede, sì - ha risposto Edmondo Bernacca - l'ho fatto io, lo rifanno i miei successori, i colleghi di adesso, pur lavorando tutti con l'intento d'una massima scrupolosità, dal piccolo osservatore allo scienziato ».

« La meteorologia ha tante variabili - ha soggiunto - una di

queste pur apparentemente trascurabile ed insignificante, può portare a risultati sostanzialmente diversi nella previsione. Tutta l'atmosfera è parte integrante della macchina del tempo, qualsiasi variazione può produrre oscillazioni e ripercussioni nel tempo e nello spazio. Da qui — ripeto in assoluta buona fede — l'enunciazione di previsioni che nel giro di un niente possono cambiare ».

## GOLFO PARADISO

L'orientamento professionale dei giovani è il service che si è prefisso il Club fin dalle prime riunioni di questo anno lionistico, e da quel momento ha continuato ad assorbire il maggior impegno dei soci durante tutto il mese di ottobre. In questo periodo si sono tenute, tra l'altro, due riunioni conviviali, l'una per soli soci e l'altra con l'intervento delle signore.

**5 novembre** - Presenti le autorità cittadine, il Preside e numerosi soci Lions, si è svolta la cerimonia per la consegna della Bandiera tricolore alla scuola

# notizie dai Leo Clubs

Media statale « Leonardo da Vinci » di Recco. Nel corso della cerimonia il Presidente del Club ha illustrato ai presenti il significato del gesto del Lions.

**10 dicembre** - Serata per la celebrazione della Charter con la partecipazione del Delegato di Zona, Stefano Maddalena, e dei Presidenti dei Clubs Genova Host, Santa Margherita, Rapallo, Chiavari, Sestri Levante. Alla manifestazione erano presenti anche il Presidente e numerosi soci del Club gemello di Bandol.

## VARA SUD

**4 novembre** - Partecipazione del Vice Presidente al meeting del Lions Club « 5 Terre » per la presentazione del « Sentiero Azzurro ».

**5 novembre** - Intermeeting con i Colli Spezzini per la conferenza del Generale Bernacca svoltosi presso l'Aeronautica di Cadimare. Presenti le maggiori Autorità civili e lionistiche.

**16 novembre** - Si è riunito il Consiglio del Club.

**19 novembre** - Il Presidente Capotorto e Maccione a Chiavari ove presso la sede ACLI di via del Pino, sotto la presidenza del P.D.G. Berardo, si è riunita la 7<sup>a</sup> Circonscrizione per discutere sulla ristrutturazione del Multidistretto.

**21 novembre** - Il Presidente Capotorto in Prefettura per l'addio al Prefetto dott. Vittorio Norelli trasferito a Ferrara. Partecipazione di autorità civili e presidenti Lion.

**25 novembre** - Meeting in onore di Renzo Fregoso, poeta dialettale spezzino. Presenti molte autorità lionistiche.

**29 novembre** - Partecipazione del Tesoriere, Oscar Casagrande, al meeting del Lions Club La Spezia in onore del centenario di Mariperman. Oratore della serata l'Ammiraglio Ispettore Fernando Gaddi, Presidente di Mariperman.

**2 dicembre** - Si è riunito il Consiglio del Club. Fra gli argomenti discussi il perfezionamento e la stesura del nuovo libro sulla formazione delle aree geologiche della Val di Vara promosso e sovvenzionato dal Club. La ricerca è stata effettuata dal dott. Pintus e colleghi, noti studiosi. Il libro verrà illustrato dagli stessi ricercatori in occasione di un meeting.

**17 dicembre** - Festa degli Auguri. Il Presidente ha augurato a tutti i Soci ed ai numerosi Ospiti i più sinceri auguri di buon anno. Al termine della serata è stato donato a tutti i presenti un quadro rappresentante il Castello di Calice Al Cornoviglio, riprendendo una vecchia tradizione del Club che vuole riproporre l'itinerario dei più noti castelli della Val di Vara.

## A Genova la terza riunione distrettuale

Sabato 3 Dicembre si è svolta presso l'Hotel Bristol di Genova la III Riunione del Distretto Leo 108-la. Erano presenti, oltre agli officers distrettuali, circa cinquanta soci Leo in rappresentanza di venti Clubs. Il distretto Lions era invece rappresentato dal Chairman distrettuale, lion Ermanno Turletti, e dal Governatore, Dott. Alberto Bertelli, la cui presenza è stata particolarmente gradita in quanto sta a significare un costante e crescente interessamento da parte del distretto Lions a tutti i problemi e alle tematiche dei Leo.

Sono stati poi discussi dall'assemblea diversi argomenti tra i quali il Service dei medicinali, il Tema operativo nazionale e l'organizzazione di varie manifestazioni e incontri a livello distrettuale. Una parte preponderante del dibattito è stata però incentrata sull'argomento riguardante l'eventuale ristrutturazione del distretto 108-la, discussione che ha visto tutti i Leo concordemente uniti nell'affermare che il realizzarsi di una simile eventualità avrebbe un'effetto molto negativo sull'operatività e sullo sviluppo del movimento Leo nel nostro distretto. È stata perciò approvata all'unanimità una mozione che esprime il parere totalmente contrario da parte dei Leo del Distretto 108-la ad una eventuale suddivisione di tale Distretto, mozione che verrà poi presentata nelle opportune sedi. La riunione ha poi avuto termine verso le ore 13 ed è

stata seguita da un divertente pranzo fra gli intervenuti.

## Continua la raccolta dei medicinali

Dopo i successi ottenuti lo scorso anno, continua da parte dei Leos la raccolta dei medicinali per l'invio al Terzo Mondo. Tuttavia, cercando di diversificare gli interventi, quest'anno i Leos, su indicazione del Past Governatore Delfino, si sono rivolti al Santuario del Santo Bambino Gesù di Arenzano, che già alcuni anni fa aveva convogliato medicinali, raccolti da Lions e Leos, in alcune missioni dell'Africa Centrale.

Un primo quantitativo di medicinali raccolti dai Leos di Biella, Torino Superga e Carmagnola è già stato consegnato il 2 dicembre. Ora toccherà agli altri Leo Clubs che dovranno inviare quanto raccolto — antibiotici, chemioterapici, antielmintici, antianemici, antimalarici e altri prodotti paramedicinali — direttamente al Santuario di Arenzano.

## LEO CLUB NERVI

**10 novembre** - Meeting per la conferenza sul tema « La Borsa e l'evoluzione dei mercati finanziari ». Relatore sull'importante argomento, il dott. Fernando Forghieri, direttore centrale del Servizio Borsa della Banca Popolare di Bergamo.

## LEO CLUB FINALE LIGURE

La somma raccolta lo scorso anno al Club è stata consegnata ai « Rondinini » di Finale Ligure Pia, che hanno ringraziato per il gesto generoso dei Leos nei loro confronti. La festa di Natale del Club è stata quest'anno onorata da si-



I Leos in interclub hanno visitato lo stabilimento Osella dove vengono fabbricati i bolidi di Formula 1. Ha guidato i giovani Lorenzo Avidano del Club Torino Host, il quale ha illustrato tutti i retroscena e i problemi che si incontrano in questo tipo di particolare attività



## A Paola Launo il 100 per 100 per Presidente Distretto Leo

A Paola Launo Facelli, Presidente del Distretto Leo lo scorso anno lionistico, è stato concesso l'ambito riconoscimento del 100 per 100 per la sua attività dal Presidente Internazionale Austin Jennings. Tale riconoscimento era accompagnato da una lettera di Jennings in cui è scritto fra l'altro: « A nome del Lions Club International desidero porgerLe le mie più vive congratulazioni per il conseguimento del Premio 100% per Presidente di Distretto Leo assegnatoLe in riconoscimento della leadership da Lei dimostrata durante il Suo anno di Presidenza. Grazie ai Suoi sforzi ed al Suo impegno, non solo il servizio Leo alla comunità si è esteso, ma un maggior numero di giovani è stato sensibilizzato all'opera dei Leo Clubs.

Nella foto: il Governatore Alberto Bertelli consegna il Premio del 100 per 100 di Presidente di Distretto Leo per l'anno 1987-88 a Paola Launo Facelli nel corso dei lavori della III Riunione distrettuale dei Leos a Genova

gnificative partecipazioni, tra le quali quella del Prefetto con consorte e figli. Erano inoltre presenti numerosi Lions del Club di Finale, Loano, Pietra Ligure. Nel corso della serata è stata raccolta una consistente cifra da destinare ai services del prossimo anno grazie, tra l'altro, ai ricchi premi messi in palio da alcune ditte della zona. La presenza di autorità e di Lions non ha affatto influito sullo spirito giovanile che ha animato la festa.

## LEO CLUB TORINO

**28 novembre** - Inter Club con il Rotaract Club Torino - Valli di Lanzo e con la numerosa partecipazione dei soci del Leo Torino Collina e Torino Superga presso il ristorante « La Rotonda ». Ospite della serata l'On. Pandolfi, che ha tenuto una conferenza sul tema « 1992: obiettivo Europa ».

**6 dicembre** - Il Club ha organizzato una visita allo stabilimento Osella - Squadra Corse, grazie alla disponibilità del Dr. Avidano del Lions Club Torino - Host. Hanno partecipato il Presidente del Distretto Leo Maurizio Ruscilla, i Leos di Mondovì, Novara, Alto Canavese, i Lions del Torino Host - Superga e Cittadella. La giornata è terminata con una riunione conviviale presso il Ristorante « Al Duca » di S. Benigno.

**16 dicembre** - Festa « rustica » degli auguri a casa della sempre disponibile Cristina Fresia. Una festa « casereccia » ed informale con cena, tradizionale scambio dei doni e giochi. Ospite il Lion Dario Cravero, Presidente Lions Club Torino - Host.

**19 dicembre** - Tradizionale Service del « Natale Caritas ». Si è trascorso il pomeriggio con i trenta bambini dell'Istituto di Suor Fabiola in Corso Quintino Sella. Il Club ha acquistato diverso materiale di cancelleria (quadernoni, pennarelli, biro, matite, ecc.) che è stato diviso tra i bambini. Sono stati poi organizzati giochi ed intrattenimenti nella piccola palestra dell'Istituto.

## LEO CLUB TORINO COLLINA

**6 dicembre** - Dopo il Consiglio Direttivo, riunione dei soci per discutere i particolari del prossimo service a favore dell'Ospizio Denina, che culminerà con una festa il giorno 18 dicembre, durante la quale verranno distribuiti i regali agli ospiti dell'Ospizio. I soci discutono pure sulla necessità di dare il bianco alla sala da pranzo dell'ospizio: i presenti decidono di dedicarsi a questo lavoro, tutti insieme, durante un intero pomeriggio qualora l'istituto non voglia provvedere al più presto.

# notizie dai Lioness Clubs

## Il Sindaco, Lioness del Torino 2 il giorno della consegna della Charter



Il Governatore al momento della consegna della Charter alla Presidente del Torino 2, Ada Orsi. A sinistra, il Sindaco di Torino Magnani Noya subito dopo aver apposto la firma alla Charter. Sotto, il Governatore si congratula con la Past Presidente del Torino Host, Virginia Cossu, che ha ricevuto il Melvin Jones Fellowship

Il 19 dicembre le Lioness del Torino Host hanno celebrato contemporaneamente il quinto anniversario della Charter, la festa degli auguri e la visita ufficiale del Governatore insieme alle Lioness del Torino 2, che il Torino Host ha sponsorizzato, le quali a loro volta hanno ottenuto dalle mani del Governatore la Charter costitutiva. È facile comprendere come la serata sia stata estremamente movimentata sommandosi tanti eventi e come il Cerimoniere distrettuale Demetrio Fé abbia dovuto risolvere complessi problemi di protocollo, se si aggiunge che il Torino 2 ha visto assommarsi ai propri organici l'ammissione di una nuova socia d'eccezione, il Sindaco di Torino Maria Magnani Noya, e la Presidente Emma Martinotti del Torino Host, a sorpresa, ha annunciato che il Club aveva chiesto ed ottenuto per la propria Past Presidente, Virginia Cossu Casalotto, il « Melvin Jones Fellowship », il più alto riconoscimento che la Lions Club International Foundation può concedere ad una persona la cui vita è stata caratterizzata dalla dedizione al servizio.

Neppure la crisi in quei giorni in atto al Comune di Torino ha impedito al Sindaco d'essere presente per ritirare, dalle mani della Presidente del Torino 2, Ada Orsi, i documenti della sua appartenenza alle Lioness. Ed è stata questa la cerimonia che ha aperto la serata con uno strappo alla regola: il Sindaco ha firmato la Charter prima di tut-



ti perché è stata costretta a lasciare il meeting per correre a presiedere il Con-

siglio Comunale. Soltanto più avanti nella serata le 21 socie fondatrici hanno com-

## Restauro del Castello di Cavour

Quanto sia dimentica l'Italia d'oggi della sua storia e quanto poco valuti ormai l'opera del Piemonte e della Liguria per l'Unità, lo dimostra lo stato di abbandono del Castello di Santena, dove visse per la gran parte della sua vita il Conte di Cavour, l'abile « tessitore » che purtroppo scomparve prima d'esser riuscito a « fare gli italiani » dopo aver fatto l'Italia. Ora qualcosa si sta muovendo grazie all'interessamento dell'Associazione dimore storiche italiane e sono in corso importanti lavori di restauro che dovrebbero restituire, grazie al contributo finanziario di privati cittadini, della città e della Regione, oltre al ministero dei Beni Culturali, il castello e l'annesso parco al loro antico splendore.

La situazione è stata illustrata alle Lioness del Club Torino Host, la sera del 14 novembre dell'architetto Ippolito Calvi di Bergolo, vice presidente dell'Associazione Dimore storiche italiane, il quale ha assicurato che i lavori dovrebbero essere completati entro il 1989 per quanto riguarda il castello e l'annesso museo, che conser-

va importantissimi documenti storici, mentre la ricchissima biblioteca sarà nuovamente disposta sui due piani, così com'era prima dei danni provocati da un infelice restauro operato in occasione di Italia '61. Si provvederà anche a ripristinare l'arredamento originale, in modo da dare alle stanze il senso

pletato con le loro firme il documento costitutivo che è stato controfirmato dal Governatore prima della consegna alla Presidente.

Ma non basta: ovviamente una Charter vuole che siano festeggiati anche coloro che si sono distinti nella frequenza al Club, e così numerosissime socie del Torino Host hanno ritirato dalle mani del Governatore il distintivo del 100 per 100 di presenza. Poco spazio è rimasto ai discorsi, se si pensa che la Presidente Martinotti ha tracciato il bilancio sintetico di un anno

di attività e, al termine del suo dire ha motivato la consegna del « Melvin Jones » alla Cossu per l'opera svolta. Una serata eccezionale, dunque, che avrebbe ben meritato più ampio spazio di cronaca.

## LIONESS CLUB AUGUSTA TAURINORUM

7 novembre - Dopo un Consiglio, ha luogo l'Assemblea delle socie, alle quali la Presidente Giuditta Bracco riferisce quanto è stato deliberato dal precedente Consiglio: - acquisto di materassi antidecubito azionati da apposite pompe — costo 5 milioni, ricavati nel corso del Ballo benefico sul Po dello scorso settembre — e che verranno consegnati alla Casa di Riposo Geriatrica Carlo Alberto di Torino.

- Invio al Lions Club di Biella di un contributo di L. 1 milione per la costruzione di un ambulatorio oculistico per ipo-vedenti.

- Versamento, come di consueto, a « Specchio dei Tempi » di L. 500.000 per il « Natale degli Anziani ».

21 novembre - Intermeeting con il Torino Valentino Futura, presso la Scuola di Applicazione. Dopo una visita alla Scuola, il Generale Buscemi ha brevemente illustrato la storia e le funzioni della scuola stessa. È seguita la cena, nel grande salone da pranzo, in compagnia di Ufficiali Superiori e di molti Cadetti.

5 dicembre - Intermeeting presso il Jolly Hotel Ligure con il Lioness Club Torino Host e il « neo nato » Lioness Club Torino Due. Alla presenza del vice Governatore Mingo Jannon, la delegata per le Lioness Virginia Cossu ha presentato una relazione sul tema: « Lioness evoluzione di un'idea », una vera carrellata sulle Lioness dal 1975 ad oggi.

## Il corso d'antiquariato del Genova Boccadasse

Il 10 ottobre 1988 è iniziato il nuovo Corso di Antiquariato, organizzato dal Lioness Club Genova Boccadasse, che terminerà il 20 marzo 1989. È un doppio Service Lionistico destinato a diffondere cultura ed a reperire fondi per le attività del Club, che sono dedicate alla diagnosi e cura dei bimbi audiolesi, restauro di opere d'arte ed altre. Il corso ha avuto molto successo: si sono avute infatti moltissime iscrizioni. I relatori, tra i più qualificati nei rispettivi campi sono: per i Tappeti antichi, la Dr. Luisa Belleri, restauratrice. — Per i Mobili del 700, Italiani, Francesi e Inglesi, il Sig. Lucia-

dell'abitato. A lato del castello sarà poi possibile allestire dei locali per ospitare studiosi e per effettuare convegni e seminari. In tal modo il Castello di Santena potrebbe diventare meta di turismo: si prevede che i visitatori, soprattutto dall'estero, potranno raggiungere il numero di 45 mila annui.

no Patella, Antiquario in Genova. — Per i Pittori Genovesi, dall'origine al '600, il Prof. Giovanni Meriana, Perito d'Arte del Tribunale. — Per la Storia del Gioiello, la Dr. Maria Grazia Molina, curatrice del Museo del Gioiello di Valenza Po. Durante le conferenze si proiettano diapositive didattiche e vengono mostrati oggetti d'epoca per meglio illustrare l'argomento trattato. Il corso si svolge nella Sala Riunioni della Sede della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, gentilmente concessa da questo Istituto, sempre sensibile alle iniziative culturali in Genova.

**“Vorrei  
che il telefono  
fosse sempre  
informato  
sui miei  
spostamenti  
e capace  
di rintracciarmi  
ovunque”.**



## **Teledrin** Il Cercapersone



Teledrin, il cercapersone tascabile, è proposto dalla SIP in 2 versioni. Funziona su una distanza media di 30 km. dal centro della città e consente di essere sempre rintracciabili anche in auto e all'interno di edifici. Teledrin segnala le chiamate in arrivo con un avviso acustico o con un messaggio numerico.



*Società Italiana per l'Esercizio  
delle Telecomunicazioni p.a.*